

Dott. ALESSANDRO SERIOLI  
- NOTAIO -

Repertorio n. 48.443

Raccolta n. 19.918

*Verbale di assemblea straordinaria della società*

"INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A."

Registrato a Brescia

REPUBBLICA ITALIANA

il 27/04/2022

Il giorno ventisei aprile duemilaventidue

N. 20835 Serie 1T

26 aprile 2022

€. 356,00

alle ore quindici,

in Breno, Piazza Vittoria civico numero diciannove.

Depositato al

Davanti a me, Alessandro Seriola, notaio in Breno, iscritto presso il Collegio notarile

Registro Imprese

del Distretto di Brescia, è presente il signor:

di Brescia

Albertani Battista, nato a Corteno Golgi (BS) il 17 agosto 1943, residente e

il 28/04/2022

fiscalmente domiciliato in Brescia (BS), Via San Gaetanino n. 2,

Codice Fiscale LBR BTS 43M17 D064J.

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, mi

dichiara che è qui riunita l'assemblea della società denominata:

"INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A.", o, per brevità, anche solo "INBRE -

S.P.A.", con sede in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19, capitale sociale euro

26.018.840,00 (ventiseimilionidiciottomilaottocentoquaranta) interamente versato,

numero 03000680177 di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Brescia e di

Codice Fiscale, numero 01846560983 di Partita IVA, numero BS-310592 REA,

società soggetta a direzione e coordinamento da parte della società denominata

"FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA - S.P.A.", con sede in Breno (BS), Piazza

Vittoria n. 19, numero 01865040172 di iscrizione nel Registro delle Imprese di

Brescia e di Codice Fiscale, numero 00660280983 di Partita IVA, numero

BS-273970 REA,

per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

#### PARTE ORDINARIA

1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021:

1.1 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;

1.2 Destinazione dell'utile di esercizio.

#### PARTE STRAORDINARIA

1) Modifica degli articoli 9, 10, 11 e 22 del vigente testo di statuto sociale a seguito della ridenominazione del mercato AIM Italia,

ed invita me notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea medesima.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge e dello statuto sociale, il signor Albertani Battista, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione, il quale, aprendo l'adunanza, rivolge un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti e comunica che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 18/2020 (cd. "Cura Italia") convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha introdotto alcune norme eccezionali legate all'emergenza covid-19 applicabili alle assemblee al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso, l'organo amministrativo ha ritenuto di avvalersi della facoltà - stabilita dal Decreto - di prevedere che l'intervento dei soci in assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato di cui all'articolo 135-*undecies* del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"), senza partecipazione fisica da parte dei soci.

Pertanto, in particolare, è stato previsto:

(i) che ai sensi dell'articolo 106, quarto comma, del Decreto Cura Italia, l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente

tramite il rappresentante designato dalla società ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF,

con le modalità già indicate nell'avviso di convocazione. A tal fine la società ha dato

incarico alla società "COMPUTERSHARE S.p.A.", con sede in Torino, Via Nizza n.

262/73 di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF;

(ii) il conferimento al predetto rappresentante designato di deleghe o subdeleghe, ai

sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF;

(iii) lo svolgimento dell'assemblea, per amministratori, sindaci e altri soggetti dei

quali sia richiesta la partecipazione, diversi dai soci, anche con modalità di

partecipazione da remoto, attraverso mezzi di telecomunicazione che garantiscano

l'identificazione, considerando l'assemblea convenzionalmente convocata e tenuta

presso la sede legale della società in Breno (BS), Piazza Vittoria, n. 19;

A tale riguardo, richiama altresì la massima n. 187 dell'11 marzo 2020 del Consiglio

Notarile di Milano in tema di "intervento in assemblea mediante mezzi di

telecomunicazione", ai sensi della quale l'intervento in assemblea mediante mezzi di

telecomunicazione può riguardare anche la totalità dei partecipanti alla riunione,

fermo restando che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione deve trovarsi

almeno il segretario verbalizzante o il notaio.

Il presidente attesta:

a) che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto, in

prima convocazione il giorno 26 aprile 2022 alle ore quindici presso la sede della

società, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 aprile 2022, stessi

luogo ed ora, mediante avviso di convocazione pubblicato sul sito internet

[www.iniziativebrescianaspa.it](http://www.iniziativebrescianaspa.it) (sezione investor relations - assemblee) e, per

estratto, sul quotidiano "MF Milano Finanza" in data 11 aprile 2022;

b) che è collegato il signor Lagotto Simone, nato a Torino (TO) il 27 agosto 1972, in

rappresentanza di "COMPUTERSHARE S.p.A.", società designata da "INBRE - S.P.A." a rappresentare i soci;

c) che sono rappresentati in assemblea sei soci, portatori complessivamente di 4.417.912 (quattromilioniquattrocentodiciassettemilanovecentododici) azioni pari a circa l'84,898328% (ottantaquattro virgola ottocentonovantottomilatrecentoventotto per cento) delle 5.203.768 azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale, come risulta dall'elenco nominativo che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

d) che non sono state presentate da parte dei soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126-*bis* del TUF;

e) che del consiglio di amministrazione sono fisicamente presenti il presidente, signor Albertani Battista ed il vice presidente signor Parolini Riccardo; sono collegati a mezzo teleconferenza i consiglieri signori consiglieri Farisè Cinzia, Gorio Carlo e Patti Giuseppe Alessandro e;

f) che del collegio sindacale sono presenti a mezzo teleconferenza il presidente signor Nulli Giovanni ed il sindaco effettivo signora Andreatta Antonella; è assente giustificato il sindaco effettivo signor Manzoni Federico;

g) di essere certo della identità personale degli intervenuti e della loro legittimazione ad intervenire;

i) che, pertanto, l'assemblea è validamente costituita e può deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

o o o o o

Passando agli argomenti all'ordine del giorno, il presidente precisa che, poiché per ogni punto in discussione la relativa documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con largo anticipo rispetto alla data della riunione, procederà

all'omissione della lettura integrale di tutti i documenti messi a disposizione su ciascun punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, contenuti nel documento "Relazioni e Bilancio" che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Passa ora alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Ricorda che il Bilancio 2021 – a cui si rinvia per l'analisi dei risultati e l'andamento della gestione – è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, in Breno, Piazza Vittoria n. 19, e sul sito internet della Società ([www.iniziativebrescianaspa.it](http://www.iniziativebrescianaspa.it)), nella Sezione "Investor Relations".

Sottopone all'attenzione dei presenti ed illustra loro il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 della società, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e dalla Relazione del Collegio Sindacale (il "Bilancio 2021").

Il Bilancio 2021 è stato redatto in conformità ai principi contabili italiani emanati dall'Organismo di Contabilità ("O.I.C.") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2021 ed è oggetto di revisione legale completa da parte della società di revisione EY S.p.A..

Il Bilancio 2021 evidenzia un utile di esercizio pari a euro 5.176.917,98 (cinquemilionicesettantaseimilanovecentodiciassette e novantotto centesimi), che si propone di destinare come segue:

— per euro 4.163.014,40 (quattromilionicesessantatremilaquattordici e quaranta centesimi) a dividendo soci, con distribuzione di euro 0,80 (zero e ottanta centesimi) per azione;

— per euro 1.013.903,58 (unmilionetredicimilanovecentotré e cinquantotto centesimi) alla riserva straordinaria,

oltre all'apposizione del vincolo sulla riserva sovrapprezzo relativamente agli utili di esercizio derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per euro 205.270,00 (duecentocinquemiladuecentosettanta) relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Il dividendo sarà messo in pagamento secondo il seguente calendario: data di stacco del dividendo 2 maggio 2022 (ex date), data di legittimazione a percepire il dividendo 3 maggio 2022 (record date) e data di pagamento del dividendo 4 maggio 2022 (payment date).

Il presidente del collegio sindacale illustra la relazione dell'organo di controllo.

Indi l'assemblea della società "INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A.",

— esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, da cui risulta un utile di esercizio pari a euro 5.176.917,98

(cinquemilionicentosettantaseimilanovecentodiciassette e novantotto centesimi);

— preso atto della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, EY S.p.A.;

— esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta,

all'unanimità di voti espressi in modo palese,

delibera

1° — di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;

2° — di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 5.176.917,98 (cinquemilionicentosettantaseimilanovecentodiciassette e novantotto centesimi),

come segue:

a) per euro 4.163.014,40 (quattromilionicentosessantatremilaquattordici e quaranta

centesimi) a dividendo soci, con distribuzione di euro 0,80 (zero e ottanta centesimi)

per azione;

b) per euro 1.013.903,58 (unmilionetredicimilanovecentotré e cinquantotto

centesimi) alla riserva straordinaria,

oltre all'apposizione del vincolo sulla riserva sovrapprezzo relativamente agli utili di

esercizio derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per euro

205.270,00 (duecentocinquemiladuecentosettanta) relativi al maggior utile

dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

◦ ◦ ◦ ◦ ◦

Alle ore quindici e venti minuti primi, terminata la trattazione degli argomenti

all'ordine del giorno della parte ordinaria, il presidente passa alla trattazione degli

argomenti all'ordine del giorno in parte straordinaria.

La proposta di modifica dello Statuto sociale è finalizzata a recepire quanto

comunicato da Borsa Italiana S.p.A. nell'avviso n. 31776 pubblicato in data 27

settembre 2021, avente ad oggetto le attività di "rebranding" dei mercati dalla stessa

organizzati e gestiti a seguito dell'acquisizione del "Gruppo Borsa Italiana" da parte

di Euronext N.V.

Nel contesto delle menzionate attività di "rebranding", a partire dal 25 ottobre 2021,

il mercato AIM Italia è stato ridenominato Euronext Growth Milan e la figura del

Nominated Adviser è stata ridenominata Euronext Growth Advisor. In forza di tale

modifica, si evidenzia quindi l'opportunità di aggiornare tutti i riferimenti alle

precedenti denominazioni presenti nel vigente testo di statuto sociale.

In particolare, si propone la modifica dei riferimenti all'AIM Italia, al Regolamento

Emittenti AIM Italia e al Nominated Adviser contenuti, a seconda dei casi, negli

articoli 9 (nove), 10 (dieci), 11 (undici) e 22 (ventidue) del vigente testo di statuto

sociale.

Indi l'assemblea della società "INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A.",  
esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione che si trova  
allegata sotto la lettera "B" e la proposta ivi contenuta, all'unanimità di voti espressi  
in modo palese,

delibera

3° — di approvare la modifica degli articoli 9 (nove), 10 (dieci), 11 (undici) e 22  
(ventidue) del vigente testo di statuto sociale al fine di adeguare lo statuto sociale  
alla ridenominazione del mercato AIM Italia, come segue:

**« Articolo 9 - Trasferibilità e negoziazione delle azioni**

Le azioni sono liberamente trasferibili per atto fra vivi e a causa di morte.

Le azioni possono formare oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi  
multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti d.lgs. 58/1998  
("TUF"), con particolare riguardo al sistema denominato "Euronext Growth Milan",  
organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan").

Qualora, in conseguenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni  
risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto  
degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del  
codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni normative  
dettate dal codice civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni diffuse »;

**« Articolo 10 – Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio**

**– Revoca**

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle  
negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo  
volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di

acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Milan e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan,

la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. »;

**« Articolo 11 – Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti**

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF – (anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia).

Gli azionisti dovranno comunicare al consiglio di amministrazione della Società qualsiasi partecipazione nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso e intendendosi per "capitale" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per "partecipazione" una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori) in misura pari o superiore alle soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili (la "Partecipazione Significativa") e qualsiasi "Cambiamento Sostanziale" come definito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società. La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve essere comunicata al consiglio

di amministrazione della Società nei medesimi termini previsti dalla disciplina richiamata. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile.

La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Il consiglio di amministrazione può richiedere in qualunque momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazione nella società. »;

#### **« Articolo 22 – Poteri di gestione**

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Qualora gli strumenti finanziari della società siano ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), del codice civile, oltre che nei

casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;

b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;

c) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'Euronext Growth Milan, fermo quanto previsto al precedente articolo 10.

In caso di nomina di consiglieri delegati o del comitato esecutivo, ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina. »;

4° — di adottare un nuovo testo di statuto sociale che recepisca le deliberazioni adottate, contenuto nel documento che si allega al presente verbale sotto la lettera "C";

5° — di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente Battista Albertani, con possibilità di subdelega, ogni più ampio potere per il completamento di ogni attività opportuna o necessaria per dare esecuzione alla delibera di cui sopra, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni uelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel registro delle imprese.

o o o o o

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene dichiarata chiusa dal suo presidente alle ore quindici e venticinque minuti primi.

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto.

Di esso ho dato lettura alla parte, la quale mi ha dispensato dalla lettura dei documenti allegati. Consta di tre fogli scritti da persona di mia fiducia e da me notaio su dodici pagine fin qui, secondo la visualizzazione dal mio programma informatico,

e viene sottoscritto digitalmente dai componenti in mia presenza con firma grafometrica e da me notaio all'ora che risulta dalla firma digitale.

Sottoscrizioni:     Albertani Battista

                          Alessandro Serioi

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
			Ordinaria	Straordinaria
Iniziative Bresciane - INBRE - S.p.A, Assemblea Ordinaria/Straordinaria del 26/04/2022			1 2	3
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO		0		
SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI SIMONE LAGOTTO				
- PER DELEGA DI				
FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA	2.706.276		F F	F
ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO	170.000		F F	F
ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.P.A. IN SIGLA ISA SPA	476.354		F F	F
		3.352.630		
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI		0		
SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI SIMONE LAGOTTO				
- PER DELEGA DI				
BROWN BROTHERS HARRIMAN(LUXEMBOURG) SCA CUSTODIAN FOR			135.289	F F F
FIDELITY FUNDS - ITALY				
SQUAD GREEN	70.000		F F	F
		205.289		
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI		0		
DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI SIMONE LAGOTTO				
- PER DELEGA DI				
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	859.993		F F	F
		859.993		

Legenda:

1 Destinazione dell'utile di esercizio

2 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

3 Modifica degli articoli 9, 10, 11 e 22 del vigente testo di

statuto sociale a seguito della ridenominazione del mercato

AIM Italia

INBRE S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI  
TENUTASI IN DATA 26 APRILE 2022

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 6 Azionisti in proprio o per delega per n. 4.417.912 azioni ordinarie pari al 84,898328% del capitale sociale ordinario.

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

Destinazione dell'utile di esercizio

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	6	4.417.912	100,000000	100,000000	84,898328
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>4.417.912</b>	<b>100,000000</b>	<b>100,000000</b>	<b>84,898328</b>
Non Computate	0	0	0,000000	0,000000	0,000000

Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	6	4.417.912	100,000000	100,000000	84,898328
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>4.417.912</b>	<b>100,000000</b>	<b>100,000000</b>	<b>84,898328</b>
Non Computate	0	0	0,000000	0,000000	0,000000

Modifica degli articoli 9, 10, 11 e 22 del vigente testo di statuto sociale a seguito della ridenominazione del mercato AIM Italia

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	6	4.417.912	100,000000	100,000000	84,898328
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>4.417.912</b>	<b>100,000000</b>	<b>100,000000</b>	<b>84,898328</b>
Non Computate	0	0	0,000000	0,000000	0,000000

*Albertani*

Firmato  
daBATTISTA  
ALBERTANI  
LBRBTS43M17D064J  
in data 26/04/2022  
13:52:08 UTC



Firmato daALESSANDRO  
SERIOLI  
SRLLSN75A04B149X  
in data 26/04/2022  
13:52:18 UTC

# INIZIATIVE BRESCIANE

Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

## RELAZIONI E BILANCIO

al 31 dicembre 2021



**34° ESERCIZIO SOCIALE**





**INIZIATIVE  
BRESCIANE**  
Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

## **RELAZIONI E BILANCIO**

**al 31 dicembre 2021**

**34° ESERCIZIO SOCIALE**

**Iniziative Bresciane Spa – Piazza Vittoria, 19 – 25043 Breno (BS)**

CAPITALE SOCIALE EURO 26.018.840,00 i.v. REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592 CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.*



# INDICE

<b>NOTIZIE PRELIMINARI</b>	<b>6</b>
Organi sociali	8
Avviso di convocazione assemblea	9
Struttura del Gruppo	12
Notizie sulle società partecipate	15
Indici di piovosità	21
<b>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b>	<b>22</b>
<b>BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021</b>	<b>53</b>
Stato Patrimoniale	53
Conto Economico	56
Rendiconto Finanziario	58
<b>NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA</b>	<b>60</b>
PARTE A - Criteri di valutazione	61
PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	76
PARTE C - Informazioni sul conto economico consolidato	91
PARTE D - Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato	103
PARTE E - Altre informazioni	103
Prospetto di raccordo	107
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>108</b>
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021</b>	<b>111</b>
Stato Patrimoniale	111
Conto Economico	114
Rendiconto Finanziario	117
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>119</b>
Criteri di formazione	119
Informazioni sullo stato patrimoniale	120
Informazioni sul conto economico	143
Rendiconto finanziario	148
Altre informazioni	157
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>158</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO</b>	<b>161</b>

## NOTIZIE PRELIMINARI

Iniziative Bresciane – INBRE – S.p.A. (di seguito anche “Inbre” o la “Società” o la “Capogruppo”) è un produttore indipendente di energia che svolge dal 1996 la sua attività nel settore della produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili, con focus nell’individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

La Società possiede e gestisce, direttamente o tramite le altre società del “Gruppo Inbre” (il “Gruppo”), 44 impianti idroelettrici in esercizio, che per la quasi totalità beneficiano di meccanismi di incentivazione, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte di Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A.), società alla quale sono attribuiti i compiti di favorire la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, tramite l’erogazione di incentivi.

La Società detiene inoltre in portafoglio, direttamente o tramite le società del Gruppo, progetti in corso di sviluppo e/o concessioni già rilasciate.

La Società opera in Italia: gli impianti idroelettrici sono localizzati nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona, Trento e Lucca.

### **Andamento del titolo**

Dal mese di luglio 2014 le azioni ordinarie di Inbre sono negoziate presso Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.

Il prezzo di mercato del titolo Inbre al 30 dicembre 2021 (ultimo giorno di mercato aperto dell’esercizio 2021) <sup>1</sup>, pari ad euro 19,40, in aumento del +19,02% rispetto al prezzo di mercato del titolo al 30 dicembre 2020 (ultimo giorno di mercato aperto dell’esercizio 2020)<sup>2</sup>, pari ad euro 16,30.

<sup>1</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)

<sup>2</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

Nel corso del 2021 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 19,40<sup>3</sup> (15 dicembre e 30 dicembre 2021) ed un prezzo minimo pari a euro 16,10<sup>4</sup> (28 gennaio 2021); la capitalizzazione complessiva al 31 dicembre 2021 ammonta a circa euro 100,95 milioni. Inbre rientra tra le società a maggior capitalizzazione nel mercato Euronext Growth Milan (EGM), considerato che la media è pari a circa euro 37,6<sup>5</sup> milioni alla chiusura dell'8 marzo 2022.

Con riferimento al mercato EGM la Società:

- si posiziona, con euro 22,6 milioni, tra le prime società in termini di raccolta, al momento del collocamento (considerato il dato medio pari a euro 11,6 milioni nel 2021<sup>6</sup> e pari a euro 6,5 milioni nel 2020, Spac escluse);

- nel maggio 2021 ha erogato un dividendo lordo pari ad euro 0,72 per azione pari a complessivi 3,7 milioni di euro, con un incremento del 10,77% rispetto all'anno precedente (euro 0,65 per azione) con un *dividend yield* pari al 4,4%<sup>7</sup>;

Le ultime indicazioni ufficiali disponibili degli analisti hanno fissato a euro 24,2 per azione il *target price* del titolo<sup>8</sup>; si rileva che a partire dal 1° marzo 2022 e fino alla data di redazione del presente documento, il titolo è stato mediamente quotato a euro 20,7<sup>9</sup>.

<sup>3</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

<sup>4</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

<sup>5</sup> Fonte: Bloomberg, escludendo Technoprobe S.p.A.

<sup>6</sup> Fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana

<sup>7</sup> Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2021 a valere sull'utile 2020, e prezzo del titolo al 30.12.2020.

<sup>8</sup> Fonte: Equity report 14 settembre 2021, Intesa Sanpaolo.

<sup>9</sup> Fonte: Borsa Italiana S.p.a.

---

## Organi sociali

---

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2022

### Consiglio di Amministrazione

---

<i>Presidente</i>	Battista Albertani (*)
<i>Vicepresidente</i>	Riccardo Parolini (*)
<i>Consigliere</i>	Riccardo Chini
<i>Consigliere</i>	Cinzia Farisè (**)
<i>Consigliere</i>	Giorgio Franceschi
<i>Consigliere</i>	Carlo Gorio (**)
<i>Consigliere</i>	Giuseppe Alessandro Patti

---

(\*) Amministratore con delega.

(\*\*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D. Lgs. n.58/1998.

### Collegio Sindacale

---

<i>Presidente</i>	Giovanni Nulli
<i>Sindaco effettivo</i>	Antonella Andreatta
<i>Sindaco effettivo</i>	Federico Manzoni
<i>Sindaco supplente</i>	Vaifro Calvetti
<i>Sindaco supplente</i>	Giuseppe Franch

---

---

## Revisore Legale dei Conti

---

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2022

---

EY S.p.a.

---

---

## Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

---

I Signori Azionisti di Iniziative Bresciane - INBRE - S.p.A. (la “**Società**”) sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede della Società a **Breno (BS), in Piazza Vittoria n.19**, il giorno **26 aprile 2022, alle ore 15.00**, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 27 aprile 2022, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

#### PARTE ORDINARIA

- 1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021:
  - 1.1 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;
  - 1.2 Destinazione dell’utile di esercizio.

#### PARTE STRAORDINARIA

- 1) Modifica degli articoli 9, 10, 11 e 22 del vigente testo di statuto sociale a seguito della ridenominazione del mercato AIM Italia.

\* \* \*

Si precisa che, in ragione del persistere dell’epidemia da Covid 19, e pertanto in ossequio a fondamentali principi di tutela della salute degli Azionisti, dei dipendenti, degli esponenti e dei consulenti della Società, nonché in conformità a quanto previsto dal D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (il “**Decreto Cura Italia**”), convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, come successivamente modificato e integrato, **la riunione si svolgerà con l’intervento in Assemblea del capitale sociale esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il “TUF”)**, con le modalità di cui *infra*, senza partecipazione fisica da parte degli Azionisti e pertanto restando escluso l’accesso ai locali assembleari da parte degli Azionisti o loro delegati diversi dal predetto rappresentante designato.

#### Capitale sociale e diritti di voto

Il capitale sociale è pari ad Euro 26.018.840 suddiviso in n. 5.203.768 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5 cadauna; ogni azione dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

#### Legittimazione all’intervento in Assemblea

La legittimazione all’intervento in Assemblea e all’esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Ai sensi dell’art. 83-*sexies* del TUF, sono legittimati ad intervenire all’Assemblea coloro che risulteranno titolari di diritto di voto al termine della giornata contabile del **13 aprile 2022**, settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l’Assemblea in prima convocazione (*record date*) e per i quali sia pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall’intermediario abilitato. Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

Ai sensi dell’art. 83-*sexies* del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l’Assemblea in prima convocazione, ossia entro il **21 aprile 2022**. Resta ferma la legittimazione

all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

### **Partecipazione all'Assemblea e conferimento della delega al Rappresentante Designato**

Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del Decreto Cura Italia, **l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato.**

Conseguentemente la Società ha dato incarico a Computershare S.p.A., con uffici in Torino, via Nizza n. 262/73 – di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF e del Decreto Cura Italia (il "**Rappresentante Designato**"). Gli Azionisti che volessero intervenire in Assemblea dovranno pertanto conferire al Rappresentante Designato la delega – con le istruzioni di voto – su tutte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all'ordine del giorno utilizzando lo specifico modulo di delega, che sarà reso disponibile sul sito Internet della Società ([www.iniziativebrescianespa.it](http://www.iniziativebrescianespa.it)), nella sezione "Investor Relations".

Il modulo di delega con le istruzioni di voto dovrà essere trasmesso seguendo le istruzioni presenti sul modulo stesso entro il secondo giorno di mercato aperto precedente l'assemblea ovvero il **22 aprile 2022** ed entro lo stesso termine la delega potrà essere revocata.

La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto.

Si precisa inoltre che, ai sensi del Decreto Cura Italia, possono essere altresì conferite al Rappresentante Designato deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4 del TUF, esclusivamente mediante il modulo, che sarà reso disponibile sul sito Internet della Società ([www.iniziativebrescianespa.it](http://www.iniziativebrescianespa.it)), nella sezione "Investor Relations". Per il conferimento e la notifica delle deleghe o sub-deleghe, anche in via elettronica, dovranno essere seguite le modalità riportate nel modulo di delega. Le deleghe o sub-deleghe devono pervenire entro le **ore 12:00 del 25 aprile 2022** ed entro lo stesso termine possono essere revocate.

Il Rappresentante Designato sarà disponibile per chiarimenti o informazioni al numero 011 0923214 oppure all'indirizzo di posta elettronica [sedeto@computershare.it](mailto:sedeto@computershare.it).

L'intervento all'Assemblea dei restanti soggetti legittimati (il Rappresentante Designato, i componenti degli organi sociali, il segretario verbalizzante, i soggetti ausiliari incaricati dalla Società e i rappresentanti della società di revisione), in considerazione delle limitazioni che possano presentarsi per esigenze sanitarie, potrà avvenire anche (o esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza.

Si precisa che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere. La comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato, attestante la legittimazione all'intervento in Assemblea, è necessaria; pertanto, in mancanza della predetta comunicazione, la delega sarà considerata priva di effetto.

Per chiarezza, si precisa altresì che non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

## **Documentazione**

La documentazione relativa all'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19, e sul sito internet della Società ([www.iniziativebrescianespa.it](http://www.iniziativebrescianespa.it)), nella sezione "Investor Relations". I Signori Azionisti hanno diritto di prenderne visione e, su richiesta, di ottenerne copia. Tuttavia, a seguito delle disposizioni restrittive emanate dalle competenti Autorità, si avvisano i Signori Azionisti che l'accesso alla sede sociale potrà essere consentito con modalità e termini da definire.

\* \* \*

La Società si riserva di integrare e/o modificare le informazioni sopra riportate in considerazione delle misure che si dovessero rendere necessarie od opportune in relazione al persistere della pandemia da Covid-19.

Breno, 8 aprile 2022

Per il consiglio di amministrazione

Il Presidente

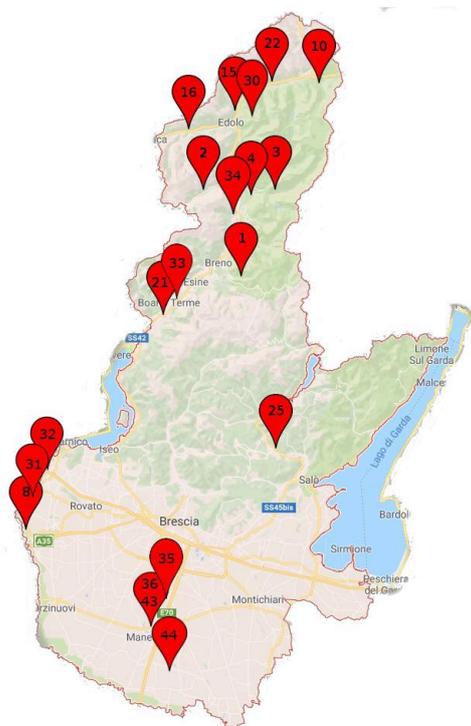
Battista Albertani



## Struttura del Gruppo

Il Gruppo che fa capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il “Gruppo”) svolge la propria attività nel settore della produzione di energia idroelettrica, fonte alternativa e rinnovabile, attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di medie e piccole dimensioni, direttamente o attraverso l’azione di società operanti nel settore idroelettrico, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

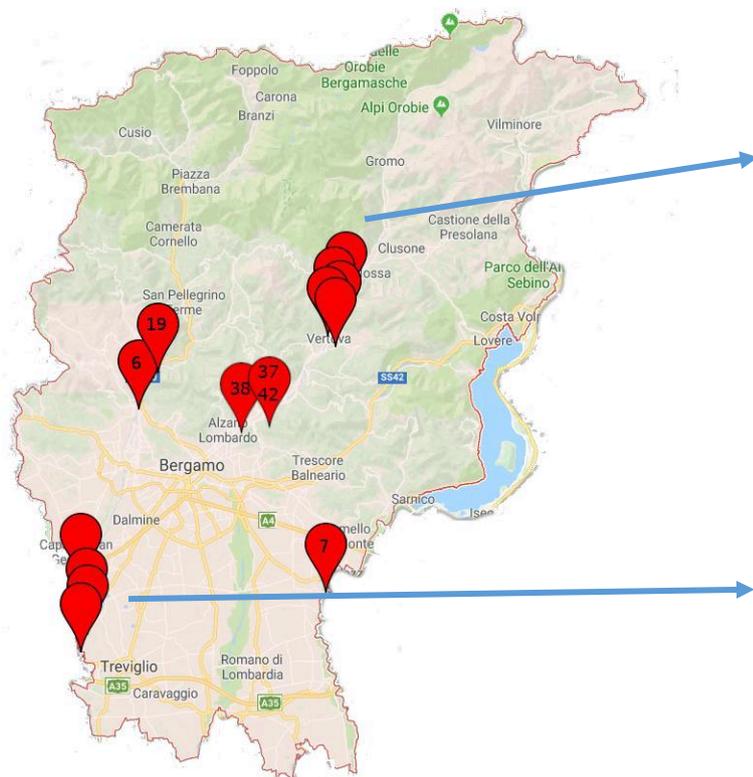
L’attività viene svolta sia nella sede sociale, sia presso i siti produttivi ove sono ubicati gli impianti idroelettrici indicati nelle relative carte geografiche.



PROVINCIA DI BRESCIA – 20 IMPIANTI	
1-DEGNA	15-MONNO
2-PAISCO	16-LOMBRO
3-FABREZZA	21-LE BOSCHE
4-FRESINE	22-VALLARO
8-URAGO	25-BARGHE
10-PRADELORT	30-ISCLA/EDOLO
31-DMV URAGO	32-PALOSCO DMV
33-LE RIVE DI DARFO	34-BRIGLIA DI SELLERO
35-CALCAGNA	36-BASSANA
43-BADIA	44-MARTINONI

PROVINCIA DI CREMONA – 4 IMPIANTI
11-TREACU
14-BAGNOLO CREMASCO
28-BABBIONA
29-MALCONTENTA





PROVINCIA DI BERGAMO – 15 IMPIANTI	
5-PRATOMELE	17-PRATOMELE DMV
6-FONDERIA	18-CASNIGO MONTE DMV
7-PALOSCO	19-FONDERIA DMV
9-CASNIGO	20-CASNIGO VALLE DMV
12-FARA 1	23-CRESPI
13-FARA 2	24-FARA 3
37-TRAV. S.MORLANA VECCHIA	38-TRAV. S. BORGOGNA
42-TRAV. S. ALBINO	

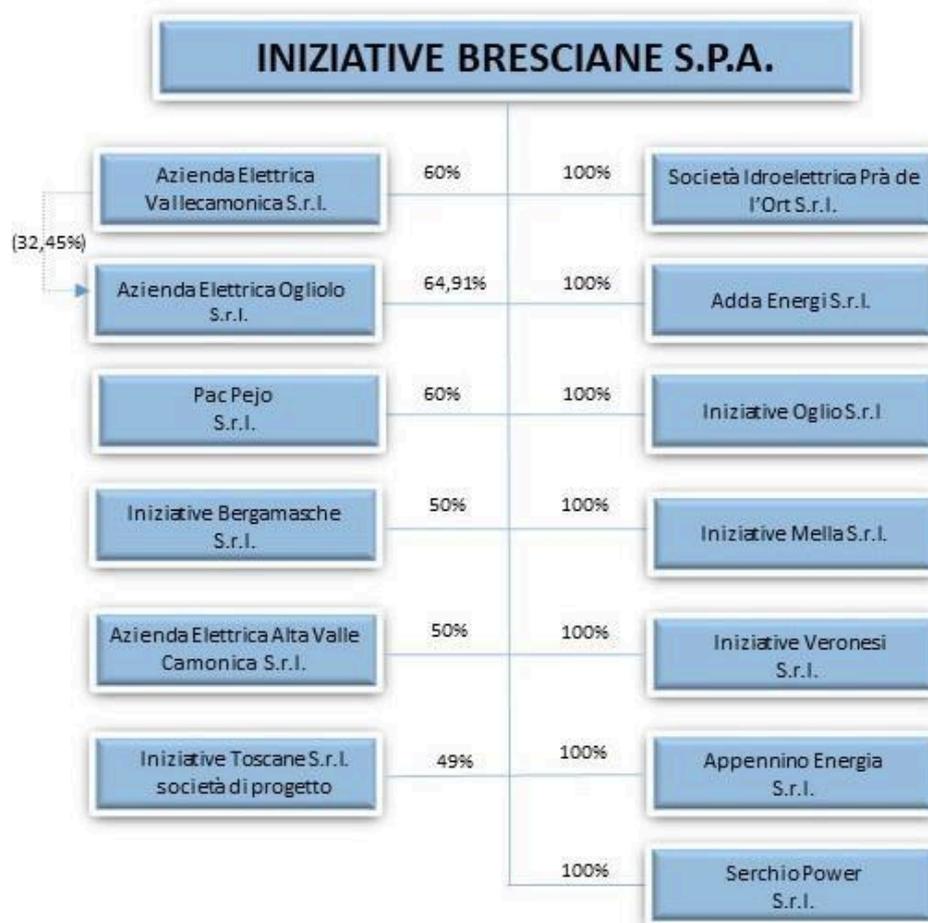


PROVINCIA DI TRENTO – 2 IMPIANTI
26-CONTRA
27-CASTRA

PROVINCIA DI LUCCA – 3 impianti
39-PIAGGIONE
40-PONTE A MORIANO
41-PIASTROSO



La struttura del Gruppo alla data di redazione della relazione è la seguente:



Per maggiori dettagli in merito all'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato ed ai criteri di valutazione adottati, si rimanda alla Nota Integrativa.

## **Notizie sulle società partecipate**

### **Società Idroelettrica Prà De L'Ort S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Prà De L'Ort ha chiuso il bilancio 2021 con un utile netto di euro 282.993 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 167.272; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 541.317, di cui euro 100.000 di capitale sociale.

Prà De L'Ort possiede e gestisce un impianto idroelettrico sito nel Comune di Ponte di Legno (BS), realizzato in *project financing*. L'impianto, collegato all'acquedotto comunale, ottimizza l'impiego delle risorse idriche.

In data 21 febbraio 2022, l'assemblea dei soci di Prà De L'Ort ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 350.000.

### **Adda Energi S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Adda Energi ha chiuso il bilancio 2021 con un utile netto di euro 1.160.218 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 574.625; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 5.430.499, di cui euro 150.000 di capitale sociale.

Adda Energi gestisce e dispone di quattro impianti idroelettrici di recente realizzazione sul Fiume Adda, siti nei comuni di Fara Gera d'Adda (BG) e Crespi D'Adda (BG); quest'ultimo è collocato all'interno di un sito Unesco (Villaggio Crespi), dichiarato patrimonio dell'Umanità. Adda Energi è inoltre titolare di altre domande di concessione idroelettriche in attesa di autorizzazione.

In data 10 marzo 2022, l'assemblea dei soci di Adda Energi ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 1.100.000.

### **Iniziative Veronesi S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Iniziative Veronesi ha chiuso il bilancio 2021 con una perdita d'esercizio di euro 30.716 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 1.254; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 108.580, di cui euro 10.000 di capitale sociale.

La società, in fase di start-up, è stata costituita per portare a termine due iniziative idroelettriche sul fiume Adige, oggetto di ricorso contro Regione Veneto accolto dal Tribunale Superiore delle

Acque; a seguito della sentenza favorevole, la stessa Regione ha riavviato gli iter concessori per l’emanazione delle autorizzazioni di competenza.

### **Iniziative Mella S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Iniziative Mella ha chiuso il bilancio 2021 con una perdita d’esercizio di euro 279.348 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 213.956; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 376.297, di cui euro 10.000 di capitale sociale.

La società è stata costituita per realizzare e successivamente gestire sei impianti idroelettrici sul fiume Mella. Sono entrati in funzione nel corso del 2021 gli impianti idroelettrici denominati “Bassana”, “Calcagna”, “Badia” e “Martinoni”; proseguono gli iter concessori per l’ottenimento delle rispettive autorizzazioni inerenti la realizzazione degli impianti denominati “Onzato” e “Movica”.

### **Iniziative Oglio S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Iniziative Oglio ha chiuso il bilancio 2021 con una perdita d’esercizio di euro 25.575 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 450; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 362.301, di cui euro 10.000 di capitale sociale.

La società, in fase di start-up, è stata costituita per realizzare e successivamente gestire quattro impianti idroelettrici sul fiume Oglio denominati “Castellana”, “Molino”, “Calciana” e “Conta”.

Dopo aver conseguito le relative concessioni, la società è in attesa dell’ottenimento delle rispettive “Autorizzazioni Uniche”.

### **Appennino Energia S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Appennino Energia ha chiuso il bilancio 2021 con un utile d’esercizio di euro 138.451 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 311.925; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 915.872, di cui euro 119.000 di capitale sociale.

Appennino Energia possiede e gestisce un impianto idroelettrico sito in Comune di “Coreglia Antelminelli” (LC).

In data 10 marzo 2022, l’assemblea dei soci di Appennino Energia ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 131.528.

### **Serchio Power S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Serchio Power ha chiuso il bilancio 2021 con un utile d'esercizio di euro 33.357 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 529.207; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 5.144.127, di cui euro 10.000 di capitale sociale.

Serchio Power possiede e gestisce due impianti idroelettrici siti in Comune di "Borgo a Mozzano" (LC) e "Lucca".

In data 10 marzo 2022, l'assemblea dei soci di Serchio Power ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 33.357.

### **Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 64,91%.

Azienda Elettrica Ogliolo ha chiuso il bilancio 2021 con un utile netto di euro 615.106 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 55.087; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.376.320, di cui euro 1.500.000 di capitale sociale.

La società dispone di un impianto idroelettrico sito nel Comune di Monno (BS).

In data 21 febbraio 2022, l'assemblea dei soci di Azienda Elettrica Ogliolo ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 690.000.

È partecipata altresì dall'Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. al 32,45% e dal Comune di Monno (BS) al 2,64%.

### **Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 60%.

Azienda Elettrica Vallecamonica ha chiuso il bilancio 2021 con un utile netto di euro 550.190, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 226.829; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 3.192.071, di cui euro 2.000.000 di capitale sociale.

La società possiede e gestisce tre impianti idroelettrici di cui due nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) e uno nel Comune di Vione (BS).

In data 10 marzo 2022, l'assemblea dei soci di Azienda Elettrica Vallecamonica ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 520.000.

### **Pac Pejo S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 60%.

Pac Pejo ha chiuso il bilancio 2021 con un utile netto di euro 480.989 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 862.315; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.322.788, di cui euro 100.000 di capitale sociale.

Pac Pejo è parte, in qualità di associata, di un contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Peio (TN), in qualità di associante, avente ad oggetto l'esercizio, fino al 31 dicembre 2039, di due centrali idroelettriche di recente costruzione, site nel Comune di Peio (TN).

In data 9 marzo 2022, l'assemblea dei soci di Pac Pejo ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 480.000.

E' partecipata altresì da soci privati in misura pari al 40%.

### **Iniziative Bergamasche S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 50%.

Iniziative Bergamasche ha chiuso il bilancio 2021 con una perdita d'esercizio di euro 212.507 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 143.145; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 145.100, di cui euro 100.000 di capitale sociale.

La società è stata costituita al fine di realizzare e successivamente gestire quattro impianti idroelettrici. Nel corso del 2021 sono entrati in funzione gli impianti idroelettrici denominati "Traversa Serio Borgogna" e "Traversa Serio Albino"; l'impianto denominato "Traversa Serio Morlana Vecchia", anch'esso entrato in esercizio, non ha potuto iniziare la produzione in quanto la traversa di derivazione è stata seriamente danneggiata da un importante evento alluvionale che ne ha pregiudicato il funzionamento; sono in corso i lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione della traversa, che si prevede saranno terminati per la fine dell'estate; prosegue l'iter concessorio per l'ottenimento dell'autorizzazione unica per la realizzazione dell'impianto denominato "Traversa Serio Brusaporto Patera".

E' partecipata altresì al 50% da Dedalo Esco S.p.a..

### **Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 50%.

Azienda Elettrica Alta Vallecamonica ha chiuso il bilancio 2021 con una perdita d’esercizio di euro 259.093 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 402.650; il patrimonio netto contabile alla data odierna è pari ad euro 457.880, di cui euro 200.000 di capitale sociale.

La società possiede un impianto idroelettrico sito nel Comune di Edolo (BS) sul fiume Oglio, tra i principali del Gruppo in termini dimensionali.

È partecipata altresì da Bissi Holding S.p.a. al 50%.

Nel corso dell’esercizio l’impianto è rimasto inattivo per oltre 4 mesi a causa di un evento alluvionale che ha danneggiato significativamente l’opera di presa; gli elevati costi sostenuti per la rimessa in funzione dell’impianto saranno indennizzati nel corso dell’esercizio 2022.

### **Iniziative Toscane S.r.l. Società di Progetto**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 49%.

La società ha chiuso il bilancio 2021 con una perdita d’esercizio di euro 650.088 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 3.134; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 9.075.899, di cui euro 100.000 di capitale sociale.

Iniziative Toscane è stata costituita per la realizzazione di un progetto di Regione Toscana, finalizzato alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione di n. 13 briglie/traverse presenti in un tratto del demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Provincia di Firenze attraverso la realizzazione di n. 12 impianti idroelettrici sulle medesime traverse e la loro successiva gestione per la produzione di energia idroelettrica; gli impianti sono in fase di costruzione.

È partecipata altresì da Pac S.p.a. al 51%.

---

## Indici di piovosità

---

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato da situazioni metereologiche peggiorative in termini di piovosità media storica.

Di seguito si riportano gli indici di piovosità calcolati nelle aree in cui sono situati i principali impianti del Gruppo<sup>10</sup>:

- Valle Camonica:

Capo di Ponte (BS) -17% anno 2021 vs. 2020 e -11% anno 2021 su media 2021 vs. 2010;

Ponte di Legno (BS) -23% anno 2021 vs. 2020 e -11% anno 2021 su media 2021 vs. 2010;

- Val Seriana:

Valbondione (BG) -27% anno 2021 vs. 2020 e -22% anno 2021 su media 2021 vs. 2010.

Tale congiuntura ha inciso sia in termini di produzione sia in termini di ricavi.

<sup>10</sup> Fonte: [www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it)

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

### SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE - 31 DICEMBRE 2021

(ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. e dell'art. 40 D. Lgs. n. 127/1991)

Signori Azionisti,

la relazione sulla gestione di Iniziative Bresciane – INBRE – S.p.A. (“Inbre” o la “Società” o la “Capogruppo”), relativa all’esercizio 2021, include i contenuti e svolge la funzione di relazione sulla gestione del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.a. (il “Gruppo”), con riferimento al bilancio consolidato. Il bilancio consolidato esprime i risultati della gestione dell’esercizio 2021 del Gruppo.

---

#### Andamento della Gestione del Gruppo

---

##### Principali dati operativi

	2021	2020	Variazione	
			Assoluta	%
N. centrali in esercizio	44	32	+12	+37,5%
Potenza installata (MW)	57,0	48,1	+8,9	+18,5%
Produzione di energia elettrica (GWh)	154,1	167,0	-12,9	-7,7%

La produzione di energia idroelettrica del Gruppo è diminuita del 7,7% passando da 167,0 GWh nel 2020 a 154,1 GWh nel 2021 sia in conseguenza di condizioni metereologiche non particolarmente favorevoli, sia per l’eccezionale evento alluvionale dell’agosto 2021 che ha interessato l’impianto idroelettrico denominato “Iscla-Edolo” (di proprietà dell’Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l.), danneggiando in modo significativo l’opera di presa impedendone in tal modo il regolare funzionamento.

Si segnala che l'apporto dei nuovi impianti ha contribuito in misura ridotta alla complessiva produzione dell'anno in quanto alcuni di essi sono entrati in esercizio soltanto nel secondo semestre 2021.

### Principali dati economici consolidati

Il conto economico consolidato del Gruppo, riclassificato al 31 dicembre 2021 confrontato con l'esercizio precedente, evidenzia le variazioni indicate in tabella:

(migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione Assoluta	%
Ricavi netti	22.521	19.965	2.556	13
Variazione dei lavori in corso	2.964	0	2.964	n.s.
Costi esterni	6.276	5.090	1.185	23
Lavori di terzi	2.964	0	2.964	n.s.
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>16.246</b>	<b>14.874</b>	<b>1.371</b>	9
Costo del lavoro	989	892	96	11
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>15.257</b>	<b>13.983</b>	<b>1.275</b>	9
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	8.179	7.309	871	12
<b>Risultato Operativo</b>	<b>7.078</b>	<b>6.674</b>	<b>404</b>	6
Proventi diversi	874	481	394	82
Proventi e oneri finanziari	(2.079)	(1.660)	(419)	25
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>5.873</b>	<b>5.495</b>	<b>379</b>	7
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	1	(1)	n.s.
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.874</b>	<b>5.495</b>	<b>378</b>	7
Imposte sul reddito	2.237	420	1.817	n.s.
<b>Risultato netto</b>	<b>3.637</b>	<b>5.076</b>	<b>(1.439)</b>	(28)
Risultato netto di terzi	106	239	(133)	(56)
Risultato netto di Gruppo	3.531	4.837	(1.306)	(27)

Il Gruppo Inbre ha registrato ricavi netti consolidati pari a circa euro 22,5 milioni, in aumento del 13% rispetto a euro 20,0 milioni dell'esercizio 2020, grazie al positivo andamento del prezzo dell'energia, che ha più che compensato il calo della produzione idroelettrica, e all'entrata a regime dei nuovi impianti.

Il margine operativo lordo è pari a euro 15,3 milioni (+9% rispetto a euro 14,0 milioni del 2020), con un'incidenza percentuale sui ricavi netti pari a circa il 68%.

Gli ammortamenti totali sono pari a euro 8,2 milioni, in crescita del 12% rispetto all'esercizio 2020 (euro 7,3 milioni); si rileva l'aumento degli ammortamenti materiali per euro 0,8 milioni mentre risultano in linea con l'esercizio precedente quelli immateriali.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 5,9 milioni, in aumento del 7% rispetto all'esercizio 2020 (euro 5,5 milioni).

Il risultato netto ammonta a euro 3,6 milioni, in diminuzione del 28% rispetto a euro 5,1 milioni al 31 dicembre 2020, al netto di imposte sul reddito per euro 2,2 milioni.

A migliore descrizione della situazione del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività e patrimoniali confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente:

Indici di redditività

	31/12/21	31/12/20
ROE netto <sup>11</sup>	5%	7%
ROE lordo <sup>12</sup>	8%	7%
ROI <sup>13</sup>	4%	5%
ROS <sup>14</sup>	30%	33%
MOL/RICAVI E PROVENTI <sup>15</sup>	65%	68%

Indici patrimoniali

	31/12/21	31/12/20
Indice di autonomia finanziaria <sup>16</sup>	38%	47%
indice di indebitamento <sup>17</sup>	62%	53%

<sup>11</sup>ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

<sup>12</sup>ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

<sup>13</sup>ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

<sup>14</sup>ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti più proventi diversi. E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

<sup>15</sup>MOL/RICAVI E PROVENTI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi.

<sup>16</sup> Indice di autonomia finanziaria è definito dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale dell'attivo. Valuta in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

<sup>17</sup> Indice di indebitamento è definito dal rapporto tra il totale debiti e il totale attivo. Misura la percentuale di debiti che a diverso titolo il Gruppo ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Principali dati patrimoniali consolidati

Lo stato patrimoniale consolidato del Gruppo, riclassificato al 31 dicembre 2021 e confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

(migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	43.011	44.761	(1.750)	(4)
Immobilizzazioni materiali nette	118.871	82.816	36.055	44
Partecipazioni ed altre immobilizz.ni Finanziarie	1.726	1.604	122	8
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>163.609</b>	<b>129.181</b>	<b>34.427</b>	27
Rimanenze di lavori in corso di lavorazione	2.964	0	2.964	n.s.
Crediti verso Clienti	3.093	3.471	(378)	(11)
(*) Altri crediti	6.408	4.134	2.274	55
Ratei e risconti attivi	1.797	1.792	5	0
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>14.262</b>	<b>9.396</b>	<b>4.865</b>	52
Debiti verso fornitori	7.055	6.921	134	2
Debiti tributari e previdenziali	931	785	146	19
(**) Altri debiti	4.704	3.858	846	22
Ratei e risconti passivi	1.243	849	394	46
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>13.933</b>	<b>12.414</b>	<b>1.520</b>	12
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>329</b>	<b>(3.017)</b>	<b>3.346</b>	(111)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	323	313	11	3
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	103	353	(250)	(71)
Altre passività a medio e lungo termine	246	84	162	192
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>673</b>	<b>750</b>	<b>(77)</b>	(10)
<b>Capitale investito</b>	<b>163.264</b>	<b>125.414</b>	<b>37.850</b>	30
Patrimonio netto	(75.908)	(74.293)	(1.615)	2
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(95.513)	(61.029)	(34.484)	57
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.157	9.908	(1.751)	(18)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(163.264)</b>	<b>(125.414)</b>	<b>(37.850)</b>	30

(\*) Crediti verso altri, tributari, altri crediti.

(\*\*) Debiti verso controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

Le variazioni nella situazione patrimoniale fanno principalmente riferimento alle operazioni che hanno incrementato il patrimonio netto della società oltre alle attività di consolidamento delle centrali in esercizio, alle attività connesse all'ottenimento delle concessioni e alle autorizzazioni già conseguite; il capitale sociale, pari a euro 26.018.840, risulta suddiviso in n. 5.203.768 azioni ordinarie.

### Principali dati finanziari consolidati

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo a confronto con l'esercizio precedente.

*(migliaia di euro)*

<b>PFN (*)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Differenza</b>
A. Cassa	3	4	(1)
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	24.342	19.446	4.896
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>24.345</b>	<b>19.450</b>	4.895
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F. Debiti bancari correnti	2.509	425	2.084
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	11.151	6.720	4.431
H. Altri debiti finanziari correnti	2.528	2.396	132
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>16.188</b>	<b>9.541</b>	6.647
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(8.157)</b>	<b>(9.908)</b>	1.751
K. Debiti bancari non correnti	83.708	51.199	32.509
L. Obbligazioni emesse	3.414	0	3.414
M. Strumenti finanziari derivati passivi (attivi)	600	767	(167)
N. Altri debiti non correnti	7.792	9.063	(1.272)
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)+(N)</b>	<b>95.513</b>	<b>61.029</b>	34.484
<b>P. Indebitamento finanziario netto (J) + (O)</b>	<b>87.356</b>	<b>51.121</b>	36.236

*(\*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito dall'orientamento ESMA del 4/03/2021, recepito dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021.*

L'indebitamento finanziario netto, pari a circa euro 87,4 milioni rispetto ad euro 51,1 milioni al 31 dicembre 2020, evidenzia un incremento di circa euro 36,2 milioni (71%) per effetto combinato:

- (i) dell'incremento delle disponibilità liquide per circa euro 4,9 milioni;
- (ii) dell'incremento dell'indebitamento finanziario corrente per circa euro 6,6 milioni;
- (iii) dell'incremento dell'indebitamento finanziario non corrente per circa euro 34,5 milioni.

Rispetto al 30 giugno 2021 l'indebitamento finanziario netto aumenta di circa euro 10,5 milioni (da euro 76,9 milioni a euro 87,4 milioni).

Al 31 dicembre 2021 i mezzi propri corrispondono a 0,87 volte l'indebitamento finanziario netto, il rapporto tra indebitamento finanziario netto e il margine operativo lordo è pari a 5,7 e il rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari è pari a 7,05.

---

## **Investimenti di Gruppo**

---

Nel corso dell'esercizio 2021 a livello di Gruppo sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<i>(in unità di euro)</i>	
	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e ampliamento	8.065
Concessioni e licenze	597.298
Altre imm. immateriali	818.170

<i>(in unità di euro)</i>	
	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni materiali (*)	
Terreni e fabbricati	20.355.704
Impianti e macchinari	9.396.301
Attrezzature industriali	55.856
Altri beni	63.226
Immobilizzazioni in corso	11.187.507

*(\*) di cui euro 10.397.468 da attribuire principalmente alla riclassifica delle imm. materiali in corso*

Il Gruppo ha incrementato il valore delle immobilizzazioni materiali per effetto degli investimenti realizzati, di cui i principali fanno riferimento a Iniziative Toscane S.r.l.

## Risultati della Capogruppo

### Principali dati economici

Il conto economico della Capogruppo riclassificato confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

*(migliaia di euro)*

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi netti	11.562	10.055	1.507	15
Costi esterni	3.653	3.549	104	3
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>7.909</b>	<b>6.506</b>	<b>1.403</b>	22
Costo del lavoro	989	892	96	11
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>6.921</b>	<b>5.614</b>	<b>1.307</b>	23
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	3.072	2.882	190	7
<b>Risultato Operativo</b>	<b>3.849</b>	<b>2.732</b>	<b>1.117</b>	41
Proventi diversi	425	159	266	168
Proventi e oneri finanziari	2.110	1.386	724	52
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>6.385</b>	<b>4.277</b>	<b>2.108</b>	49
Rettifiche di valore da attività fin.	0	1	(1)	n.s.
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>6.385</b>	<b>4.278</b>	<b>2.107</b>	49
Imposte sul reddito	1.208	(670)	1.878	(280)
<b>Risultato netto</b>	<b>5.177</b>	<b>4.948</b>	<b>229</b>	5

La società ha registrato ricavi netti consolidati pari a euro 11,6 milioni, in aumento del 15% rispetto a euro 10 milioni dell'esercizio precedente, grazie al positivo andamento del prezzo dell'energia, che ha più che compensato il calo della produzione idroelettrica, e all'entrata a regime degli impianti idroelettrici denominati "Darfo" e "Sello".

Il margine operativo lordo è pari a euro 6,9 milioni, in aumento del 23% rispetto a euro 5,6 milioni del 2020, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti pari a circa il 60%, in crescita rispetto al 2020 (56%).

Gli ammortamenti totali sono pari a euro 3,1 milioni, in crescita del 7% rispetto al precedente esercizio (euro 2,9 milioni); si rileva l'aumento degli ammortamenti materiali per euro 0,2 milioni mentre risultano in linea con l'esercizio precedente quelli immateriali.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 6,4 milioni, in aumento del 49% rispetto a euro 4,3 milioni dell'esercizio precedente.

Il risultato netto al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 5,2 milioni, in aumento del 5% rispetto a euro 4,9 milioni al 31 dicembre 2020.

### Principali dati patrimoniali

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale della Capogruppo riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente:

(migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	13.392	14.447	(1.005)	(7)
Immobilizzazioni materiali nette	31.924	32.254	(330)	(1)
Partecipazioni ed altre imm.ni finanziarie	72.437	39.500	32.937	83
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>117.753</b>	<b>86.201</b>	<b>31.552</b>	<b>37</b>
Crediti verso Clienti	1.438	1.637	(198)	(12)
(*) Altri crediti	2.609	1.850	759	41
Ratei e risconti attivi	484	508	(24)	(5)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>4.531</b>	<b>3.995</b>	<b>536</b>	<b>13</b>
Debiti verso fornitori	547	2.702	(2.155)	(80)
Debiti tributari e previdenziali	641	493	147	30
(**) Altri debiti	1.453	865	588	68
Ratei e risconti passivi	1.004	765	238	31
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.645</b>	<b>4.826</b>	<b>(1.181)</b>	<b>(24)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>886</b>	<b>(831)</b>	<b>1.718</b>	<b>(207)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	323	313	11	3
Debiti tributari e previdenziali (oltre i 12 mesi)	87	321	(234)	(73)
Altre passività a medio e lungo termine	4	1	3	239
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>415</b>	<b>635</b>	<b>(220)</b>	<b>(35)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>118.225</b>	<b>84.735</b>	<b>33.490</b>	<b>40</b>
Patrimonio netto	(70.957)	(69.414)	(1.543)	2
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(55.746)	(24.671)	(31.075)	126
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.478	9.350	(872)	(9)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(118.225)</b>	<b>(84.735)</b>	<b>(33.490)</b>	<b>40</b>

(\*) Altri crediti immobilizzati, crediti verso controllate, tributari e crediti verso altri.

(\*\*) Debiti verso controllate, controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

A migliore descrizione della situazione reddituale e patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici confrontati con quelli relativi al bilancio della Capogruppo dell'esercizio precedente:

<u>Indici di redditività</u>	31/12/21	31/12/20
ROE netto	7%	7%
ROE lordo	9%	6%
ROI	3%	3%
ROS	32%	27%
MOL/RICAVI E PROVENTI	58%	55%

<u>Indici patrimoniali</u>	31/12/21	31/12/20
Indice di autonomia finanziaria	51%	67%
Indice di indebitamento	49%	33%

### Principali dati finanziari

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della posizione finanziaria netta della Capogruppo confrontata con quella dell'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

PFN (*)	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
A. Cassa	0	1	(1)
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	17.594	13.796	3.798
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>17.594</b>	<b>13.797</b>	<b>3.797</b>
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	2.245	120	2.125
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	6.872	4.327	2.544
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>9.116</b>	<b>4.447</b>	<b>4.669</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(8.478)</b>	<b>(9.350)</b>	<b>872</b>
K. Debiti bancari non correnti	52.283	24.473	27.810
L. Obbligazioni emesse	3.414	0	3.414
M. Strumenti finanziari derivati passivi	49	198	(149)
N. Altri debiti non correnti	0	0	0
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)+(N)</b>	<b>55.746</b>	<b>24.671</b>	<b>31.075</b>
<b>P. Indebitamento finanziario netto (J) + (O)</b>	<b>47.268</b>	<b>15.321</b>	<b>31.947</b>

(\*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito dall'orientamento ESMA del 4/03/2021, recepito dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021.

L'indebitamento finanziario netto, pari a circa euro 47,3 milioni rispetto ad euro 15,3 milioni al 31 dicembre 2020, evidenzia un incremento di circa euro 31,9 milioni per effetto combinato:

- (i) dell'aumento delle disponibilità liquide per circa euro 3,8 milioni;
- (ii) dell'aumento dell'indebitamento finanziario corrente per circa euro 4,7 milioni;
- (iii) dell'aumento dell'indebitamento finanziario non corrente per circa euro 31,1 milioni.

Nel mese di maggio 2021 la Società ha erogato un dividendo lordo pari ad euro 0,72 per azione e pari complessivamente a circa 3,7 milioni di euro.

---

## **Investimenti della Capogruppo**

---

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha effettuato investimenti nelle seguenti aree:

*(in unità di euro)*

Immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Altre immobilizzazioni immateriali	381.752

*(in unità di euro)*

Immobilizzazioni materiali(*)	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	2.081.654
Impianti e macchinari	1.755.042
Attrezzature industriali e commerciali	24.214
Altre immobilizzazioni	31.590

*(\*) di cui euro 2.568.489 da attribuire alla riclassifica delle imm. materiali in corso*

---

## Principali rischi ed incertezze

---

Data la natura del proprio *business*, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi e incertezze, in particolare a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

Il Gruppo è impegnato nel contenimento di tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione articolate in attività di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali, indicando gli interventi primari di mitigazione predisposti.

- *Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere*

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 31 dicembre 2021, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 87,4 milioni, con un indebitamento principalmente regolato a tasso variabile.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "Interest Rate Swap".

Alla data del 31 dicembre 2021, la copertura del rischio di tasso mediante l'utilizzo di strumenti derivati ha riguardato gli interessi passivi maturati su debiti finanziari ammontanti a circa il 30% della posizione finanziaria netta (25% per la Capogruppo).

Il Gruppo, alla luce degli attuali contenuti tassi di interesse, sia a breve sia a medio termine, anche in ottica di medio periodo, non ha ritenuto di utilizzare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve termine.

Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari della Società e del Gruppo.

Al fine di contenere gli effetti negativi del Covid-19, il Gruppo ha aderito, per taluni finanziamenti, alla moratoria concessa ai sensi dell'art. 58 del D.L. 17/3/2020 n. 18.

- Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni della capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela stessa di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l'insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che normalmente adempie ai propri obblighi di pagamento con rimessa diretta sul conto corrente della società a circa 40 giorni dalla data di emissione della fattura, e le società Dolomiti Energia Trading S.p.a. e DXT Commodities S.A., che effettuano i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE ma più accelerati rispetto alla produzione (t+1 anziché t+2).

L'esposizione verso clientela, rilevabile nello stato patrimoniale consolidato, non è connessa a situazioni di incaglio o deterioramento dei crediti.

- Rischio su tasso di cambio

Alla data del 31 dicembre 2021 il Gruppo non risulta essere esposto a rischi derivanti da poste patrimoniali e finanziarie il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dall'andamento dei mercati valutari.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, mantenendo i propri impegni di pagamento, nonché la capacità di reperire nuovi fondi; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di adeguate disponibilità liquide per far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento. Si conferma che i flussi di cassa generati dalla gestione sono adeguatamente dimensionati, ora e in prospettiva, per assicurare il corretto e puntuale assolvimento degli obblighi connessi al servizio del debito.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quello fisiologicamente connesso al complessivo rischio di impresa.

- Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale mutevolezza delle fonti di approvvigionamento, sia a causa di imprevedibili temporanee indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica degli impianti di produzione consente di mitigare solo in forma limitata la naturale variabilità della disponibilità di fonti idriche, che muta in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali essi sono collocati.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula "all risks"), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione provocata da fenomeni naturali.

- Rischi di contesto socio-ambientale

Il Gruppo è consapevole della rilevanza delle proprie attività sul territorio e dei relativi impatti.

Possibili azioni di opposizione alla presenza degli impianti promosse da determinate categorie di portatori di interesse, amplificate attraverso l'uso dei social networks, dovute ad una percezione negativa di alcune attività nei territori serviti potrebbero ostacolare gli investimenti, così come la crescita pianificata dal Gruppo in alcune aree.

Per mitigare questo rischio il Gruppo ha disposto il presidio dei rapporti istituzionali, con le comunità locali e con il territorio, al fine di instaurare e mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse e di render conto in modo trasparente degli impatti delle proprie attività. In conformità a tale approccio il Gruppo adotta politiche attive di coinvolgimento delle comunità locali, partecipando a tavoli tecnici con interlocutori istituzionali, a livello soprattutto locale, al fine di costruire il consenso intorno alle proprie iniziative.

- Rischio di cambiamento climatico

Il Gruppo si avvale di studi specifici relativi al *Climate Change Risk Assessment* – CCRA – finalizzati a definire il potenziale impatto dei rischi generati dal cambiamento climatico in corso sulle opere progettate. Questi studi hanno consentito di valutare positivamente gli interventi progettati, che saranno in grado di sopportare eventi atmosferici estremi come inondazioni e periodi di scarsità idrica, contribuendo direttamente al contenimento di tali scenari.

- Rischi di salute e sicurezza sul lavoro

I rischi inerenti alla salute e alla sicurezza sono connessi alle attività del Gruppo, quali i servizi operativi sul territorio e lo svolgimento dei processi di esercizio e manutenzione presso gli impianti. Tali rischi riguardano incidenti o infortuni che interessano i dipendenti, ma anche i lavoratori delle ditte appaltatrici e/o i terzi e comprendono anche eventuali malattie professionali. Il manifestarsi di tali rischi, oltre alle potenziali e prioritarie conseguenze di carattere sociale inerenti le persone direttamente coinvolte, può comportare perdita di reputazione, nonché procedimenti penali, civili e/o amministrativi per violazioni alla normativa, e/o sanzioni, costi per risarcimenti e/o aumento dei premi assicurativi nonché, nei casi peggiori, interruzione dell'operatività degli impianti.

Il Gruppo ritiene essenziale e di assoluto rilievo operare in modo tale da garantire la salute e la sicurezza sul lavoro. A tale scopo, il Gruppo gestisce gli aspetti di salute e sicurezza presso la Capogruppo nonché presso le singole Società partecipate per mitigare i rischi potenziali. Il Gruppo mantiene attivi protocolli di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa vigente. Le politiche adottate prevedono inoltre piani di formazione obbligatoria specifica per ogni ruolo e incarico aziendale e la diffusione della cultura della sicurezza.

In relazione all'emergenza originata dalla pandemia da COVID-19 il Gruppo ha adottato le prescrizioni e i protocolli previsti dalle normative e linee guida emanate dagli enti competenti.

Con tali misure, che hanno quale obiettivo essenziale la protezione della salute dei dipendenti e la garanzia di continuità operativa delle attività e servizi, il Gruppo ha inteso mitigare anche i rischi potenziali di azioni legali che possano configurare presunti profili di responsabilità del datore di lavoro e delle società del Gruppo in caso di contatto col virus e contrazione della malattia.

---

## Progetti di sviluppo

---

### Centrali idroelettriche entrate in funzione nell'esercizio 2021

Il Gruppo ha proseguito la propria attività di investimento con la messa in esercizio, degli impianti idroelettrici denominati:

- 1) "Le Rive di Darfo" sito nel Comune di Darfo (BS), in titolarità di Inbre;
- 2) "Briglia di Sellero" sito nel Comune di Sellero (BS), in titolarità di Inbre;
- 3) "Calcagna" sito nel Comune di Dello (BS), in titolarità della controllata Iniziative Mella S.r.l.;
- 4) "Bassana" sito nel Comune di Offlaga (BS), in titolarità della controllata Iniziative Mella S.r.l.;
- 5) "Traversa Serio Morlana Vecchia" sito nel Comune di Nembro e Pradalunga (BG), in titolarità della partecipata Iniziative Bergamasche S.r.l.;
- 6) "Traversa Serio Borgogna" sito nei Comuni di Nembro e Villa di Serio (BG), in titolarità della partecipata Iniziative Bergamasche S.r.l.;
- 7) "Traversa Serio Albino" sito nel Comune di Albino (BG), in titolarità della partecipata Iniziative Bergamasche S.r.l.;
- 8) "Badia" sito nel Comune di Offlaga (BS), in titolarità della controllata Iniziative Mella S.r.l.;
- 9) "Martinoni" sito nel Comune di Manerbio (BS), in titolarità della controllata Iniziative Mella S.r.l.,

con potenza di concessione complessiva pari a 1,8 MW e produzione annua attesa di circa 13,2 GWh.

### Centrali idroelettriche acquistate nel 2021

Nel giugno 2021 la Società ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale di Appennino Energia S.r.l. e di Serchio Power S.r.l, con pagamento al venditore Electrade S.p.a. di un prezzo complessivo di acquisto pari ad euro 4,7 milioni.

Le società acquisite risultano titolari degli impianti denominati:

- a) "Piaggione" sito nei Comuni di Borgo a Mozzano (LU) e Lucca, in titolarità della controllata Serchio Power S.r.l.;
- b) "Ponte a Moriano" sito nel Comune di Lucca, in titolarità della controllata Serchio Power S.r.l.;

- c) “Piastroso” sito nel Comune di Coreglia Antelminelli (LU), in titolarità della controllata Appennino Energia S.r.l.,

con potenza di concessione complessiva pari a 2,1 MW e produzione annua attesa di circa 8,4 GWh.

### Progetti di sviluppo in fase di realizzazione

In corso di realizzazione gli impianti idroelettrici denominati “Incisa” e “Ponte Annibale” siti nei Comuni di Incisa (FI) e Reggello (FI), “Rignano” sito nei Comuni di Rignao (FI) e Reggello (FI), “Sieci” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Pontassieve (FI), “Ellera” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Fiesole (FI), “Compiobbi” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Fiesole (FI), “Martellina e Cartiera” sito nel Comune di Fiesole (FI), “S. Andrea Rovezzano” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Firenze (FI), “Nave di Rovezzano”, “Niccolò” e “Iso lotto” siti nel Comune di Firenze (FI) e “Porto di Mezzo” sito nei Comuni di Lastra (FI) e Signa (FI), in titolarità della partecipata Iniziative Toscane S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a circa 9.520 KW.

### Dalla quotazione al 31 dicembre 2021

	<b>15 luglio 2014 (IPO)</b>		<b>31 dicembre 2021</b>	
	<b>n. centrali</b>	<i>P. di Concessione (MW)</i>	<b>n. centrali</b>	<i>P. di Concessione (MW)</i>
N. centrali in esercizio	16	13,9	44	30,4
Concessioni in corso di realizzazione	9	2,7	14	10,3
Iter concessori in corso	39	18,1	20	11,0
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>35</b>	<b>78</b>	<b>52</b>

La programmazione del processo di crescita a breve, medio e lungo termine, ha registrato l’espansione progressiva della capacità produttiva conseguita con la costruzione e messa in funzione di nuovi impianti idroelettrici e con l’implementazione del portafoglio di iniziative allo studio o in via di realizzazione (concessioni in corso di realizzazione e iter concessori in corso di definizione).

Lo sviluppo è stato favorito da un margine operativo lordo medio nel periodo 2014-2021 pari a circa il 70% dei ricavi netti.

## **Operazioni realizzate nel 2021**

Nell'agosto del 2021 la Società ha emesso un prestito obbligazionario sustainability-linked di euro 4 milioni interamente sottoscritto da UniCredit S.p.a.. Il minibond prevede incentivi e ha lo scopo di finanziare l'adozione, entro il 2024, di misure aggiuntive di attenuazione, compensazione e ripristino ecologico nelle aree dove sono presenti impianti idroelettrici del "Gruppo INBRE" e la realizzazione di progetti volti a ripristinare, ricollegare o ricreare attivamente habitat fluviali naturali al fine di apportare un contributo netto positivo al miglioramento della condizione ecologica delle aree fluviali e delle aree circostanti.

Nel novembre 2021 la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Banca Europea per gli Investimenti ("BEI"), per un importo di euro 49,011 milioni, destinato a finanziare l'attività di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di n. 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno e la realizzazione dei relativi impianti per la produzione di energia elettrica, nel rispetto del Regolamento sulla tassonomia per gli investimenti sostenibili, adottato dal Parlamento Europeo, che contribuirà al Green Deal, promuovendo gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili.

---

## **Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo**

---

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia e ai progetti in fase di sviluppo al 31 dicembre 2021.

### **Impianti in esercizio**

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane; impianti a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali; centrali su canali esistenti o che sfruttano i "deflussi minimi vitali" (DMV), caratterizzate da una disponibilità di risorse idriche regolata.

<b>Tipologia</b>	<b>N. impianti</b>	<b>Potenza installata (MW)</b>	<b>Produzione 2021(GWh)</b>
ALTO SALTO	12	31,7	74,9
BASSO SALTO	21	21,0	63,5
SU CANALE DMV	11	4,3	15,7
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>57,0</b>	<b>154,1</b>

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva sia della categoria economica in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

<b>Classi di potenza</b>	<b>N. impianti</b>	<b>Potenza installata (MW)</b>	<b>Produzione 2021 (GWh)</b>
A < 200 KW	10	1,7	4,0
B 200-500 KW	15	9,6	21,4
C 500-1000 KW	10	14,3	38,2
D > 1000 KW	9	31,4	90,5
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>57,0</b>	<b>154,1</b>

### **Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo**

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 31 dicembre 2021, che indica lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all'iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

<b>Status</b>	<b>N. impianti</b>	<b>Potenza di concessione (MW)</b>
A – Impianti in fase di costruzione	12	9,5
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	2	0,8
C – Iter concessori in corso	20	11,0
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>21,3</b>

## Scenario di riferimento

### Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel 2021 e nel 2020:

<i>(GWh)</i>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni %</b>
Idrica	46.317	48.952	-5,4
Termica	180.579	173.888	+3,8
Geotermica	5.526	5.647	-2,1
Eolica	20.619	18.609	+10,8
Fotovoltaica	25.068	24.552	+2,1
<b>Produzione netta</b>	<b>278.109</b>	<b>217.648</b>	<b>+2,4</b>
<i>Di cui produzione da FER</i>	<i>113.783</i>	<i>113.955</i>	<i>-0,2</i>
Importazione	46.564	39.786	+17,0
Esportazione	3.771	7.586	-50,3
<b>Saldo Estero</b>	<b>42.793</b>	<b>32.200</b>	<b>+32,9</b>
Pompaggi	2.827	2.668	+6,0
<b>Richiesta di energia elettrica</b>	<b>318.075</b>	<b>301.180</b>	<b>+5,6</b>

*(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo dicembre 2021)*

Nel corso del 2021 la richiesta di energia elettrica (318.075 GWh) risulta in aumento (+5,6%) rispetto allo stesso periodo del 2020 e in lieve riduzione (-0,5%) rispetto al 2019, quindi riportandosi di fatto sui valori “pre Covid”.

L’andamento della produzione netta nel corso del 2021 è in aumento (+2,4%) rispetto al 2020, ma con apporti diversi tra le diverse fonti; si registra l’incremento del termico, che agisce a complemento tra le produzioni “non programmabili” e la domanda effettiva (+3,8%), eolico (+10,8%) e del fotovoltaico (+2,1%) a fronte della riduzione di idrica (-5,4%) e geotermica (-2,1%).

Nella tabella sotto evidenziata si riportano le variazioni di produzione netta di energia idroelettrica Italiana e del Gruppo.

<i>(GWh)</i>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni %</b>
Produzione netta energia Italia	46.317	48.952	-5,4
Produzione netta energia del Gruppo	154,1	167,0	-7,7

## Prezzo dell'energia elettrica e meccanismi di incentivazione

Di seguito si riportano il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per il 2021 (confrontato con il PUN 2020) ed il valore dell'incentivo per l'anno 2021 rilevato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto 6 luglio 2012.

(euro)

Periodo	PUN 2021	PUN 2020	Differenza
	Prezzo medio mensile	Prezzo medio mensile	
gennaio	60,71	47,47	13,24
febbraio	56,57	39,30	17,27
marzo	60,39	31,99	28,40
aprile	69,02	24,81	44,21
maggio	69,91	21,79	48,12
giugno	84,8	28,01	56,79
luglio	102,66	38,01	64,65
agosto	112,4	40,32	72,08
settembre	158,59	48,80	109,79
ottobre	217,63	43,57	174,06
novembre	225,95	48,75	177,20
dicembre	281,24	54,04	227,20

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – [www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org))

Il mercato dell'energia evidenzia un significativo incremento dei prezzi già da inizio anno, a differenza dei primi mesi del 2020 che rilevavano valori fortemente decrescenti a causa dal *lock-down*, e la conseguente chiusura di tutte le attività economiche non strategiche, che avevano determinato una forte riduzione della domanda di energia a cui era seguita una ancor più accentuata riduzione del prezzo, per eccesso di offerta. Nel 2021 assistiamo ad un a crescita progressiva dei prezzi dell'energia, che diventa una vera e propria impennata nel secondo semestre, dove supera i valori medi degli ultimi 12 anni.

La tendenza mensile risulta condizionata dal progressivo incremento della domanda, tornata sui valori pre-pandemia, ed al successivo significativo rialzo dei prezzi internazionali dei prodotti petroliferi fino; nel mese di dicembre il PUN medio mensile ha raggiunto il massimo di 281,24 €/MWh (+420,43% rispetto ai valori del 2020).

Il dato semestrale evidenzia, su medie non ponderali, un valore medio dell'energia pari a circa 183,08€/MWh (66,90€/MWh nel ISEM21), che rappresenta un +301,65% ISEM21/ISEM20.

Alla produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili, che ha maturato il diritto a fruire dei certificati verdi (oggi denominati GRIN), è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto, successivo al 2015, un incentivo (I) sulla produzione netta incentivata aggiuntivo ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell'energia pari a:

$$I = K \cdot (180 - Re) \cdot 0,78$$

I = incentivo

K = 1

Re = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas anno precedente (€ 39,80 /MWh, come da Deliberazione ARERA 22/2021/R/efr).

Pertanto, per l'esercizio 2021, il valore dei GRIN è stato fissato in euro 109,36 €/MWh (99,05 €/MWh nel 2020), in significativa crescita, alla luce della forte riduzione del PUN del 2020, a cui è ancorato.

### **Aspetti normativi e tariffari**

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), come già anticipato nella relazione di bilancio 2019, in data 9 agosto 2019 ha pubblicato il Decreto Ministeriale 4 luglio 2019, sostitutivo del precedente D.M. 23-06-2016 e contenente le disposizioni riguardanti l'estensione al triennio 2019-2021 del sistema di incentivazione "feed in tariff" (tariffa onnicomprensiva) a garanzia del prezzo base per le fonti rinnovabili non innovative, comprensive del fotovoltaico. Tale normativa garantisce continuità metodologica ai nuovi impianti idroelettrici per il prossimo triennio. Il D.M. succitato evidenzia la prioritaria di accesso al Registro FER degli impianti idroelettrici "non derivanti". A tale riguardo confermiamo che tutti gli impianti "concessi" e la maggior parte di quelli in sviluppo del Gruppo rientrano nella tipologia degli impianti ammissibili al nuovo sistema incentivante ed anche "prioritari", con positiva attesa di ottenimento dell'iscrizione nei Registri previsti dal nuovo D.M. 4 luglio 2019.

Rispetto ai bandi sviluppatasi nell'esercizio 2020 (graduatorie di gennaio 2020; maggio 2020; settembre 2020 e gennaio 2021) risultano ammessi ai contingenti di potenza disponibili i seguenti 23 impianti: -"DMV URAGO" – "DMV Palosco" – "Darfo" – "Sellero" – "Albino" – "Morlana" – "Borgogna" – "Calcagna" – "Badia" – "Bassana" – "Martinoni" – "01-incisa" – "02-Pontediannibale" – "03-Rignano" – "04-Sieci" – "05-Ellera" – "06-Compiobbi" – "07-Martellina e cartiera" – "08-Sant Andrea a Rovezzano" – "09-Nave di Rovezzano" – "10-San Niccolò" – "11-Isolotto" – 12-Porto di Mezzo".

Nelle more delle proroghe dei termini amministrativi, conseguenti al *lock-down*, si sottolinea quella di 790 giorni relativa ai termini di messa in esercizio di nuovi impianti “prioritari” che richiedano le tariffe del DM 2016, ovvero di messa in esercizio di impianti non prioritari senza riduzione della tariffa incentivata dell’1% per ogni esercizio successivo al 15° mese, termini ulteriormente prorogati alla luce delle disposizioni del D.L. n. 221/2021, con cui è stato posticipato il termine dello stato di emergenza fino al 31 marzo 2022. Con riferimento alla Legge n°12 dell’11 febbraio 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°36 del 11 febbraio 2019, si evidenzia che, in relazione all’attuazione delle disposizioni di cui all’art. 11-quater (disposizioni in materia di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche) ed in attuazione del comma 1-ter.

La Regione Lombardia ha provveduto, con Legge Regionale n°5 dell’8 aprile 2020 “Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia e determinazione del canone in attuazione dell’articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79”, all’emanazione delle disposizioni normative regionali di competenza. Si rimane in attesa del Regolamento attuativo previsto per questo esercizio e, presumibilmente, anche il primo bando di gara per la concessione/gestione degli impianti idroelettrici con concessioni scadute.

L’esercizio 2021 ha rilevato l’adozione da parte del Governo del D.lgs. 8 novembre 2021 n°199 “Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018 (denominato anche “RED II”), sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili. Di fatto si tratta di una riforma radicale del sistema di incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili, estese alla produzione del biometano e dell’idrogeno “verde”, nonché alle nuove forme di organizzazione dei consumatori, individuati in “Autoconsumatori di energia rinnovabile” e “Comunità Energetiche Rinnovabili”, a cui saranno dedicate forme di sostegno e di incentivazione specifiche per la produzione e l’autoconsumo, anche collettivo di fonti rinnovabili, non solo elettriche.

Il nuovo D.lgs. 199/2021 sostituisce in gran parte il precedente D.lgs. 28/2011, ed è entrato in vigore il 15 dicembre 2021. Nei termini di 90 giorni, ovvero 180 giorni dalla sua entrata in vigore, l’Arera, il Ministero della Transizione Ecologica – MITE- ed il GSE s.p.a., dovranno adottare rispettivamente, deliberazioni, decreti attuativi delle varie misure, regolamenti attuativi delle misure adottate per rendere completamente operativo quanto previsto nel dispositivo di legge.

Nella fase transitoria ed in relazione alle disponibilità residue di contingenti di potenza, il GSE è autorizzato a prorogare l'operatività del precedente DM 4 luglio 2019, aprendo l'ottava "Finestra" di bandi per Aste e Registri (31 gennaio 2022-2 marzo 2022) ed un'eventuale nona finestra (31 maggio 2022 - 30 giugno 2022) qualora non fossero nel frattempo adottati i decreti attuativi del nuovo sistema incentivante e qualora residuassero altri contingenti di potenza dopo l'approvazione delle candidature alla 7° finestra.

In parallelo all'adozione del nuovo sistema incentivante il Governo ed il Parlamento hanno approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – **PNRR 2020-2026** – Next Generation Italia, all'interno del quale una quota rilevante di risorse finanziarie, pari a circa il 40% dei 191,5 miliardi di euro, è destinata alla "Rivoluzione verde e Transizione ecologica" (59,47MM€) ed alle "Infrastrutture per la mobilità sostenibile" (25,40MM€). Tali risorse si integreranno con le misure previste dal D.lgs. 199/2021 coordinate da decreti attuativi comuni che il MITE avrebbe dovuto adottare nei termini sopra indicati di 90 e 180 giorni dall'entrata in vigore del D.lgs. 199/2021.

---

## **Informazioni attinenti all'ambiente e le risorse umane**

---

### **Ambiente e sostenibilità**

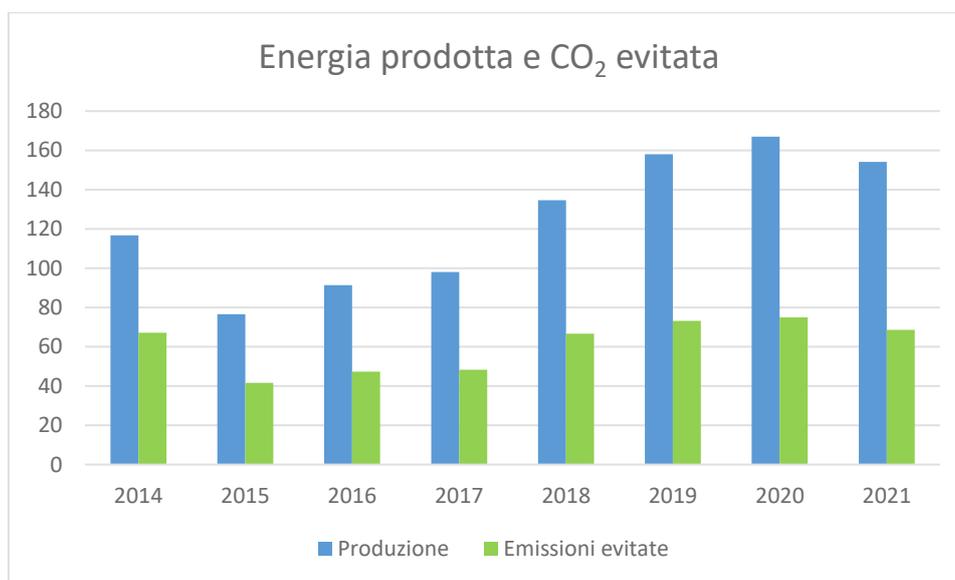
Il Gruppo produce energia elettrica da fonte rinnovabile agendo in un quadro di positiva attenzione verso l'ambiente, il territorio, le comunità e i lavoratori; ha sviluppato una politica per la qualità, l'ambiente e l'energia in cui l'impegno fondamentale è il miglioramento del livello di qualità ed efficienza delle prestazioni dei propri impianti, in coerenza con l'obiettivo di tutelare l'ambiente naturale, prevenire l'inquinamento in tutte le forme ed evitare sprechi di energia e risorse supportando un futuro eco-sostenibile nella prospettiva di preservare le risorse disponibili per le generazioni future; svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza con certificazione ISO 14001:2015.

Il Gruppo attua azioni e misure gestionali atte a preservare e migliorare la biodiversità nelle aree e corsi d'acqua interessati dai propri impianti, anche in partnership con gli Enti locali e gli Enti gestori quali per esempio i Parchi naturali. Nella costruzione e nell'ammodernamento degli impianti, segue

una logica di basso impatto sull’ambiente circostante e sull’ecosistema fluviale per preservarne la biodiversità, attraverso l’applicazione di una elevata varietà di tecnologie e tipologie di impianti adatti alle caratteristiche del territorio.

La produzione di energia idroelettrica del Gruppo, pari a 154,1 GWh, ha consentito di evitare emissioni di CO<sub>2</sub> per circa 69 mila tonnellate nel corso del 2021<sup>18</sup>.

Di seguito si evidenzia l’energia prodotta dal Gruppo e il corrispondente quantitativo di CO<sub>2</sub> che si è evitato nel periodo 31 dicembre 2014 – 31 dicembre 2021<sup>19</sup>.



Si evidenzia che la produzione nel periodo è equivalente al consumo di energia da parte di oltre 57 mila nuclei familiari medi<sup>20</sup>.

### Idroelettrico e impatto ambientale

Tra i diversi usi delle acque quello idroelettrico è caratterizzato da un prelievo idrico che non comporta il consumo della risorsa ma solo l’uso. L’acqua viene infatti immediatamente restituita al bacino, senza alcuna alterazione chimico-fisica, anzi contribuendo al miglioramento del suo stato ambientale, grazie agli impianti di sgrigliatura che estraggono i materiali galleggianti ed il trasporto solido rappresentato da rifiuti trasportati dalle acque. Inoltre, la realizzazione e l’esercizio di opere di derivazione comporta una costante azione di monitoraggio, pulizia, controllo e salvaguardia dello

<sup>18</sup> Produzione consolidata al 31.12.2021 per ton/GWh – Fonte Ispra – stime preliminari.

<sup>19</sup> Produzione annuale storica consolidata per ton/GWh – Fonte Ispra.

<sup>20</sup> Produzione consolidata al 31.12.2021 per consumo medio unità familiare – Fonte Arera.

stato del fiume e dei suoi argini volta a non alterare l'assetto idrogeologico e lo stato del fiume stesso. Contestualmente gli impianti idroelettrici consentono di salvaguardare l'ambiente contenendo il rischio idrogeologico nei momenti di abbondanti precipitazioni, attraverso lo stoccaggio temporaneo delle precipitazioni negli invasi atti a raccogliere i volumi d'acqua in eccesso, per poi farli defluire successivamente in forma programmata e graduale. Questo consente di diminuire significativamente i rischi e gli impatti di piene a valle aumentando la tutela dell'ambiente fluviale e delle popolazioni ed infrastrutture rivieraschi.

### **Risorse umane**

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa. Il Gruppo pone quindi particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti e collaboratori, affinché essi possano esprimere il proprio potenziale e la propria professionalità. La formazione è uno strumento con cui il Gruppo provvede a valorizzare le professionalità presenti in azienda.

Si ritiene che la struttura organizzativa sia adeguata alle necessità della Società in considerazione anche dell'assunzione di nuove figure ad implementazione dell'organico tecnico.

Nel corso del periodo non si sono verificati incidenti e non si sono registrate problematiche inerenti alla gestione del personale e alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

---

### **Attività di ricerca e sviluppo**

---

Il Gruppo e la Società hanno proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche e Rinnovabili) individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti, ottenere nuove concessioni e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile, con costi interamente spesi.

L'attività di sviluppo è stata svolta con il supporto di risorse esterne, dotate di competenze tecniche dell'area progettazione e sviluppo. Le attività di sviluppo, i cui costi sono imputati a immobilizzazioni in corso, si sono concretizzate nei seguenti progetti:

- Iniziativa derivazione dal fiume Brembo - Inbre;
- Iniziative derivazioni dal fiume Mella - Iniziative Mella S.r.l.;

- Iniziative derivazione dal fiume Arno - Iniziative Toscane S.r.l..

---

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate**

---

Nello svolgimento della propria attività, la Società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Tali rapporti non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari ed essendo regolati da normali condizioni di mercato.

Le operazioni con parti correlate concluse nell'esercizio 2021 sono state concluse nel rispetto della relativa procedura approvata dal consiglio di amministrazione (in data 30 giugno 2014 e modificata in data 16 giugno 2021) al fine di assicurare che tali operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale. Le operazioni sono altresì coerenti con le Linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 dicembre 2014.

Riguardo a tali operazioni, si segnala in particolare che con riferimento alla società partecipata Iniziative Toscane S.r.l. - SVP, il Consiglio di Amministrazione di INBRE, previo parere favorevole del Comitato parti correlate, ha assunto in data 16 giugno 2021 una delibera quadro avente ad oggetto il supporto finanziario da parte di INBRE a Iniziative Toscane S.r.l. - SVP per l'esecuzione del Progetto "Fiume Arno" tramite: (i) operazioni di finanziamento per un massimo di euro 55 milioni; (ii) operazioni di concessione di garanzie per un massimo di euro 55 milioni (rispetto a cui si rinvia, per maggiori informazioni al Documento Informativo pubblicato in data 16 giugno 2021, disponibile sul sito internet della Società).

La descritta operazione è stata conclusa nel rispetto della procedura per operazioni con parti correlate, approvata dal consiglio di amministrazione.

---

## **Azioni proprie**

---

Al 31 dicembre 2021, Inbre non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nell'esercizio 2021, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della

società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Si segnala infine che le società controllate, al 31 dicembre 2021, non possiedono azioni della capogruppo Inbre.

---

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate, valutando le opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera, dando vita a nuove iniziative.

E' al momento difficilmente valutabile l'impatto che potrà esercitare sull'attività e i risultati del Gruppo la perdurante e continua crescita dei prezzi dell'energia elettrica, i cui effetti sul sistema macroeconomico sono amplificati dall'evoluzione recente dello scenario geopolitico europeo.

---

### **Strumenti finanziari**

---

Il Gruppo ha in essere undici contratti (di cui cinque riferibili alla Capogruppo) di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine, per un controvalore nozionale di euro 25,9 milioni circa (di cui circa euro 12,0 milioni della Capogruppo).

Le operazioni di copertura sono di rilevanza contenuta in relazione alla complessiva esposizione verso istituti di credito, ritenendosi comunque contenuto il livello di esposizione dell'attività di impresa agli elementi di incertezza in oggetto.

La tendenziale continuità dei flussi finanziari derivanti dall'attività nel settore energetico e il loro adeguato dimensionamento a supporto della corretta copertura dei fabbisogni finanziari appaiono elementi di stabilità della gestione di impresa.

Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per ulteriori informazioni.

---

## Elenco delle sedi secondarie

---

Si segnala che l'attività del Gruppo viene svolta nella sede di Breno e nelle sedi secondarie dove sono ubicati i seguenti impianti idroelettrici del Gruppo:

1. impianto Casnigo nel Comune di Casnigo (BG);
2. impianto Degna nei Comuni di Prestine e Breno (BS);
3. impianto Paisco Loveno nel Comune di Paisco Loveno (BS);
4. impianto Palosco nei Comuni di Palosco e Palazzolo BG);
5. impianto Prato Mele nel Comune di Casnigo (BG);
6. impianto Treacù nel Comune di Crema (CR);
7. impianto De Magistris nel Comune di Bagnolo Cremasco (CR);
8. impianto Urago nei Comuni di Urago d'Oglio e Pontoglio (BS);
9. impianto Fonderia nei Comuni di Villa d'Almè e Ubiale Clanezzo (BG);
10. impianto Fabrezza nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
11. impianto Fresine nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
12. impianto Monno nel Comune di Monno (BS) - (Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.);
13. impianto Corteno Lombro nel Comune di Corteno Golgi (BS);
14. impianto Fara 1 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
15. impianto Fara 2 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
16. impianto Sozzine nel Comune di Ponte di Legno (BS) - (Società Idroelettrica PraDeL'Ort S.r.l.);
17. impianto DMV Ponte Somet in località Segrone a Casnigo (BG);
18. impianto DMV Prato Mele in località Prato Mele in Casnigo (BG);
19. impianto DMV Fonderia Località Casino Basso, Villa d'Almè (BG);
20. impianto DMV Scarico Casnigo Via Serio, Casnigo (BG);
21. impianto Bosche di Gianico Loc. Le Bosche snc, Gianico (BS);
22. impianto Vione-Vallaro in Comune di Vione (BS) Loc. Vallaro Strada comunale Paghera snc - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
23. impianto Crespi d'Adda in Comune Capriate San Gervasio (BG) Via Privata Crespi - (Adda Energi S.r.l.);
24. impianto Fara Terzo Salto in Comune di Fara Gera D'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
25. impianto Barghe in Comune di Barghe (BS) Via Del Fango snc (BS);
26. impianto Babbiona in Comune Casale Cremasco Vidolasco (CR) Via Strada Vicinale della Babbiona sn (CR);
27. impianto Malcontenta in Comune Casale Cremasco Vidolasco (CR) Via Località Campo Grosso sn (CR);
28. impianto Iscla-Edolo in Comune di Edolo (BS) Loc. Gleresnc - (Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.);
29. impianto Contra in Comune di Peio (TN) Località Masi Di Contra (TN) - (Pac Pejo S.r.l.);\*

30. impianto Castra in Comune di Peio (TN) Confluenza Rio Di Celentino (TN) – (Pac Pejo S.r.l.)\*;
31. impianto DMV Urago in Comune di Pontoglio (BS);
32. impianto Palosco DMV in Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS);
33. impianto Le Rive di Darfo in Comune di Darfo (BS);
34. impianto Briglia di Sellero in Comune di Sellero (BS);
35. impianto Calcagna in Comune di Dello (BS) – (Iniziative Mella S.r.l.);
36. impianto Bassana in Comune di Offlaga (BS) – (Iniziative Mella S.r.l.);
37. impianto Traversa Serio Morlana Vecchia nei Comuni di Nembro e Pradalunga (BG) – (Iniziative Bergamasche S.r.l.);
38. impianto Traversa Serio Borgogna nei Comuni di Nembro e Villa di Serio (BG), – (Iniziative Bergamasche S.r.l.);
39. impianto Piaggione in Comune di Borgo a Mozzano (LU) – (Serchio Power S.r.l.);
40. impianto Ponte a Moriano in Comune di Lucca, – (Serchio Power S.r.l.);
41. impianto Piastroso in Comune di Coreglia Antelminelli (LU), – (Appennino Energia S.r.l.);
42. impianto Traversa Serio Albino in Comune di Albino (BG), – (Iniziative Bergamasche S.r.l.);
43. Badia in Comune di Offlaga (BS) – (Iniziative Mella S.r.l.);
44. Martinoni in Comune di Manerbio (BS), – (Iniziative Mella S.r.l.).

---

## Altre informazioni

---

### Corporate governance

Inbre è una società con azioni ammesse alla negoziazione presso Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Pertanto, ad essa si applicano, oltre alle disposizioni del Codice civile, anche, *inter alia*, le previsioni dei regolamenti adottati da Borsa Italiana S.p.A. applicabili agli emittenti Euronext Growth Milan e il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato, nonché, esclusivamente nei casi espressamente previsti, le norme per le società con azioni quotate su mercati regolamentati italiani, stabilite dal D. Lgs. N. 58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999. Non essendo una società con azioni quotate sull'Euronext Milan (mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.), Inbre non è soggetta alle disposizioni del Codice di Corporate Governance, approvato dal Comitato per la *corporate governance*. In ogni caso, la Società ha adottato sistemi, procedure e controlli idonei a garantire il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili tra cui, *inter alia*:

- la procedura “*Internal Dealing*” volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai “soggetti rilevanti e persone strettamente associate” della Società, e contestuale istituzione dell’“Elenco dei soggetti rilevanti e delle relative persone strettamente associate”;
- la procedura per la “*Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate*” volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate, e contestuale istituzione del “Registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate”;
- la procedura “*Operazioni con Parti Correlate*” volta a disciplinare l’individuazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Inbre ha inoltre adottato:

- Un “Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001”; l’Organismo di Vigilanza è composto dall’avv. Michele Bonetti, dal dott. Egidio Tempini e dalla dott.ssa Anna Zampedrini.
- Un “Sistema di Gestione per la Qualità e per l’Ambiente” conforme alle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 ed allineato alle *best practices* nazionali ed internazionali del settore; nel gennaio 2017 inoltre è stata ottenuta la certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2011 (energy management system) per l’ottimizzazione dell’efficienza energetica nelle organizzazioni del settore pubblico e privato.
- Il “Regolamento affidamento appalti sotto soglia” e il “Regolamento costituzione Albo Fornitori” rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla Società e al Gruppo.
- Il “Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione” avente ad oggetto il presidio e l’aggiornamento dei processi di pianificazione e controllo, in continua implementazione.

### **Rating di legalità**

Nel corso del 2021 il Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha rinnovato alla società Capogruppo il rating di legalità attribuendo un punteggio di tre stelle (★★★).

### **Piani di stock options**

Al 31 dicembre 2021 non sono stati deliberati piani di stock option rivolti agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che regolamentino forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre al capitale della Società.

### **Codice in materia di protezione dei dati personali**

Il Gruppo ha posto in essere tutte le misure e le azioni che ha ritenuto necessarie per il corretto adempimento delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016.

### **Consolidato fiscale nazionale**

La Società ha optato per il regime di consolidato fiscale nazionale delle società di capitali in capo alla controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a..

Breno, 25 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani



## Bilancio consolidato al 31/12/2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	896.407	1.199.034
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.209.383	21.130.725
5) Avviamento	4.301.279	4.578.781
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	
7) Altre	17.604.045	17.852.260
	<u>43.011.114</u>	<u>44.760.800</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	57.942.609	39.068.317
2) Impianti e macchinario	26.288.205	20.206.758
3) Attrezzature industriali e commerciali	105.693	56.447
4) Altri beni	1.934.907	2.072.660
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	32.599.807	21.412.300
	<u>118.871.221</u>	<u>82.816.482</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d bis) altre imprese	1.291	-
	<u>1.291</u>	<u>-</u>
2) Crediti		
d bis) verso altri	32.494	
- entro 12 mesi	176.037	167.598
- oltre 12 mesi	208.531	167.598
	<u>209.822</u>	<u>167.598</u>
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	<u>162.092.157</u>	<u>127.744.880</u>
-		
<b>Totale immobilizzazioni</b>		
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	2.963.611	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti		
	<u>2.963.611</u>	<u>-</u>

<i>II. Crediti</i>			
1)	Verso clienti		
	- entro 12 mesi	3.093.200	3.470.777
	- oltre 12 mesi		
		<u>3.093.200</u>	<u>3.470.777</u>
4)	Verso controllanti		
	- entro 12 mesi	-	
	- oltre 12 mesi		
		<u>-</u>	<u>-</u>
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis)	Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	4.570.075	2.947.575
	- oltre 12 mesi	55.254	32.523
		<u>4.625.329</u>	<u>2.980.098</u>
5-ter)	Per imposte anticipate	1.724.946	1.571.412
		<u>1.724.946</u>	<u>1.571.412</u>
5-quater)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	1.574.330	1.018.957
	- oltre 12 mesi		
		<u>1.574.330</u>	<u>1.018.957</u>
		<u>11.017.805</u>	<u>9.041.244</u>
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
	5) strumenti derivati attivi	15.365	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1)	Depositi bancari e postali	24.342.110	19.446.069
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	2.762	3.616
		<u>24.344.872</u>	<u>19.449.685</u>
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>38.341.653</b>	<b>28.490.929</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
	- disaggio su prestiti		
	- ratei e risconti attivi	1.796.859	1.791.504
		<u>1.796.859</u>	<u>1.791.504</u>
<b>Totale attivo</b>		<b>202.230.669</b>	<b>158.027.313</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
<b>-Della società</b>			
I.	Capitale	26.018.840	26.018.840
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	31.413.807	32.492.374
III.	Riserva di rivalutazione	2.047.559	2.047.559
IV.	Riserva legale	5.203.768	3.877.800
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva da consolidamento	2.592.292	855.347
	Altre riserve	3.027.736	1.988.289
		<u>5.620.028</u>	<u>2.843.636</u>
VII.	Riserva operaz. di copert. dei flussi finanziari attesi	(37.243)	(150.215)

VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile d'esercizio	3.531.033	4.836.725
IX.	Perdita d'esercizio		
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>73.797.792</b>	<b>71.966.719</b>
<b>-Di terzi</b>			
a)	Capitale e riserve	2.004.218	2.087.528
b)	Utile (perdita) d'esercizio	105.616	238.861
<b>Totale Patrimonio netto di Terzi</b>		<b>2.109.834</b>	<b>2.326.389</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>75.907.626</b>	<b>74.293.108</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.379	1.290
2)	Fondi per imposte, anche differite	2.419.071	2.282.628
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	615.478	767.212
4)	Altri	241.700	83.000
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>3.280.628</b>	<b>3.134.130</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>323.419</b>	<b>312.609</b>
<b>D) Debiti</b>			
1)	Debiti per obbligazioni		
	- entro 12 mesi	527.354	
	- oltre 12 mesi	3.413.868	
		<b>3.941.222</b>	
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	13.132.515	7.144.777
	- oltre 12 mesi	83.707.658	51.198.614
		<b>96.840.173</b>	<b>58.343.391</b>
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	2.528.049	2.396.457
	- oltre 12 mesi	7.791.784	9.063.447
		<b>10.319.833</b>	<b>11.459.904</b>
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	7.054.857	6.920.575
	- oltre 12 mesi		
		<b>7.054.857</b>	<b>6.920.575</b>
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	857.354	317.372
	- oltre 12 mesi		
		<b>857.354</b>	<b>317.372</b>
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	820.132	680.232
	- oltre 12 mesi	103.522	353.288
		<b>923.654</b>	<b>1.033.520</b>
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	111.131	105.242
	- oltre 12 mesi		
		<b>111.131</b>	<b>105.242</b>
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	1.427.656	1.258.399

- oltre 12 mesi	1.427.656	1.258.399
<b>Totale debiti</b>	<b>121.475.880</b>	<b>79.438.403</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- aggio su prestiti emessi	1.243.116	849.063
- ratei e risconti passivi	1.243.116	849.063
<b>Totale passivo</b>	<b>202.230.669</b>	<b>158.027.313</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.460.911	16.055.353
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.963.611	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		32.296
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.921.246	4.345.803
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	13.724	12.576
	4.934.970	4.358.379
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>26.359.492</b>	<b>20.446.028</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	70.601	49.828
7) Per servizi	6.115.932	2.549.069
8) Per godimento di beni di terzi	1.371.464	1.225.622
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	701.011	655.290
b) Oneri sociali	223.219	184.252
c) Trattamento di fine rapporto	60.674	50.875
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	3.669	1.791
	988.573	892.208
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.173.219	3.133.883
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.003.855	4.168.158
c) Altre svalutazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.302	6.559
	8.179.376	7.308.600
13) Altri accantonamenti	130.984	47.000
14) Oneri diversi di gestione	1.550.209	1.218.731
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>18.407.139</b>	<b>13.291.058</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>7.952.353</b>	<b>7.154.970</b>

<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
	<i>16) Altri proventi finanziari:</i>		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- altri	84.956	136.332
		<hr/>	<hr/>
		84.956	136.332
		<hr/>	<hr/>
		84.956	136.332
	 <i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	2.163.812	1.796.400
		<hr/>	<hr/>
		2.163.812	1.796.400
	 <i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>		
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(2.078.856)</b>	<b>(1.660.068)</b>
<b>D)</b>	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
	<i>18) Rivalutazioni:</i>		
	d) di strumenti finanziari derivati	133	580
		<hr/>	<hr/>
		133	580
	 <i>19) Svalutazioni:</i>		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) val. di strumenti fin. derivati		
	<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>133</b>	<b>580</b>
	 <b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>5.873.630</b>	<b>5.495.482</b>
	<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
	a) Imposte correnti	2.381.414	1.561.971
	b) Imposte relative ad esercizi precedenti	1.582	(68.085)
	c) Imposte differite/anticipate	(131.775)	(1.053.945)
	d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(14.240)	(20.045)
		<hr/>	<hr/>
		2.236.981	419.896
	 <b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.636.649</b>	<b>5.075.586</b>
	a) Di competenza del gruppo	3.531.033	4.836.725
	b) Di competenza di terzi	105.616	238.861

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani

## Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2021

<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.636.649</b>	<b>5.075.586</b>
Imposte sul reddito	2.236.981	419.896
Interessi passivi/(interessi attivi)	2.078.856	1.660.068
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>7.952.486</b>	<b>7.155.550</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	32.825	97.875
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.177.074	7.302.041
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	48.113
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>16.162.385</b>	<b>14.603.579</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.963.611)	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	974.559	(398.628)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(530.222)	(1.777.885)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	33.714	(370.333)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	318.539	(11.877)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(836.802)	(1.573.134)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>13.158.562</b>	<b>10.471.721</b>
Interessi incassati/(pagati)	(1.912.549)	(1.410.489)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.215.072)	(1.244.139)
Utilizzo dei fondi	(405.914)	(6.145)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>8.625.027</b>	<b>7.810.949</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>8.625.027</b>	<b>7.810.949</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(25.671.380)</b>	<b>(15.545.886)</b>
(Investimenti)	25.671.380	15.573.986
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	28.100
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(1.735.358)</b>	<b>( 377.682)</b>
(Investimenti)	1.735.358	377.682
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>(26.116)</b>	<b>(9.331)</b>
(Investimenti)	26.116	28.582
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	19.251
Corrispettivi (pagati)/ricevuti per l'acquisizione/dimissione di società controllate, al netto delle relative disponibilità liquide	(3.737.365)	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(31.170.219)</b>	<b>(15.932.899)</b>

<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.186.250	(11.728.440)
Accensione finanziamenti bancari	38.605.585	23.567.449
Rimborso finanziamenti	(9.075.223)	(8.348.935)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	25.323.726
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(4.101.233)	(2.793.770)
Finanziamento soci di minoranza	(175.000)	(75.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>27.440.379</b>	<b>25.945.030</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>4.895.187</b>	<b>691.310</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>19.449.685</b>	<b>1.626.605</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>24.344.872</b>	<b>19.449.685</b>

### **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario consolidato, parte integrante del bilancio al 31/12/2021, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

## **INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.**

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 26.018.840 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2021**

Il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2021 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Criteri di formazione valutazione;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;

Parte D - Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato;

Parte E - Altre informazioni.

## **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

### ***SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO***

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2021 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

La normativa è interpretata ed intergata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato, in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo, sul suo andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci come facoltativamente previsto dalla normativa.

## **Area e metodi di consolidamento**

L'area ed i metodi di consolidamento non sono modificati rispetto al 31.12.2020 eccezione dell'inclusione delle società Serchio Power Srl e Appennino Energia Srl, acquisite nel corso del mese di giugno 2021 e consolidate al 31 dicembre 2021, per quanto riguarda il conto economico, a partire dal secondo semestre del 2021.

L'area di consolidamento, come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

### **SOCIETA' IDROELETTRICA PRA DE L'ORT S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

### **ADDA ENERGI S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 150.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 150.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

### **INIZIATIVE MELLA S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

### **INIZIATIVE OGLIO S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000nominali pari al 100% del Capitale Sociale

### **INIZIATIVE VERONESI S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

### **SERCHIO POWER S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

### **APPENNINO ENERGIA S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 119.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 119.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

**AZIENDA ELETTRICA OGLIOLO S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 1.500.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 973.650 nominali pari al 64,91% del Capitale Sociale

**AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 2.000.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 1.200.000 nominali pari al 60% del Capitale Sociale

**PAC PEJO S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Bolzano (BS) – Via Alessandro Volta, 3

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 60.000 nominali pari al 60% del Capitale Sociale

**INIZIATIVE TOSCANE S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 49.000 nominali, pari al 49% del Capitale Sociale

**AZIENDA ELETTRICA ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.**

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 200.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

**INIZIATIVE BERGAMASCHE S.R.L.**

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 50.000 nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli predisposti al 31 dicembre 2021. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche e le eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.

## **Criteria di consolidamento**

La data di chiusura del presente bilancio coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento.

Il metodo di consolidamento utilizzato per le società controllate è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

E' stato adottato il metodo proporzionale, esclusivamente per le società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento, oppure alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" anche con riferimento alle nuove acquisizioni.

Agli azionisti "terzi" sono attribuite le quote di Patrimonio netto ed il risultato economico di loro spettanza.

I risultati dell'esercizio 2021 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze emerse dalle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;

- dell'eventuale eliminazione degli effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie avvenute tra le società incluse nel perimetro di consolidamento;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze emerse dalle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- i dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono tolti dal conto economico consolidato.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2021 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante, tenuto conto delle specificità inerenti il bilancio consolidato stesso e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, ad eccezione dell'avviamento, delle concessioni e delle servitù ammortizzati in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dal gruppo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono riferibili principalmente ai costi relativi alle opere (centrali idroelettriche) realizzate sui terreni di proprietà del comune di Pejo e ammortizzate in 25 anni, fino al 2039, anno di cessazione del contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Pejo (titolare delle concessioni di sfruttamento delle centrali fino al 2041).

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2020, con efficacia fiscale dall'esercizio 2021, la Società, ai sensi del D.L.

104/2020, ha provveduto al riallineamento del valore civilistico/fiscale degli avviamenti.

Successivamente, la Legge 234 del 30.12.2021 ha rideterminato il periodo minimo di ammortamento fiscale degli importi riallineati a titolo di avviamento in 50 anni. La Società ha provveduto al recepimento di tale norma, provvedendo altresì allo stanziamento della correlata fiscalità anticipata sul disallineamento emergente tra l'ammortamento civilistico e l'ammortamento fiscale così determinato.

A tal riguardo l'organo amministrativo, tenuto conto della durata della società e dell'orizzonte residuo delle concessioni sottostanti i suddetti avviamenti, ritiene sussistente la ragionevole certezza della recuperabilità futura di tali importi.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macchinari automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha inoltre provveduto alla rivalutazione dei beni di impresa di cui all'articolo 110 del D.L. 104/2020 per complessivi Euro 2.110.886 con riferimento a:

- Euro 951.414 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce terreni e fabbricati con riferimento alla centrale di Degna;
- Euro 659.472 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Paisco;
- Euro 500.000 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Casnigo.

Si informa che a seguito di tale rivalutazione la Società ha provveduto alla rideterminazione della vita utile residua degli assets sopra descritti.

Tale revisione ha comportato l'iscrizione di minori ammortamenti per Euro 468.692.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

La voce comprende principalmente depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici.

Tali crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del

costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Rimanenze**

Nella voce rimanenze sono iscritti al costo lavori in corso su ordinazione di Regione Toscana nei confronti della controllata Iniziative Toscane Srl. Tale voce si riferisce alle attività richieste da Regione Toscana; l'esecuzione di tali lavori effettuati in appalto e finalizzati all'adempimento citato nell'addendum ha un impatto neutro a conto economico.

### **Crediti**

I Crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Debiti**

I Debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i Debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Cassa e disponibilità liquide**

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine e sono iscritte al valore nominale.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei contratti derivati, per la parte eccedente la copertura, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari.

## **Riconoscimento dei costi e dei ricavi**

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi alla tariffa denominata ex certificati verdi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

## **Interessi attivi e passivi**

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### **Imposte differite ed anticipate**

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### **Beni in leasing**

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso, utilizzando le aliquote elencate in precedenza.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile e sia effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno:

- Operazioni non qualificabili o, sebbene qualificabili, non designate come di copertura: le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella

sezione D) “Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie”. Gli eventuali utili netti che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

- Operazioni qualificabili e designate dal Gruppo come di copertura. Si distinguono:
  - I. Coperture di fair value: la voce coperta è rettificata delle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato a fair value sono iscritti anch’essi a conto economico.
  - II. Coperture flussi finanziari: il fair value e le successive variazioni degli strumenti derivati che sono designati e si rilevano efficaci per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali o ad operazioni altamente programmate ed altamente probabili del Gruppo sono rilevati nello stato patrimoniale e in contropartita viene alimentata la voce A) VII “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico. L’importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sul risultato d’esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. Il Gruppo al momento della rilevazione dell’attività o della passività oggetto di copertura elimina l’importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell’attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l’impegno contrattuale o l’operazione prevista oggetto di copertura incidano sul conto economico. Se in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell’esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

## Moneta di conto del bilancio

La moneta di conto adottata è l'Euro con arrotondamento all'unità.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	43.011.114	44.760.800	(1.749.686)

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Costo Storico 31/12/20	Increment.	Decrement.	Saldo 31/12/21
Costi di impianto e ampliamento	5.062.275	89.427	-	5.151.702
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software e	13.857	-	-	13.857
Concessioni e licenze	44.357.035	597.298	-	44.954.333
Avviamento	5.550.038	-	-	5.550.038
Altre immobilizzazioni immateriali	24.762.116	1.976.484	250	26.738.350
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>79.745.321</b>	<b>2.663.209</b>	<b>250</b>	<b>82.408.280</b>

Descrizione	F.do Ammortamento 31/12/20	Increment.	Decrement.	Saldo 31/12/21
Costi di impianto e ampliamento	3.863.241	392.054	-	4.255.295
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software e	13.857	-	-	13.857
Concessioni e licenze	23.226.310	1.518.640	-	24.744.950
Avviamento	971.257	277.502	-	1.248.759
Altre immobilizzazioni immateriali	6.909.856	2.224.449	-	9.134.305

Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>34.984.521</b>	<b>4.412.645</b>	<b>-</b>	<b>39.397.166</b>

Descrizione	Saldo 31/12/20	Increment. / decem.	Amm.ti 2021	Saldo 31/12/21
Costi di impianto e ampliamento	1.199.034	8.065	310.692	896.407
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software i	-	-	-	-
Concessioni e licenze	21.130.725	597.298	1.518.640	20.209.383
Avviamento	4.578.781	-	277.502	4.301.279
Altre immobilizzazioni immateriali	17.852.260	818.170	1.066.385	17.604.045
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>44.760.800</b>	<b>1.423.533</b>	<b>3.173.219</b>	<b>43.011.114</b>

L'incremento è principalmente da attribuire agli effetti relativi all'acquisizione delle società Serchio Power Srl e Appennino Energia Srl avvenuta nel corso delle esercizio per circa 0,8 milioni di euro oltre che a migliorie su beni di terzi e alla capitalizzazione di oneri ad utilità pluriennale relativi principalmente a collaudi ed iniziative idroelettriche.

Le scadenze delle concessioni utilizzate per l'ammortamento delle stesse è riportata nella seguente tabella:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia - Villa d'Almè	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Monno	2040
Fara DMV	2037
Fara 2	2037
Fabrezza	2031
Fresine	2033
Vallaro	2042
Lombro	2046
Sozzine	2032
Piastroso	2041

## II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	118.871.221	82.816.482	36.054.739

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico 31/12/20	Incres.21	Decres.21	Costo storico 31/12/21
Terreni e fabbricati	49.823.631	22.915.306	20.277	72.718.660
Impianti e macchinario	48.727.476	12.128.705	1.020	60.855.161
Attrezzature industriali	200.986	77.731		278.717
Altri beni	4.208.639	85.403		4.294.042
Immobilizzazioni in corso	21.412.300	21.563.678	10.376.171	32.599.807
<b>Totale</b>	<b>124.373.032</b>	<b>56.770.823</b>	<b>10.397.468</b>	<b>170.746.387</b>

Descrizione	F.do amm. 31/12/20	Incres.21	Decres.21	F.do amm. 31/12/21
Terreni e fabbricati	10.755.314	4.020.737	-	14.776.051
Impianti e macchinario	28.520.718	6.046.238	-	34.566.956
Attrezzature industriali	144.539	28.485		173.024
Altri beni	2.135.979	223.156	-	2.359.135
Immobilizzazioni in corso	-	-		-
<b>Totale</b>	<b>41.556.550</b>	<b>10.318.616</b>	<b>-</b>	<b>51.875.166</b>

Descrizione	Saldo 31/12/20	Incres/ decres.21	Amm.ti 2021	Saldo 31/12/21
Terreni e fabbricati	39.068.317	20.355.704	1.481.412	57.942.609
Impianti e macchinario	20.206.758	9.396.301	3.314.854	26.288.205
Attrezzature industriali	56.447	55.856	6.610	105.693
Altri beni	2.072.660	63.226	200.979	1.934.907
Immobilizzazioni in corso	21.412.300	11.187.507	-	32.599.807
<b>Totale</b>	<b>82.816.482</b>	<b>41.058.594</b>	<b>5.003.855</b>	<b>118.871.221</b>

Le variazioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato principalmente:

- l'entrata in funzione della centrale idroelettrica denominata "Darfo Boario Terme" in comune di Darfo Boario Terme (BS);
- l'entrata in funzione della centrale idroelettrica denominata "Sellero" in comune di Sellero (BS)
- l'entrata in funzione delle 4 centrali idroelettriche che fanno capo alla società Iniziative Mella Srl
- l'entrata in funzione delle 3 centrali idroelettriche che fanno capo alla società Iniziative Bergamasche Srl
- l'incremento relativo all'acquisizione delle società Serchio Power Srl e Appennino Energia

Srl avvenuta nel corso delle esercizio per circa 14 milioni di euro.

Gli incrementi relativi alla voce “immobilizzazioni materiali in corso” sono in prevalenza riferibili ai costi di costruzione delle nuove centrali che fanno capo alla società Iniziative Toscane Srl.

Si segnala che parte degli incrementi dell’esercizio 2021 del costo storico delle categorie “Terreni e fabbricati” e “Impianti e macchinari” è da attribuire al decremento delle immobilizzazioni materiali in corso effettuato a seguito dell’entrata in funzione degli impianti idroelettrici.

All’interno della voce “altri beni” sono iscritti beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) per un importo netto al 31/12/2021 pari ad Euro 1.851.119, che sono ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno e relativo all’asset (impianto idroelettrico) detenuto dalla società partecipata Prà de l’Ort S.r.l..

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
209.822	167.598	42.224

#### Partecipazioni

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Altre imprese	-	1.291	-	1.291
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1.291</b>	<b>-</b>	<b>1.291</b>

Nella voce partecipazioni in altre imprese risultano n. 50 azioni di Cassa Padana acquisite nel corso dell’esercizio.

#### Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	167.598	40.933	-	208.531
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>167.598</b>	<b>40.933</b>	<b>-</b>	<b>208.531</b>

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	2.963.611	-	2.963.611

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	2.963.611	-	2.963.611
<b>Totale</b>	<b>2.963.611</b>	<b>-</b>	<b>2.963.611</b>

Nella voce rimanenze sono iscritti lavori in corso relativi alla società Iniziative Toscane Srl pari a Euro 2.963.611 contrattualizzati in apposito addendum. Tale voce si riferisce alle attività aggiuntive al “project financing”, effettuate in appalto, richieste da Regione Toscana a seguito dell’evento alluvionale del 12 febbraio 2021 che ha causato danni significativi alla Traversa denominata “Compiobbi” sul Fiume Arno.

**II. Crediti**

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	11.017.805	9.041.244	1.976.561

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Verso clienti	3.093.200	3.470.777	(377.577)
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti	-	-	-
Per crediti tributari	4.625.329	2.980.098	1.645.231
Per imposte anticipate	1.724.946	1.571.412	153.534
Verso altri	1.574.330	1.018.957	555.373
Arrotondamento			
<b>Totale</b>	<b>11.017.805</b>	<b>9.041.244</b>	<b>1.976.561</b>

I crediti relativi a tariffa incentivante denominata ex certificati verdi sono classificati alla voce crediti verso altri.

I crediti verso clienti comprendono, per la quasi totalità, crediti relativi a fatture emesse o da emettere per cessione di energia elettrica.

La variazione nei crediti tributari è riferibile principalmente ai crediti IVA. Non risultano

crediti con scadenza oltre i dodici mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

<b>Descrizione</b>	<b>Totale</b>
Saldo al 31/12/2020	<b>186.690</b>
Utilizzi nell'esercizio	-
Accantonamento esercizio	3.788
Rettifiche	6.522
Arrotondamenti	
<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>183.956</b>

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### ***Crediti tributari***

La voce "crediti tributari" per complessivi euro 4.625.329 include crediti iva per euro 3.813.548, oltre ad altri crediti tributari per euro 811.781.

### ***Crediti per imposte anticipate***

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 1.724.946 e si riferisce principalmente per Euro 671.832 ad imposte anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 576.264 ad imposte anticipate stanziare su perdite fiscali utilizzabili con gli utili conseguibili nei prossimi esercizi, per Euro 147.714 ad imposte anticipate stanziare sul fair value negativo dei derivati di copertura, oltre ad Euro 329.136 relativi ad altri importi minori.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, del conseguimento di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

L'incremento intervenuto nell'esercizio è ascrivibile principalmente alle imposte anticipate stanziata con riferimento alla deduzione fiscale in 50 anni degli avviamenti oggetto di riallineamento nel corso del precedente esercizio.

### III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
24.344.872	19.449.685	4.895.187

Descrizione	31/12/2020	31/12/2020
Depositi bancari e postali	24.342.110	19.446.069
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.762	3.616
Arrotondamento		
<b>Totale</b>	<b>24.344.872</b>	<b>19.449.685</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.796.859	1.791.504	5.355

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è relativa principalmente a risconti attivi su spese ed oneri bancari e premi assicurativi oltre al risconto attivo degli oneri relativi alla convenzione stipulata con il Comune di Edolo (BS) dalla società Azienda Elettrica Alta Valle Camonica Srl.

### Passività

#### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
75.907.626	74.293.108	1.614.518

<b>Patrimonio netto di pertinenza del gruppo</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2021</b>
Capitale	26.018.840			26.018.840
Riserva da sovrapprezzo az.	32.492.374		1.078.567	31.413.807
Riserva di rivalutazione	2.047.559			2.047.559
Riserva legale	3.877.800	1.325.968		5.203.768
Altre riserve	1.988.289	4.786.160	3.746.713	3.027.736
Riserva operaz. Copertura flussi finanziari attesi	(150.215)	112.972		(37.243)
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserva da consolidamento	855.347	1.736.945		2.592.292
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	4.836.725	3.531.033	4.836.725	3.531.033
<b>Totale</b>	<b>71.966.719</b>	<b>11.493.078</b>	<b>9.662.005</b>	<b>73.797.792</b>

<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2021</b>
Capitale e riserve	2.087.528	271.210	354.520	2.004.218
Utile (perdita) dell'esercizio	238.861	105.616	238.861	105.616
<b>Totale</b>	<b>2.326.389</b>	<b>376.826</b>	<b>593.381</b>	<b>2.109.834</b>

#### Prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto al 31/12/2021:

	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva da rivalutazione	Altre Riserve	Riserva op. cop. flussi fin.	Utili a nuovo	Riserva consolidamento	Risultato del Gruppo	Utile di terzi	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2020:	26.018.840	3.877.800	32.492.374	2.047.559	1.988.289	- 150.215	-	855.347	4.836.725	238.861	2.087.528	74.293.108
Destimazione risultato d'esercizio 2020:		247.401			4.589.324			- 4.836.725	-	238.861	238.861	-
Altre variazioni (ris. legale INBRE SPA)		1.078.567	- 1.078.567									-
Modifica perimetro consolidamento "Serchio Power S.r.l."	-							1.736.945				1.736.945
Altre variazioni					196.834	112.972					32.349	342.155
Arrotondamenti					2	0		- 0			-	2
Distribuzione dividendi					- 3.746.713						- 354.520	- 4.101.233
Risultato d'esercizio al 31/12/2021									3.531.033	105.616		3.636.649
<b>Patrimonio Netto al 31/12/2021</b>	<b>26.018.840</b>	<b>5.203.768</b>	<b>31.413.807</b>	<b>2.047.559</b>	<b>3.027.736</b>	<b>- 37.243</b>	<b>-</b>	<b>2.592.292</b>	<b>3.531.033</b>	<b>105.616</b>	<b>2.004.218</b>	<b>75.907.626</b>

#### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Il Capitale Sociale della Capogruppo al 31/12/2021 interamente versato risulta pari ad Euro 26.018.840 ed è composto da 5.203.768 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5.

Il Capitale, di nominali Euro 26.018.840, è detenuto per il 52,01% dalla società Finanziaria di Valle Camonica S.p.a, per il 16,53% da Dolomiti Energia Holding S.p.a. per il 12,43% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a e per la restante quota dal mercato.

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.280.628	3.134.130	146.498

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Fondi di tratt.quiesc. e simili	4.379	1.290	3.089
Per imposte, anche differite	2.419.071	2.282.628	136.443
Strumenti finanziari derivati passivi	615.478	767.212	(151.734)
Altri	241.700	83.000	158.700
<b>Totale</b>	<b>3.280.628</b>	<b>3.134.130</b>	<b>146.498</b>

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2021
Fondi di tratt.quiesc. e simili	1.290	3.089		4.379
Per imposte, anche differite	2.282.628	295.875	159.432	2.419.071
Strumenti finanziari derivati passivi	767.212	225.113	376.847	615.478
Altri	83.000	248.913	90.213	241.700
<b>Totale</b>	<b>3.134.130</b>	<b>772.990</b>	<b>626.492</b>	<b>3.280.628</b>

Il fondo imposte differite pari ad euro 2.419.071 include imposte differite da contabilizzazione leasing con metodo finanziario per euro 2.030.883, su disallineamenti tra i valori civilistici e fiscali nella deduzione degli ammortamenti per euro 354.577, oltre ad altre imposte differite per euro 33.611.

L'incremento del fondo imposte differite è principalmente riferibile all'adeguamento della fiscalità differita inerente ai contratti di leasing, contabilizzati con il metodo finanziario ed in essere in capo alla capogruppo INBRE SPA, a seguito dell'incremento dell'aliquota nominale IRAP al 5,57%.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
323.419	312.609	10.810

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 01/01/2021	<b>312.609</b>
Accantonamento dell'esercizio	45.734
Altre variazioni dell'esercizio	(2.099)
Utilizzo dell'esercizio	32.825
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>323.419</b>

## D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
121.475.880	79.438.403	42.037.477

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Obbligazioni	3.941.222		3.941.222
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	96.840.173	58.343.391	38.496.782
Debiti verso altri finanziatori	10.319.833	11.459.904	(1.140.071)
Acconti			
Debiti verso fornitori	7.054.857	6.920.575	134.282
Debiti verso controllanti	857.354	317.372	539.982
Debiti tributari	923.654	1.033.520	(109.866)
Debiti verso istituti di previdenza	111.131	105.242	5.889
Altri debiti	1.427.656	1.258.399	169.257
Arrotondamento			
<b>Totale</b>	<b>121.475.880</b>	<b>79.438.403</b>	<b>42.037.477</b>

I debiti verso altri finanziatori comprendono n. 13 contratti di leasing stipulati per l'acquisto di centrali idroelettriche oltre a finanziamenti ricevuti dai soci terzi di Pac Pejo Srl per Euro 800.000, e di Iniziative Bergamasche Srl per Euro 363.000.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	527.354	2.869.751	544.117	3.941.222
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	11.204.973	45.435.204	40.199.996	96.840.173
Debiti verso altri finanziatori	2.528.049	5.274.065	2.517.719	10.319.833
Acconti				

Debiti verso fornitori	7.054.857			7.054.857
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	857.354			857.354
Debiti tributari	907.573	16.081		923.654
Debiti verso istituti di previdenza	111.131			111.131
Altri debiti	1.427.656			1.427.656
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>24.618.947</b>	<b>53.595.101</b>	<b>43.261.832</b>	<b>121.475.880</b>

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

1. Mutuo ipotecario BPER Banca Euro 943.628.=.
2. Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito Euro 1.263.158.=.
3. Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Euro 884.142.=.
4. Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano Euro 1.849.740.=.
5. Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano Euro 1.518.586 . =.
6. Mutuo ipotecario Intesa San Paolo e Cassa di Risparmio di Bolzano e Mediocredito Trentino Alto Adige Spa Euro 10.751.221.=.
7. Mutuo ipotecario CREVAL, Euro 3.415.692. =.
8. Mutuo ipotecario BPER Banca Spa Euro 2.644.566. =.
9. Mutuo ipotecario BPER Banca Euro 1.529.171 . =.
10. Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio Euro 2.101.306.=.
11. Mutuo ipotecario Intesa San Paolo Euro 1.884.842.=.
12. Mutuo ipotecario MPS Capital Services Euro 3.013.973.=.
13. Mutuo ipotecario Bper Banca S.p.a. Euro 4.699.307 . =.
14. Mutuo ipotecario Bper Banca S.p.a. Euro 966.774.=.
15. Mutuo ipotecario Banca Valsabbina Euro 1.421.018.=.
16. Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio Euro 2.977.793.=.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo BPER Banca, valore originario di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 05/2029 (scadenza variata per effetto dapprima della rivisitazione della durata del mutuo e successivamente prorogata a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 943.628.
2. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza

- 12/2014 e scadenza 09/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.263.158.
3. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.360.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 884.142.
  4. Mutuo Credito Lombardo Veneto Spa, con valore originario di Euro 800.000, ottenuto nel mese di aprile 2018, decorrenza 09/2018 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 103.410.
  5. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario di Euro 4.000.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 04/2030 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.977.793.
  6. Mutuo BPER Banca, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 06/2020 e scadenza 12/2024, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 966.774 .
  7. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.500.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 09/2030 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.849.740.
  8. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.000.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2017 e scadenza 03/2031 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.518.586.
  9. Finanziamento in pool Sparkasse, Intesa San Paolo e Mediocredito Trentino Alto Adige, valore originario Euro 15.000.000 decorrenza 6/2016 e scadenza 12/2026, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 10.751.221.
  10. Mutuo Mediocredito Italiano Spa , valore originario 1.850.000, erogato nel mese di agosto 2017, decorrenza 09/2017 e scadenza 06/2022, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 184.540.
  11. Mutuo Ubi Banca Spa , valore originario 2.600.000, erogato nel mese di ottobre

- 2017, decorrenza 11/2017 e scadenza 01/2029 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 1.884.842.
12. Mutuo CREVAL, valore originario 8.100.000, erogato nel corso degli esercizi 2018 e 2019, scadenza 12/2033, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 6.831.384.
  13. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario 2.500.000, erogato nel mese di marzo 2018, decorrenza 05/2018 e scadenza 07/2024 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 1.354.141.
  14. Mutuo Cassa Rurale della Val di Sole, valore originario 500.000, erogato nel mese di novembre 2018, decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 287.236.
  15. Mutuo Banca Valsabbina, valore originario 400.000, erogato nel mese di maggio 2019, decorrenza 11/2019 e scadenza 05/2024, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 203.347.
  16. Mutuo Banco BPM, valore originario 2.200.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 03/2022, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 188.633.
  17. Mutuo BPER Banca, valore originario 3.000.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 06/2029 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 2.644.566.
  18. Mutuo Banco BPM, valore originario 500.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 03/2022, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 42.868.
  19. Mutuo BPER Banca, valore originario 385.000, erogato nel mese di luglio 2020, decorrenza 08/2020 e scadenza 07/2024, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 332.081 .
  20. Mutuo BPER Banca, valore originario 2.000.000, erogato nel mese di aprile 2019, decorrenza 07/2019 e scadenza 04/2029, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 1.529.171 .
  21. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 07/2019 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso

- variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.220.186.
22. Mutuo Banca Valsabbina, valore originario di Euro 300.000 decorrenza 02/2020 e scadenza 02/2022, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 25.614 .
  23. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 2.500.000 decorrenza 03/2020 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 2.101.306.
  24. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 08/2021 e scadenza 02/2032, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.421.018.
  25. Mutuo Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 320.000 con decorrenza 09/2020 e scadenza 09/2023; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 189.659;
  26. Mutuo Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 422.000 con decorrenza 09/2020 scadenza 06/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 303.195;
  27. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. con valore originario di Euro 1.070.000; decorrenza 12/2021 scadenza 11/2033; interessi Euribor 6 mesi, capitale residuo 1.055.057;
  28. Mutuo BPER S.p.a., con valore originario di Euro 2.609.250 con decorrenza 11/2020 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 2.557.373;
  29. Mutuo Credito Emiliano S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 11/2023; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.202.172 ;
  30. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 12/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.717.373.
  31. Mutuo Banca Intesa erogato per Euro 3.873.825 a fronte di un deliberato per Euro 5.600.000; al 31/12/2021 l'operazione di erogazione complessiva non era ancora stata completata.
  32. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige con valore originario rispettivamente di

- Euro 4.400.000 con decorrenza 06/2021 e scadenza 12/2034; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 4.074.938.
33. Mutuo Monte dei Paschi di Siena con valore originario di Euro 8.000.000, data decorrenza 10/2011 e scadenza 03/2026; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo 3.013.973;
  34. Mutuo Monte dei Paschi di Siena con valore originario di Euro 2.500.000, decorrenza 10/2011 e scadenza 12/2026; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo 1.137.776 ;
  35. Mutuo BPER Banca con valore originario di Euro 6.000.000, decorrenza 06/2018 e scadenza 06/2033; interessi a tasso fisso; capitale residuo 4.699.307
  36. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.100.000,00 con decorrenza 08/2021 e scadenza 08/2028; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo Euro 1.093.950;
  37. Mutuo Carige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 600.000,00 con decorrenza 10/2021 e scadenza 09/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 599.369;
  38. Mutuo Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000,00 con decorrenza 11/2021 e scadenza 11/2024; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.992.000.
  39. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000,00 con decorrenza 11/2021 e scadenza 10/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 999.873;
  40. Mutuo European Investment Bank erogato per Euro 29.229.535 a fronte di un deliberato di Euro 49.011.000; al 31/12/2021 l'operazione di erogazione complessiva non era ancora stata completata.

Per decorrenza si intende la data di inizio di ammortamento della quota capitale del finanziamento.

Nei mutui Mediocredito di cui ai punti 2 e 3, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant sulla Capogruppo non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della Società e la sua redditività, hanno consentito,

sino ad oggi, il rispetto di tali parametri, misurati al 31/12/2021.

I debiti verso altri finanziatori fanno riferimento principalmente al debito residuo per contratti di leasing stipulati per la realizzazione di impianti idroelettrici o per il loro ammodernamento oltre a debiti di società incluse nel perimetro di consolidamento verso altri soci.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale.

In data 27/08/2021 la società ha emesso un prestito obbligazionario per un importo complessivo pari ad Euro 4.000.000 intestato a Unicredit S.p.a. Esso è rappresentativo di 40 obbligazioni dal valore nominale unitario di Euro 100.000 cadauna. La prima cedola è scaduta il 27/11/2021 e l'ultima scadrà il 27/08/2027; il tasso di interesse è variabile (Euribor 3 mesi) con capitale residuo al 31/12/2021 di Euro 3.941.222

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.243.116	849.063	394.053

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### Conto economico

#### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
26.359.492	20.446.028	5.913.464

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.460.911	16.055.353	2.405.558
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.963.611		2.963.611
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	32.296	(32.296)
Altri ricavi e proventi	4.934.970	4.358.379	576.591
<b>Totale</b>	<b>26.359.492</b>	<b>20.446.028</b>	<b>5.913.464</b>

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 7 i ricavi derivanti dalla tariffa integrativa denominata ex certificati verdi sono stati classificati alla voce altri ricavi.

### **Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. “Decreto crescita”,

pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il gruppo attesta a mero titolo prudenziale quanto segue:

- alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad Euro 16.145.667 di cui Euro 5.056.372 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader ed Euro 11.089.295 per ricavi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo Euro 10.904.654 inerente la tariffa omnicomprensiva, Euro 129.555 inerente il prezzo zonale orario e Euro 55.086 inerente i prezzi minimi garantiti).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2021 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad Euro 4.044.605 mentre quelli incassati nel 2021 di competenza dell'esercizio precedente ammontano ad Euro 451.318.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2021 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad Euro 11.065.798 e sono ripartiti nel modo seguente:

-incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2021 incassati nel 2021: Euro 9.547.066;

-incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2020 incassati nel 2021: Euro 1.518.732.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2021 per il prezzo zonale orario ammontano ad Euro 95.361 e sono ripartiti nel modo seguente:

-incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2021 incassati nel 2021: Euro 46.947;

-incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2020 incassati nel 2021: Euro 48.414.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2021 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del

2021 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2021 di competenza del 2020 ammontano ad Euro 181.275.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2021 per corrispettivi da sbilanciamento di competenza del 2021 ammontano ad € 191.

Infine nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (Comuni) per attività di consulenza pari ad €. 8.980

così ripartiti:

- €. 3.980 al comune di Corteno Golgi (BS);
- €. 3.500 al comune di Monno (BS);
- €. 500 al comune di Saviole dell'Adamello (BS);
- €. 1.000 al comune di Vezza d'Oglio (BS).

Di tali ricavi nel corso del 2021 € 5.480 sono stati interamente incassati; € 3.500 sono stati incassati nel 2021. Nel 2021 gli incassi relativi a proventi appartenenti a tale categoria e relativi ad esercizi precedenti sono stati di € 5.000.

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad Euro 14.066; gli importi incassati nel 2021 di competenza di tale annualità sono pari ad Euro 9.920 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell'esercizio precedente sono pari ad Euro 9.793;
- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.; il ricavo di competenza del 2021 è pari ad Euro 4.060.823 di cui incassati nel 2021 per Euro 3.341.440; nel 2021 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2020 sono stati pari ad Euro 618.713;
- quota di competenza dell'esercizio inerenti contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali presso la centrale di Prestine per € 12.576 e crediti di imposta derivanti da acquisto di beni strumentali per € 8.798;
- sopravvenienze attive per sbilanciamenti fatturati al GSE di competenza di esercizi precedenti per € 232 interamente incassati nel 2021; per rettifica ricavi derivanti da cessione energia idroelettrica anni precedenti per € 40.476 interamente incassati nel 2021 ed, infine, € 39.935 per incasso ricevuto dal Comune di Corteno Golgi a

titolo di rimborso parziale dei costi sostenuti per i danni provocati dall'alluvione "Vaira".

## B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	18.407.139	13.291.058	5.116.081
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	70.601	49.828	20.773
Servizi	6.115.932	2.549.069	3.566.863
Godimento di beni di terzi	1.371.464	1.225.622	145.842
Salari e stipendi	701.011	655.290	45.721
Oneri sociali	223.219	184.252	38.967
Trattamento di fine rapporto	60.674	50.875	9.799
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	3.669	1.791	1.878
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.173.219	3.133.883	32.336
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.003.855	4.168.158	835.697
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.302	6.559	(4.257)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	130.984	47.000	83.984
Oneri diversi di gestione	1.550.209	1.218.731	331.478
<b>Totale</b>	<b>18.407.139</b>	<b>13.291.058</b>	<b>5.116.081</b>

La variazione dei costi per servizi è da attribuire principalmente a Lavori di terzi della società Iniziative Toscane Srl e relativi ai lavori in corso su ordinazione per i quali si romanda alla senzione rimanenze.

## C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	(2.078.856)	(1.660.068)	(418.788)
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	84.956	136.332	(51.376)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.163.812)	(1.796.400)	(367.412)
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(2.078.856)</b>	<b>(1.660.068)</b>	<b>(418.788)</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni/titoli					
Interessi bancari e postali				2.912	2.912
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				82.044	82.044
Arrotondamento					
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>84.956</b>	<b>84.956</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

<b>Descrizione</b>	<b>Controllanti</b>	<b>Controllate</b>	<b>Collegate</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale</b>
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				49.567	49.567
Sconti o oneri finanziari					
Int. su finanziamenti/mutui				1.512.289	1.512.289
Altri				510.916	510.916
Comm. accessorie finanz.				91.040	91.040
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.163.812</b>	<b>2.163.812</b>

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono stati imputati al conto economico.

Nella voce altri oneri finanziari sono compresi interessi relativi ai contratti di leasing e differenziali passivi su contratti derivati.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso del periodo ha avuto in essere sette contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

*Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.*

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018

Scadenza finale: 10.10.2027

Nozionale al 31.12.2021: €. 1.559.135

Mark to market al 31.12.2021: €. -34.235

Mark to market al 31.12.2021 al netto rateo passivo: €. -33.162

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2021 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.*

Data contratto: 25.03.2019

Data iniziale: 01.03.2019

Scadenza finale: 01.03.2028

Nozionale al 31.12.2021: € 2.177.150

Mark to market al 31.12.2021: € -25.632

Mark to market al 31.12.2021 al netto rateo passivo: € -24.116

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,29%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2021 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.*

Data contratto: 11.11.2020

Data iniziale: 03.11.2020

Scadenza finale: 03.11.2025

Nozionale al 31.12.2021: € 2.572.519

Mark to market al 31.12.2021: € 15

Mark to market al 31.12.2021 al netto rateo passivo: € 697

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,22%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2021 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto IRS – Banco BPM*

Data contratto: 12.11.2020

Data iniziale: 11.11.2020

Scadenza finale: 31.12.2027

Nozionale al 31.12.2021: €. 1.732.800

Mark to market al 31.12.2021: €. 2.544

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,15%

Debitore tasso variabile Banco BPM.: Euribor 3 mesi – fixing 360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2021 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto IRS – Unicredit*

Data contratto: 27.08.2021

Data iniziale: 27.08.2021

Scadenza finale: 27.08.2027

Nozionale al 31.12.2021: €. 4.000.000

Mark to market al 31.12.2021: €. 3.476

Mark to market al 31.12.2021 al netto rateo passivo: €. 5.033

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,16%

Debitore tasso variabile Unicredit: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2021 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2021 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita la voce "strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)*

Data contratto: 06.08.2009

Data iniziale: 04.01.2010

Scadenza finale: 01.11.2027

Importo di riferimento originario: euro 4.726.232

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%

Debitore tasso variabile Intesa San Paolo: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2021: euro (258.676)

MTM al 31/12/2021 al netto rateo passivo: euro (237.407)Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto di Swap denominato "Tasso Fisso" ( Banco BPM)*

Data contratto: 07.06.2016

Data iniziale: 09.06.2016

Scadenza finale: 30.06.2026

Importo di riferimento originario: euro 4.500.000

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-12/31-03/30/06 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 0,18%

Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2021: euro (12.003)Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto di Swap (Ubi Banca)*

Data contratto: 16.09.2020

Data iniziale: 01.10.2020

Scadenza finale: 01.10.2023

Importo di riferimento originario: euro 1.000.000

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 0,25%

Debitore tasso variabile BPER Banca: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2021: euro (984)

MTM al 31/12/2021 al netto rateo passivo: euro (861)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2021 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto IRS Plain Vanilla (Ubi Banca S.p.A.)*

Data contratto: 16.09.2019

Data iniziale: 18.10.2020

Scadenza finale: 18.04.2029

Importo di riferimento originario: euro 1.912.112

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.: -0,12%

Debitore tasso variabile BPER.: Euribor 3 mesi più 1,80% – Act /360

MTM al 31/12/2021 euro 5.752,52

MTM al 31/12/2021 al netto rateo passivo: 7.090,27

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2021 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

*Contratto di Swap (Iccrea BancaImpresa)*

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: Euro 1.982.400

Mark to market al 31.12.21: Euro (33.074)

Importo di riferimento originario: euro 4.015.200

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Iccrea BancaImpresa: Euribor 6 mesi

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

*Contratto di Swap (Intesa)*

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: Euro 2.973.600

Mark to market al 31.12.21: Euro (49.741)

Importo di riferimento originario: euro 6.022.800

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Ubi Banca: Euribor 6 mesi

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2021 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2020 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto di Swap (BPER Banca)*

Data contratto: 22.10.2018

Data iniziale: 24.10.2018

Scadenza finale: 21.12.2028

Importo di riferimento originario: euro 4.435.432

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Appennino Energia S.r.l.: 0,45%

Debitore tasso variabile BPER Banca: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2021: euro (226.585)

MTM al 31/12/2021 al netto rateo passivo: euro (225.113)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2021 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2021 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Per quanto riguarda la movimentazione complessiva della "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" si rimanda alla tabella riepilogativa della movimentazione del patrimonio netto consolidato.

## Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	2.236.981	419.896	1.817.085
Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRÈS	1.917.744	1.101.272	816.472
IRAP	460.348	216.780	243.568
Imposta sostitutiva	3.322	243.919	(240.597)
Imposte relat.ad es. precedenti	1.582	(68.085)	69.667
<b>Imposte differ. (anticipate)</b>	(131.775)	(1.053.945)	922.170
<b>Provento da consolidato fiscale</b>	(14.240)	(20.045)	5.805
<b>Totale</b>	<b>2.236.981</b>	<b>419.896</b>	<b>1.817.085</b>

Per maggiori dettagli sulle imposte differite e anticipate si rinvia al commento sui fondi imposte.

## **PARTE D – INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

Il gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## **PARTE E - ALTRE INFORMAZIONI**

### **Impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Sono di seguito fornite le informazioni richieste dal comma 1 lettera 9 dell'art. 2427 Codice Civile in relazione agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti in bilancio.

Garanzie: al 31/12/2021 risultano fidejussioni prestate a favore di terzi indirettamente per euro Euro 13.227.602. Comprende le garanzie rilasciate a Enti pubblici (Province e Regioni) per la regolare realizzazione degli impianti concessionati.

Si rimanda al commento ai debiti bancari per quanto riguarda le garanzie reali in essere su beni sociali.

### **Informativa sulle parti correlate**

In base a quanto richiamato dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Parti Correlate”) e della procedura al riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del 2021 con parti correlate, oltre a quanto già riportato in precedenza:

	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Dividendi	Crediti	Debiti
Finanziaria di Valle Camonica Spa	-	596.025	-	-	857.354
Iniziative Bresciane Partecipazioni Spa	5.000	-	-	-	-

- le società Inbre S.p.a., Società Idrolettrica Pra de l’Ort S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Iniziative Oglio S.r.l., Iniziative Mella S.r.l., Iniziative Veronesi S.r.l., Pac Pejo S.r.l., Iniziative Toscane S.r.l., Serchio Power S.r.l. e Appennino Energia S.r.l. hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo pari ad euro 596.025;

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ricordiamo, infine, che la società Iniziative Bresciane S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

In riferimento all’articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile il Gruppo non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell’art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell’esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull’andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Tuttavia, si evidenzia che, alla data di redazione del presente documento, sono in via di definizione le condizioni per sottoscrivere un importante contratto preliminare, con clausola

sospensiva per l’acquisto della totalità delle partecipazioni di due Società operanti in provincia di Lucca ed esercenti l’attività di produzione di energia attraverso n. 3 centrali idroelettriche di proprietà. Tale investimento, se effettuato, sarà in continuità ed in incremento agli investimenti già in corso tramite la partecipata Iniziative Toscane S.r.l.

Infine, si segnala che persiste l’eccezionale emergenza sanitaria che ha coinvolto l’intero Paese ed il mondo intero, i cui effetti patrimoniali, economici e finanziari nonché il loro conseguente impatto sull’esercizio in corso non si ritengono tali da incidere sulla continuità aziendale.

### Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria

	Media 31.12.2021	Media 31.12.2020
Dirigenti/Quadri	3	3
Impiegati	4	3
Operai	8	8
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>14</b>

### Compensi deliberati organi sociali del gruppo

Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali:

	Amministratori	Sindaci	Revisori	O. D. V.
Iniziative Bresciane S.p.a.	125.000	42.000	37.000	14.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000		2.500
Società Elettrica Pra De L’Ort S.r.l.	20.000			2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	6.000	13.000		2.500
Iniziative Bergamasche S.r.l.	5.000			2.500
Iniziative Veronesi S.r.l.				1.500
Iniziative Mella S.r.l.	3.000			2.500
Iniziative Oglio S.r.l.				2.500
Iniziative Toscane S.r.l.	16.000			2.500
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	8.000	12.000		2.500
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	19.000	22.600		2.500
Pac Pejo S.r.l.	10.000		6.200	2.500
Serchio Power S.r.l.		4.004		
Appennino Energia S.r.l.		3.363		
<b>Totale</b>	<b>255.000</b>	<b>108.967</b>	<b>43.200</b>	<b>40.500</b>

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DELLA  
CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.**

<b>Iniziative Bresciane S.p.A.</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Capitale + Riserve</b>	<b>Patrimonio netto</b>
Saldo al 31.12.2021 da bilancio Iniziative Bresciane S.p.A.	5.176.918	65.780.081	70.956.999
Ammortamento 31.12.2021 su differenza positiva da consolidamento	(625.157)	(3.542.738)	(4.167.895)
Altre riserve da consolidato		591.762	591.762
Rettifica da contabilizzazione leasing metodo finanziario (al netto del relativo effetto fiscale)	(55.944)	4.873.558	4.817.614
Rettifica da elisione dividendi infragruppo	(2.635.480)	2.564.090	(71.390)
Arrotondamenti	(1)	6	5
Capitale e riserve di competenza di terzi		2.004.218	2.004.218
Risultato al 31.12.2021 controllate	1.776.313		1.776.313
<b>Bilancio consolidato INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A. 31.12.2021</b>	<b>3.636.649</b>	<b>72.270.977</b>	<b>75.907.626</b>

Breno, 25/03/2022

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Battista Albertani



Building a better  
working world

EY S.p.A.  
Via Rodolfo Vantini, 38  
25126 Brescia

Tel: +39 030 2896111 | +39 030 226326  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di  
Iniziative Bresciane S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Iniziative Bresciane S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.A. o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Building a better  
working world

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Building a better  
working world

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 7 aprile 2022

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Barchi'.

Andrea Barchi  
(Revisore Legale)

### Informazioni generali sull'impresa

#### Dati anagrafici

Denominazione:	INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.
Sede:	PIAZZA VITTORIA 19 BRENO BS
Capitale sociale:	26.018.840,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BS
Partita IVA:	01846560983
Codice fiscale:	03000680177
Numero REA:	310592
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	351100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

# Bilancio al 31/12/2021

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	891.212	1.189.259
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	124.531	161.418
5) avviamento	11.012.017	11.935.095
7) altre	1.364.025	1.161.321
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>13.391.785</i>	<i>14.447.093</i>

	31/12/2021	31/12/2020
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	20.944.306	19.467.313
2) impianti e macchinario	9.825.323	9.082.823
3) attrezzature industriali e commerciali	60.478	44.699
4) altri beni	54.753	51.243
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.039.378	3.607.867
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>31.924.238</i>	<i>32.253.945</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	38.495.423	32.777.588
d-bis) altre imprese	1.291	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>38.496.714</i>	<i>32.777.588</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	33.226.000	5.906.000
esigibili entro l'esercizio successivo	33.226.000	5.906.000
d-bis) verso altri	60.008	64.453
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.008	64.453
<i>Totale crediti</i>	<i>33.286.008</i>	<i>5.970.453</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>71.782.722</i>	<i>38.748.041</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>117.098.745</i>	<i>85.449.079</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.438.407	1.636.602
esigibili entro l'esercizio successivo	1.438.407	1.636.602
2) verso imprese controllate	1.398.659	596.106
esigibili entro l'esercizio successivo	1.398.659	596.106
5-bis) crediti tributari	433.492	691.664
esigibili entro l'esercizio successivo	378.238	659.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.254	32.523
5-ter) imposte anticipate	714.685	816.421
5-quater) verso altri	717.023	498.007
esigibili entro l'esercizio successivo	717.023	498.007
<i>Totale crediti</i>	<i>4.702.266</i>	<i>4.238.800</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
5) strumenti finanziari derivati attivi	8.274	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>8.274</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	17.593.878	13.796.099
3) danaro e valori in cassa	355	1.121
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>17.594.233</i>	<i>13.797.220</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>22.304.773</i>	<i>18.036.020</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>483.684</b>	<b>507.977</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>139.887.202</i>	<i>103.993.076</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>70.956.999</b>	<b>69.413.828</b>
I - Capitale	26.018.840	26.018.840
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	31.413.807	32.492.374
III - Riserve di rivalutazione	2.047.559	2.047.559
IV - Riserva legale	5.203.768	3.877.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.133.352	179.444
Varie altre riserve	(2)	3
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.133.350</i>	<i>179.447</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(37.243)	(150.215)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.176.918	4.948.023
Totale patrimonio netto	70.956.999	69.413.828
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.379	1.290
2) per imposte, anche differite	386.448	395.888
3) strumenti finanziari derivati passivi	57.278	197.785
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>448.105</i>	<i>594.963</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>323.419</b>	<b>312.609</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni	3.941.222	-
esigibili entro l'esercizio successivo	527.354	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.413.868	-
4) debiti verso banche	60.871.645	28.920.232
esigibili entro l'esercizio successivo	8.588.826	4.447.135

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili oltre l'esercizio successivo	52.282.819	24.473.097
7) debiti verso fornitori	547.154	2.702.384
esigibili entro l'esercizio successivo	547.154	2.702.384
9) debiti verso imprese controllate	26.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	26.000	-
11) debiti verso controllanti	831.183	235.067
esigibili entro l'esercizio successivo	831.183	235.067
12) debiti tributari	629.948	721.862
esigibili entro l'esercizio successivo	542.507	400.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.441	321.125
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.513	92.741
esigibili entro l'esercizio successivo	98.513	92.741
14) altri debiti	209.183	234.080
esigibili entro l'esercizio successivo	209.183	234.080
<i>Totale debiti</i>	<i>67.154.848</i>	<i>32.906.366</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.003.831</b>	<b>765.310</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>139.887.202</i>	<i>103.993.076</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.304.917	7.950.474
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	12.576	12.576
altri	2.669.660	2.251.157
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.682.236</i>	<i>2.263.733</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>11.987.153</i>	<i>10.214.207</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.717	47.357
7) per servizi	1.486.917	1.436.164
8) per godimento di beni di terzi	1.343.422	1.507.232
9) per il personale	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
a) salari e stipendi	701.011	655.290
b) oneri sociali	223.219	184.252
c) trattamento di fine rapporto	60.674	50.875
e) altri costi	3.669	1.791
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>988.573</i>	<i>892.208</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.437.060	1.445.595
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.634.560	1.436.437
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.071.620</i>	<i>2.882.032</i>
14) oneri diversi di gestione	765.675	558.305
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.712.924</i>	<i>7.323.298</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>4.274.229</b>	<b>2.890.909</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	2.457.005	1.814.550
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>2.457.005</i>	<i>1.814.550</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	419.134	198.176
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>419.134</i>	<i>198.176</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	14.400	8.262
altri	38.450	106.479
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>52.850</i>	<i>114.741</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>471.984</i>	<i>312.917</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	818.564	741.372
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>818.564</i>	<i>741.372</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>2.110.425</i>	<i>1.386.095</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
18) rivalutazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	133	580
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>133</i>	<i>580</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>133</i>	<i>580</i>

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>6.384.787</b>	<b>4.277.584</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.348.518	505.232
imposte relative a esercizi precedenti	1.510	(57.392)
imposte differite e anticipate	(127.919)	(1.098.234)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	14.240	20.045
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.207.869</i>	<i>(670.439)</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.176.918</b>	<b>4.948.023</b>

**Rendiconto finanziario, metodo indiretto**

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.176.918	4.948.023
Imposte sul reddito	1.207.869	(670.439)
Interessi passivi/(attivi)	346.580	428.455
(Dividendi)	(2.457.005)	(1.814.550)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>4.274.362</i>	<i>2.891.489</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	32.825	50.875
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.071.620	2.882.032
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	112.966	(45.281)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.217.411</i>	<i>2.887.626</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.491.773</i>	<i>5.779.115</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	198.195	36.630
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(566.651)	(1.077.334)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	24.293	196.615
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	238.521	441.699
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	158.826	(579.928)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>53.184</i>	<i>(982.318)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.544.957</i>	<i>4.796.797</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(269.709)	(219.872)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.171.864)	149.436
Dividendi incassati	2.017.005	1.574.550
(Utilizzo dei fondi)	(159.433)	(4.297)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>415.999</i>	<i>1.499.817</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>7.960.956</b>	<b>6.296.614</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
(Investimenti)	(1.893.432)	(2.852.285)
Disinvestimenti		28.100
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.381.752)	(608.588)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(33.034.681)	(12.700.000)
Disinvestimenti		3.400.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(36.309.865)</b>	<b>(12.732.773)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.183.390	(9.009.385)
Accensione finanziamenti	38.041.222	12.098.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.331.977)	(5.658.953)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		25.323.726
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.746.713)	(2.520.570)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>32.145.922</b>	<b>20.232.818</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>3.797.013</b>	<b>13.796.659</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.796.099	
Danaro e valori in cassa	1.121	561
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.797.220	561
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.593.878	13.796.099
Danaro e valori in cassa	355	1.121
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.594.233	13.797.220
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

### Commento

Il rendiconto finanziario, parte integrante del bilancio al 31.12.2021, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

## **Nota integrativa, parte iniziale**

### **Introduzione**

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione**

#### **Commento**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

#### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

### **Commento**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, salvo per quanto attiene alla voce “avviamento” iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, dove alcuni valori sono ammortizzati su un periodo temporale oltre i 20 anni, come illustrato a seguire.

Gli utili originatisi dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali, derivanti dalla durata residua delle concessioni amministrative riconducibili a tali poste, saranno oggetto di vincolo sulle riserve di esercizio per complessivi euro 1.574.610, di cui euro 205.270 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

## **Cambiamenti di principi contabili**

---

### **Commento**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

### **Commento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

---

### **Commento**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù, ammortizzate in base alla loro durata e ad eccezione dell'avviamento, ammortizzato in ragione della durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali prospettici adottati dalla società; la scelta di detto piano di ammortamento è in applicazione del principio di correlazione economica.

Il software è stato ammortizzato con un'aliquota annua del 50% al fine di recepirne la rapida obsolescenza tecnologica.

I lavori e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in ragione del minore tra periodo di durata residua della locazione e vita economico tecnica dell'investimento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Costi di impianto e di ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### *Avviamenti*

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2020, con efficacia fiscale dall'esercizio 2021, la Società, ai sensi del D.L. 104/2020, ha provveduto al riallineamento del valore civilistico/fiscale degli avviamenti.

Successivamente, la Legge 234 del 30.12.2021 ha rideterminato il periodo minimo di ammortamento fiscale degli importi riallineati a titolo di avviamento in 50 anni. La Società ha provveduto al recepimento di tale norma, provvedendo altresì allo stanziamento della correlata fiscalità anticipata sul disallineamento emergente tra l'ammortamento civilistico e l'ammortamento fiscale così determinato.

A tal riguardo l'organo amministrativo, tenuto conto della durata della società e dell'orizzonte residuo delle concessioni sottostanti i suddetti avviamenti, ritiene sussistente la ragionevole certezza della recuperabilità futura di tali importi.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto, trova applicazione con l'utilizzo delle seguenti aliquote, invariate rispetto ai precedenti esercizi:

Fabbricati 3%

Opere idrauliche fisse 1%

Condotta forzata 4%

Impianti specifici e macchinari automatici 7%

Attrezzatura 10%

Mobili e arredi 12%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Automezzi 20%

Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si rammenta che alcune immobilizzazioni materiali di proprietà della società sono state precedentemente rivalutate ai sensi del D. L. n. 185/2008 per complessivi Euro 471.609.

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha inoltre provveduto alla rivalutazione dei beni di impresa di cui all'articolo 110 del D.L. 104/2020 per complessivi Euro 2.110.886 con riferimento a:

- Euro 951.414 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce terreni e fabbricati con riferimento alla centrale di Degna;
- Euro 659.472 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Paisco;
- Euro 500.000 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Casnigo.

Si informa che a seguito di tale rivalutazione la Società ha provveduto alla rideterminazione della vita utile residua degli assets sopra descritti. Tale revisione ha comportato l'iscrizione di minori ammortamenti per Euro 359.849.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino all'entrata in funzione dell'impianto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

#### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

## **Altre informazioni**

---

### **Commento**

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Introduzione**

---

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

##### Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.437.060, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 13.391.785.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

##### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	4.462.241	1.069.457	27.097.953	3.741.654	36.371.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.272.982	908.039	15.162.858	2.580.333	21.924.212
Valore di bilancio	1.189.259	161.418	11.935.095	1.161.321	14.447.093
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	381.752	381.752
Ammortamento dell'esercizio	298.047	36.887	923.078	179.048	1.437.060
<i>Totale variazioni</i>	<i>(298.047)</i>	<i>(36.887)</i>	<i>(923.078)</i>	<i>202.704</i>	<i>(1.055.308)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	4.462.241	1.069.457	27.097.953	4.123.406	36.753.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.571.029	944.926	16.085.936	2.759.381	23.361.272
Valore di bilancio	891.212	124.531	11.012.017	1.364.025	13.391.785

##### Commento

L'incremento intervenuto nell'esercizio ha riguardato principalmente migliorie su beni di terzi in leasing oltre alla capitalizzazione di oneri ad utilità pluriennale relativi principalmente a collaudi ed iniziative idroelettriche.

Si precisa inoltre che alla voce "B.I.5" sono iscritti gli avviamenti relativi ai seguenti impianti idroelettrici:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024

Prato Mele	2038
Fonderia – Villa D’Alme	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Lombro - Corteno Golgi	2046

## Commento

### Dettaglio composizione costi pluriennali

#### Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	4.462.241	4.462.241	-	-
	F.do amm.to spese societarie	3.571.029-	3.272.982-	298.047-	9
	<b>Totale</b>	<b>891.212</b>	<b>1.189.259</b>	<b>298.047-</b>	

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 45.829.856; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 13.905.618.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	23.680.776	16.443.101	161.872	160.797	3.607.867	44.054.413
Rivalutazioni	471.609	-	-	-	-	471.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.685.072	7.360.278	117.173	109.554	-	12.272.077

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
Valore di bilancio	19.467.313	9.082.823	44.699	51.243	3.607.867	32.253.945
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	2.081.654	1.755.042	24.214	31.590	-	3.892.500
Ammortamento dell'esercizio	584.484	1.013.561	8.435	28.080	-	1.634.560
Altre variazioni	(20.177)	1.019	-	-	(2.568.489)	(2.587.647)
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.476.993</i>	<i>742.500</i>	<i>15.779</i>	<i>3.510</i>	<i>(2.568.489)</i>	<i>(329.707)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	25.742.253	18.198.143	186.086	192.387	1.039.378	45.358.247
Rivalutazioni	471.609	-	-	-	-	471.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.269.556	8.372.820	125.608	137.634	-	13.905.618
Valore di bilancio	20.944.306	9.825.323	60.478	54.753	1.039.378	31.924.238

### Commento

Le variazioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato principalmente:

- l'entrata in funzione della centrale idroelettrica denominata "Darfo Boario Terme" in comune di Darfo Boario Terme (BS);
- l'entrata in funzione della centrale idroelettrica denominata "Sellero" in comune di Sellero (BS).

### Operazioni di locazione finanziaria

#### Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

<b>Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'</b>	
a)	Contratti in corso
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente
	- di cui valore lordo
	- di cui fondo ammortamento
	- di cui rettifiche

<b>Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'</b>		
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	604.970
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	575.584
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	6.679.099
	- di cui valore lordo	13.351.024
	- di cui fondo ammortamento	6.671.925
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	56.867
b)	Beni riscattati	-
<b>b.1)</b>	<b>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.410.511</b>
	<b>TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]</b>	<b>9.032.743</b>

<b>Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'</b>		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.099.091
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	788.996
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.310.095
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	698.742
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.400.349
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.212.860
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.187.489
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	562.329
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]	7.194.723
e)	Effetto fiscale	2.127.480

<b>Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'</b>		
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	5.067.243
<b>Effetti sul Conto Economico</b>		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	113.853
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.028.716
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	134.965
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	575.584
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	204.314-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	151.917
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	38.064-

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>Totale partecipazioni</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	32.777.588	-	32.777.588
Valore di bilancio	32.777.588	-	32.777.588
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	5.717.835	1.291	5.719.126
Totale variazioni	5.717.835	1.291	5.719.126
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	38.495.423	1.291	38.496.714
Valore di bilancio	38.495.423	1.291	38.496.714

#### Commento

Le variazioni intervenute nell'esercizio nel valore delle partecipazioni in imprese controllate hanno riguardato:

- l'acquisto del 100% delle quote della società Serchio Power S.r.l. per Euro 3.418.746;
- l'acquisto del 100% delle quote della società Appenino Energia S.r.l. per Euro 1.549.089;
- il versamento in conto capitale effettuato a favore della controllata "Iniziative Mella S.r.l." per un importo pari ad Euro 500.000;
- il versamento in conto capitale effettuato a favore della controllata "Iniziative Veronesi S.r.l." per un importo pari ad Euro 100.000;
- il versamento in conto capitale effettuato a favore della società a controllo congiunto "Iniziative Bergamasche S.r.l." per un importo pari ad Euro 150.000.

## **Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

### *Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

### *Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati*

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>
Crediti verso imprese controllate	5.906.000	27.320.000	33.226.000	33.226.000	-
Crediti verso altri	64.453	(4.445)	60.008	-	60.008
<b>Totale</b>	<b>5.970.453</b>	<b>27.315.555</b>	<b>33.286.008</b>	<b>33.226.000</b>	<b>60.008</b>

### *Commento*

I crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

- finanziamento soci fruttifero per euro 1.200.000 nei confronti della società "Pac Pejo S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 726.000 nei confronti della società "Iniziative Bergamasche S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 4.550.000 nei confronti della società "Iniziative Mella S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 250.000 nei confronti della società "Iniziative Oglio S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 26.000.000 nei confronti della società "Iniziative Toscane S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 200.000 nei confronti della società "Serchio Power S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 200.000 nei confronti della società "Appennino Energia S.r.l.";
- finanziamento soci infruttifero per euro 100.000 nei confronti della società "Iniziative Veronesi S.r.l."

I finanziamenti soci hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di non applicazione del costo ammortizzato.

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

Non vi sono crediti immobilizzati con scadenza superiore a 5 anni.

## **Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate**

### *Introduzione*

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

**Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	Breno	02169470982	2.000.000	550.190	3.192.071	1.915.243	60,000	1.242.180
Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l.	Breno	03012410985	200.000	(259.093)	457.880	228.940	50,000	485.000
Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l.	Breno	02910590986	100.000	282.993	541.317	541.317	100,000	102.100
Adda Energi S.r.l.	Breno	03348220165	150.000	1.160.218	5.430.499	5.430.499	100,000	12.227.652
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	Breno	02831900986	1.500.000	615.106	2.376.320	1.542.398	64,907	1.409.037
Iniziative Bergamasche S.r.l.	Breno	03866260981	100.000	(212.507)	145.100	72.550	50,000	450.000
Iniziative Veronesi S.r.l.	Breno	03877840987	10.000	(30.716)	108.580	108.580	100,000	190.000
Pac Pejo S.r.l.	Breno	02868150216	100.000	480.989	2.332.788	1.399.673	60,000	6.074.894
Iniziative Mella S.r.l.	Breno	04090790983	10.000	(279.348)	376.297	376.297	100,000	895.375
Iniziative Oglio S.r.l.	Breno	04090800980	10.000	(25.575)	362.301	362.301	100,000	402.350
Iniziative Toscane S.r.l.	Breno	04121900981	100.000	(650.088)	9.075.899	4.447.191	49,000	10.049.000
Serchio Power S.r.l.	Breno	03285460048	10.000	33.357	5.144.127	5.144.127	100,000	3.418.746
Appenino Energia S.r.l.	Breno	02128130461	119.000	138.451	915.872	915.872	100,000	1.549.089
<b>Totale</b>								<b>38.495.423</b>

**Commento**

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 3) si comunica che le partecipazioni nelle società: Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Iniziative Veronesi S.r.l., Pac Pejo S.r.l., Iniziative Mella S.r.l., Iniziative Oglio S.r.l., Iniziative Toscane S.r.l. e Appenino Energia S.r.l. risultano iscritte a valori superiori rispetto alla frazione di patrimonio netto iscritta nell'ultimo bilancio delle imprese partecipate. Tali maggiori valori sono giustificati dall'effettiva consistenza patrimoniale delle predette società, supportata dalle prospettive reddituali previste per gli esercizi

futuri, come riportate negli appositi piani pluriennali che trovano conferma nei flussi finanziari annuali rivenienti alla controllante quali dividendi.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

#### Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

#### Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	33.226.000	60.008	33.286.008

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

### Attivo circolante

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.636.602	(198.195)	1.438.407	1.438.407	-
Crediti verso imprese controllate	596.106	802.553	1.398.659	1.398.659	-
Crediti tributari	691.664	(258.172)	433.492	378.238	55.254
Imposte anticipate	816.421	(101.736)	714.685	-	-
Crediti verso altri	498.007	219.016	717.023	717.023	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Totale</b>	<b>4.238.800</b>	<b>463.466</b>	<b>4.702.266</b>	<b>3.932.327</b>	<b>55.254</b>

#### Commento

I crediti verso clienti sono principalmente relativi a fatture emesse e da emettere per cessioni di energia elettrica.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo della voce "crediti verso clienti" è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad euro 152.795.

La voce "crediti tributari" include crediti iva per euro 254.199, oltre ad altri crediti tributari per euro 179.293.

Si precisa che all'interno della voce "imposte anticipate" sono iscritte "attività per imposta sostitutiva da affrancamento ordinario" relativamente all'avviamento "ex SIC S.r.l." per euro 458.200 oltre ad altre imposte anticipate per euro 256.485.

Per maggiori dettagli relativi alla voce "Imposte anticipate" si rinvia all'apposita sezione a seguire.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

##### Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

##### Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.438.407	1.398.659	433.492	714.685	717.023	4.702.266

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi	8.274	8.274
<b>Totale</b>	<b>8.274</b>	<b>8.274</b>

#### Commento

Tale voce accoglie il fair value positivo relativo ai derivati di copertura.

## Disponibilità liquide

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	13.796.099	3.797.779	17.593.878
danaro e valori in cassa	1.121	(766)	355
<i>Totale</i>	<i>13.797.220</i>	<i>3.797.013</i>	<i>17.594.233</i>

## Ratei e risconti attivi

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

### Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	483.684
	<b>Totale</b>	<b>483.684</b>

La voce include principalmente risconti attivi su leasing e oneri convenzionali.

Sono presenti risconti attivi aventi durata superiore a 5 anni per un importo pari ad Euro 210.291.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nella parte iniziale della nota integrativa sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Patrimonio netto

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	26.018.840	-	-	-	-	-	26.018.840
Riserva da soprapprezzo delle azioni	32.492.374	-	-	-	1.078.567	-	31.413.807
Riserve di rivalutazione	2.047.559	-	-	-	-	-	2.047.559
Riserva legale	3.877.800	-	247.401	1.078.567	-	-	5.203.768
Riserva straordinaria	179.444	-	953.908	-	-	-	1.133.352
Varie altre riserve	3	-	1	-	6	-	(2)
Totale altre riserve	179.447	-	953.909	-	6	-	1.133.350
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(150.215)	-	-	112.972	-	-	(37.243)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.948.023	(3.746.713)	(1.201.310)	-	-	5.176.918	5.176.918
<b>Totale</b>	<b>69.413.828</b>	<b>(3.746.713)</b>	<b>-</b>	<b>1.191.539</b>	<b>1.078.573</b>	<b>5.176.918</b>	<b>70.956.999</b>

#### Commento

La riserva legale ha subito un incremento per Euro 1.325.968 derivante per Euro 247.401 della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente oltre ad Euro 1.078.567 quale destinazione di quota parte della riserva soprapprezzo.

La riserva straordinaria ha subito un incremento per euro 953.908 a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente.

A seguito di tali aumenti di capitale il capitale sociale risulta pari ad Euro 26.018.840, rappresentato da n. 5.203.768 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00 ciascuna.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Si evidenzia che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, pertanto la riserva soprapprezzo azioni risulta distribuibile.

L'importo delle riserve non distribuibili per Euro 7.669.590 è relativo:

- alla riserva legale per Euro 5.203.768;
- a costi di impianto ed ampliamento non ammortizzati per Euro 891.212;
- all'utile derivante da piani di ammortamento ultraventennali degli avviamenti per Euro 1.574.610.

Si ricorda inoltre che la Società, in ottemperanza al combinato disposto della L. 178/2020 e dal D.L. 104/2020 in tema di riallineamento del valore civilistico/fiscale degli avviamenti, nel corso del precedente esercizio, ha proceduto all'apposizione del vincolo di sospensione di imposta per complessivi Euro 6.434.203 con riferimento all'intera riserva legale per Euro 5.203.768 oltre a quota parte della riserva soprapprezzo azioni per Euro 1.230.435.

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	26.018.840	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	31.413.807	Capitale	A;B;C	31.413.807	1.897.422
Riserve di rivalutazione	2.047.559	Capitale	A;B;C	2.047.559	-
Riserva legale	3.706.024	Capitale	A;B	3.706.024	-
Riserva legale	1.497.744	Utili	A;B	1.497.744	-
Riserva straordinaria	1.133.352	Utili	A;B;C	1.133.352	186.356
Varie altre riserve	(2)			-	-
Totale altre riserve	1.133.350			-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(37.243)			-	-
<b>Totale</b>	<b>65.780.081</b>			<b>39.798.486</b>	<b>2.083.778</b>
Quota non distribuibile				7.669.590	
Residua quota distribuibile				32.128.896	
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>					

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

### Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Effetto fiscale differito	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(150.215)	148.648	(35.676)	(37.243)

## Fondi per rischi e oneri

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

La voce accoglie il fondo per imposte differite per euro 384.462, strumenti finanziari derivati passivi per 49.004, oltre ad altri fondi rischi ed oneri per euro 4.379.

### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.290	3.089	-	3.089	4.379
Fondo per imposte, anche differite	395.888	30.930	40.370	(9.440)	386.448
Strumenti finanziari derivati passivi	197.785	-	140.507	(140.507)	57.278
<b>Totale</b>	<b>594.963</b>	<b>34.019</b>	<b>180.877</b>	<b>(146.858)</b>	<b>448.105</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	312.609	45.734	32.825	(2.099)	10.810	323.419
<b>Totale</b>	<b>312.609</b>	<b>45.734</b>	<b>32.825</b>	<b>(2.099)</b>	<b>10.810</b>	<b>323.419</b>

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti per obbligazioni	-	3.941.222	3.941.222	527.354	3.413.868	544.117
Debiti verso banche	28.920.232	31.951.413	60.871.645	8.588.826	52.282.819	26.561.181
Debiti verso fornitori	2.702.384	(2.155.230)	547.154	547.154	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	26.000	26.000	26.000	-	-
Debiti verso imprese controllanti	235.067	596.116	831.183	831.183	-	-
Debiti tributari	721.862	(91.914)	629.948	542.507	87.441	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.741	5.772	98.513	98.513	-	-
Altri debiti	234.080	(24.897)	209.183	209.183	-	-
<b>Totale</b>	<b>32.906.366</b>	<b>34.248.482</b>	<b>67.154.848</b>	<b>11.370.720</b>	<b>55.784.128</b>	<b>27.105.298</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

#### Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

### Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	3.941.222	60.871.645	547.154	26.000	831.183	629.948	98.513	209.183	67.154.848

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

#### Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti per obbligazioni	-	-	-	-	3.941.222	3.941.222
Debiti verso banche	10.312.875	29.229.535	4.862.635	44.405.045	16.466.600	60.871.645
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	547.154	547.154
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	26.000	26.000
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	831.183	831.183
Debiti tributari	-	-	-	-	629.948	629.948
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	98.513	98.513
Altri debiti	-	-	-	-	209.183	209.183
<b>Totale debiti</b>	<b>10.312.875</b>	<b>29.229.535</b>	<b>4.862.635</b>	<b>44.405.045</b>	<b>22.749.803</b>	<b>67.154.848</b>

#### Commento

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario BPER Banca S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a. n.71006305) n.411 23283333, residuo Euro 943.628;
- Mutuo ipotecario Intesa Sanpaolo S.p.a. n.142831 (ex Mediocredito Italiano S.p.a. n.91499), residuo Euro 1.263.158;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. n.4/51/29421, residuo Euro 884.142;
- Mutuo ipotecario BPER Banca S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a. n.4/01413269) n.411 23054275, residuo Euro 2.644.566;
- Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio n.1309951, residuo Euro 2.101.306;
- Mutuo ipotecario Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni n.57/11484, residuo Euro 1.421.018;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige Spa n.4/20/31168, residuo Euro 1.055.057.

Con riferimento al mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a. n.142831 (ex Mediocredito Italiano S.p.a. n.91499) residuo Euro 1.263.158 si segnala inoltre il pegno relativo alle quote della società controllata Adda Energi S.r.l. per un importo convenzionale pari ad €. 4.350.983. Il medesimo mutuo gode di privilegio su macchinari e impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario con Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. n. 4/51/29421, residuo Euro 884.142 gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario con BPER Banca Spa (ex Ubi Banca S.p.a. n.4/01413269) n.411 23052475, residuo Euro 2.644.566, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio n. 1209226, residuo Euro 2.977.793, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio n. 1309951, residuo Euro 2.101.306, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo chirografario BPER Banca S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a. n.1071515) n.421 23007203, residuo Euro 1.884.842, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige Spa n.4/20/31168, residuo Euro 1.055.057, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni n.57/11484, residuo Euro 1.421.018, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo BPER S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a.), valore originario rispettivamente di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 05/2029 (scadenza variata per effetto dapprima della rivisitazione della durata del mutuo e successivamente prorogata a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 943.628;
2. Mutuo Intesa San Paolo S.p.a. (ex Mediocredito Italiano S.p.a.), valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 06/2014 e scadenza 09/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.263.158;
3. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 1.360.000 decorrenza 07/2015 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 884.142;
4. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, con valore originario rispettivamente di Euro 4.000.000 decorrenza 11/2016 e scadenza 04/2030 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.977.793;
5. Mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a. (ex Mediocredito Italiano S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 1.850.000 con decorrenza 07/2017 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 184.540;
6. Mutuo BPER S.p.A. (ex Ubi Banca S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 2.600.000 con decorrenza 10/2017 e scadenza 01/2029 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.884.842;
7. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 2.500.000 con decorrenza 03/2018 e scadenza 07/2024 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 1 mese + spread, capitale residuo Euro 1.354.141;

8. Mutuo Credito Lombardo Veneto S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 800.000 con decorrenza 04/2018 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 103.410;
9. Mutuo Cassa Rurale Val di Sole, con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 con decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 287.236;
10. Mutuo BPER S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 con decorrenza 03/2019 e scadenza 06/2029 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 2.644.566;
11. Mutuo Banco BPM S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 2.200.000 con decorrenza 03/2019 e scadenza 03/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 188.633;
12. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 400.000 con decorrenza 05/2019 e scadenza 05/2024; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 203.347;
13. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 con decorrenza 07/2019 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 1 mese, capitale residuo Euro 1.220.186;
14. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 300.000 con decorrenza 02/2020 e scadenza 02/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 25.614;
15. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 2.500.000 con decorrenza 03/2020 e scadenza 04/2030; interessi a tasso variabile Euribor 1 mese, capitale residuo Euro 2.101.306;
16. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 a con decorrenza 03/2021 e scadenza 02/2032; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.421.018;
17. Mutuo Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 320.000 con decorrenza 09/2020 e scadenza 09/2023; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 189.659;
18. Mutuo Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 422.000 con decorrenza 09/2020 scadenza 06/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 303.195;
19. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.070.000 con decorrenza 12/2021 scadenza 11/2033; interessi Euribor 6 mesi, capitale residuo 1.055.057;
20. Mutuo BPER S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 2.625.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 2.557.373;
21. Mutuo Credito Emiliano S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 11/2023; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.202.172;
22. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 12/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.717.373;
23. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.100.000 con decorrenza 08/2021 e scadenza 08/2028; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo Euro 1.093.950;
24. Mutuo Carige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 600.000 con decorrenza 10/2021 e scadenza 09/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 599.369;

25. Mutuo Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 11/2021 e scadenza 11/2024; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.992.000.

26. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 11/2021 e scadenza 10/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 999.873;

27. Mutuo European Investment Bank erogato per Euro 29.400.000 a fronte di un deliberato di Euro 49.011.000; al 31/12/2021 l'operazione di erogazione complessiva non era ancora stata completata.

Nel mutuo stipulato con Banca Intesa SanPaolo S.p.a. (ex Mediocredito Italiano S.p.a.) di cui al punto 2, sono previste clausole di maggiorazione dello spread e clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenants non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. In riferimento al mutuo contratto con European Investment Bank, di cui al punto 27, il mutuatario si impegna a mantenere determinati rapporti tra Debito Netto ed EBITDA e tra EBITBA e interessi a partire dal bilancio approvato al 31/12/2021.

In riferimento al mutuo stipulato con Banca Intesa SanPaolo S.p.a. la struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito il rispetto, al 31/12/2021, di tali parametri.

In data 27/08/2021 la società ha emesso un prestito obbligazionario per un importo complessivo pari ad Euro 4.000.000 intestato a Unicredit S.p.a.

Esso è rappresentativo di 40 obbligazioni dal valore nominale unitario di Euro 100.000 ciascuna.

La prima cedola è scaduta il 27/11/2021 e l'ultima scadrà il 27/08/2027; il tasso di interesse è variabile (Euribor 3 mesi) con capitale residuo al 31/12/2021 di Euro 3.941.222.

In riferimento a tale contratto la società si impegna a rispettare determinati parametri finanziari in merito al rapporto tra la posizione finanziaria netta e l'EBITDA ed all'ammontare del patrimonio netto; inoltre il rispetto di taluni covenants ambientali comporterà una riduzione degli interessi sulla cedola a partire dal 01/01/2025.

## Ratei e risconti passivi

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	415.945	158.335	574.280
Risconti passivi	349.365	80.186	429.551
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>765.310</b>	<b>238.521</b>	<b>1.003.831</b>

### Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei passivi	574.280
	Risconti passivi	429.551
	<b>Totale</b>	<b>1.003.831</b>

La voce ratei passivi include principalmente ratei su interessi passivi e canoni di leasing imputati in bilancio a fronte della moratoria.

La voce risconti passivi include risconti passivi da plusvalenze lease-back per euro 11.797, su contributi c/impianti per euro 91.319, su proventi finanziari di competenza futura 132.007, su contributi in conto interessi per euro 14.396, su crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali per euro 177.039, oltre ad altri importi minori per euro 2.993.

Sono presenti risconti passivi con scadenza superiore a 5 anni per un importo pari ad euro 187.130.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

#### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

### Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione di energia elettrica	8.897.651
Prestazioni di servizi	407.266
<b>Totale</b>	<b>9.304.917</b>

### Commento

La voce A1) comprende i ricavi derivanti dalla produzione e cessione di energia elettrica nonché i ricavi per servizi inerenti alla gestione centrali.

I ricavi relativi alla tariffa incentivante, denominata ex-certificati verdi, sono classificati alla voce A5) altri ricavi e proventi.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

### Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.304.917
<b>Totale</b>	<b>9.304.917</b>

## Costi della produzione

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

La voce include dividendi da società controllate per Euro 2.457.005.

I proventi da società controllate sono così dettagliati:

Società	Importo
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	150.000
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	357.005
Società Idroelettrica Pra de L'Ort S.r.l.	340.000
Adda Energi S.r.l.	900.000
Pac Pejo S.r.l.	360.000
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	350.000
<b>Totale</b>	<b>2.457.005</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	29.847	780.496	8.221	818.564

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

### Commento

La voce rettifiche di valore di attività e passività finanziarie accoglie la componente dell'esercizio relativa alla variazione nel fair value dei contratti derivati non di copertura.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

### **Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### **Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

### **Introduzione**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società rientra, in forza dell'opzione esercitata per il periodo triennale 2019-2021, nel regime fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale.

Tale adesione comporta, da parte della consolidante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato.

I crediti/debiti Ires derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti rispettivamente tra i crediti/debiti verso la società controllante.

I proventi derivanti dalla partecipazione a tale regime, a fronte di benefici fiscali trasferiti al gruppo, sono iscritti alla voce "proventi da adesione al regime di consolidato fiscale" all'interno della voce 20 di Conto Economico.

### **Imposte correnti**

La voce accoglie IRES corrente per Euro 1.074.036, IRAP corrente per Euro 271.160, oltre a quanto dovuto a titolo di integrazione dell'imposta sostitutiva con riferimento al riallineamento del valore fiscale degli avviamenti per Euro 3.322.

Si segnala che nel corso dell'esercizio si sono verificati i presupposti per l'applicazione dell'IRAP quale società "holding industriale", secondo le prescrizioni dell'art. 6, comma 9, del DLgs. 446/1997, comportando altresì l'incremento dall'aliquota IRAP dal 3,90% al 5,57%.

### **Imposte relative ad esercizi precedenti**

La voce accoglie imposte e tasse di esercizi precedenti.

### **Fondo imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	5,57%	5,57%	5,57%	5,57%	5,57%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	4.742.692	621.886
Totale differenze temporanee imponibili	1.331.905	1.199.109
Differenze temporanee nette	(3.410.787)	577.223
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(467.534)	47.001
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	107.144	(14.848)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(360.390)	32.153

#### Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta sostitutiva 12% disavanzo "ex SIC"	3.971.070	(152.737)	3.818.333	12,00	458.200	-	-
Perdite fiscali trasferite al gruppo ma non utilizzate	768.908	(768.908)	-	24,00	-	-	-
Fair value negativo derivati di copertura	197.652	(140.374)	57.278	24,00	13.747	-	-
Avviamenti (deduzione riallineamento)	-	506.090	506.090	24,00	121.462	5,57	28.189

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
50 anni)							
Altre	429.248	(68.257)	360.991	24,00	86.638	5,57	6.449

#### Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Dividendi non incassati (quota imponibile)	24.000	22.000	46.000	24,00	11.040	-	-
Avviamenti (quota non riallineabile)	1.330.764	(131.655)	1.199.109	24,00	287.786	5,57	66.791
Fair value positivo derivati di copertura	-	8.274	8.274	24,00	1.986	-	-
Altre	78.522	-	78.522	24,00	18.845	-	-

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

### Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

## Dati sull'occupazione

### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	4	8	15

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### Commento

	Amministratori	Sindaci
Compensi	125.000	42.000

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

### Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	37.000	37.000

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

### Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	5.203.768		5	5.203.768
<b>Totale</b>	<b>5.203.768</b>		<b>5</b>	<b>5.203.768</b>

### Titoli emessi dalla società

#### Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

#### Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Introduzione

Si riportano a seguire le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

La società ha concesso fideiussioni a favore di terzi per complessivi euro 26.737.846 relativamente ad obblighi inerenti il rilascio delle concessioni, a garanzia dell'esecuzione dei lavori di derivazione e a garanzia del finanziamento ottenuto da European Investment Bank.

La società ha concesso fideiussioni, anche in solido con altri soggetti, a favore della società controllata Pac Pejo S.r.l. per euro 1.800.000, della controllata Iniziative Mella S.r.l. per euro 1.954.380, della controllata Iniziative Toscane S.r.l. per euro 7.685.262 e della controllata Iniziative Oglio S.r.l. per euro 990.061.

La società ha inoltre concesso garanzie per mandato di credito a favore della società controllata Iniziative Toscane S.r.l. per euro 1.500.000.

Con riferimento alla società Iniziative Mella S.r.l. si informa che il socio Inbre S.p.A. ha fornito in garanzia le quote detenute nella società controllata a fronte dell'erogazione di un mutuo alla suddetta partecipata.

Si rileva inoltre l'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Adda Energi S.r.l. per euro 1.118.525, oltre all'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. per euro 2.987.350.

La società risulta coobbligata con altro soggetto per le fideiussioni concesse a favore della società a controllo congiunto Iniziative Bergamasche S.r.l. per complessivi euro 1.388.308.

Con riferimento alla medesima società si informa che i soci hanno fornito in garanzia le quote da loro detenute a fronte dell'erogazione di linee di finanziamento alla suddetta partecipata.

In riferimento alla società Iniziative Toscane Srl, in seguito alla stipula del contratto di finanziamento con European Investment Bank, si è proceduto alla costituzione di pegno sulle quote possedute in tale società.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

---

### **Commento**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

### **Commento**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, ad eccezione del finanziamento soci infruttifero verso la controllata Iniziative Veronesi S.r.l.

Peraltro si evidenzia che:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per complessivi euro 289.898;
- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio delle prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei confronti della parte correlata Società Elettrica Vezza S.r.l. e delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Iniziative Mella S.r.l., Appenino Energia S.r.l., Serchio Power S.r.l., Iniziative Toscane S.r.l. e Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. per complessivi euro 393.285;
- la Società effettua un service per euro 5.000 annui a favore della società Iniziative Bresciane Partecipazioni S.p.a.;
- la Società ha in essere un finanziamento soci infruttifero a favore della controllata Iniziative Veronesi S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 100.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero di interessi a favore della controllata Pac Pejo S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 1.200.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della società a controllo congiunto Iniziative Bergamasche S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 726.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Iniziative Mella S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 4.550.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Iniziative Oglio S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 250.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Iniziative Toscane S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 26.000.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Serchio Power S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 200.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Appenino Energia S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 200.000;

- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing, in scadenza al 01.11.2023, stipulato dalla controllata Adda Energi S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 1.118.525;

- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing, in scadenza al 06.06.2030, stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 2.987.350.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si segnala che persiste l'eccezionale emergenza sanitaria che ha coinvolto l'intero Paese ed il mondo intero, i cui effetti patrimoniali, economici e finanziari nonché il loro conseguente impatto sull'esercizio in corso non si ritengono tali da incidere sulla continuità aziendale.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

### Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

### Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Breno	Breno
Codice fiscale (per imprese italiane)	01865040172	01865040172
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

#### *Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.*

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018

Scadenza finale: 10.10.2027

Nozionale al 31.12.2021: €. 1.559.135

Mark to market al 31.12.2021: €. -34.235

Mark to market al 31.12.2021 al netto rateo passivo: €. -33.162

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2021 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2021 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

#### *Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.*

Data contratto: 25.03.2019

Data iniziale: 01.03.2019

Scadenza finale: 01.03.2028

Nozionale al 31.12.2021: €. 2.177.150

Mark to market al 31.12.2021: €. -25.632

Mark to market al 31.12.2021 al netto rateo passivo: €. -24.116

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,29%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2021 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2021 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

#### *Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.*

Data contratto: 11.11.2020

Data iniziale: 03.11.2020

Scadenza finale: 03.11.2025

Nozionale al 31.12.2021: €. 2.572.519

Mark to market al 31.12.2021: €. 15

Mark to market al 31.12.2021 al netto rateo passivo: € 697  
Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale  
Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,22%  
Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2021 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2021 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita la voce "strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto IRS – Banco BPM*

Data contratto: 12.11.2020  
Data iniziale: 11.11.2020  
Scadenza finale: 31.12.2027  
Nozionale al 31.12.2021: € 1.732.800  
Mark to market al 31.12.2021: € 2.544  
Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale  
Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,15%  
Debitore tasso variabile Banco BPM.: Euribor 3 mesi – fixing 360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2021 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2021 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita la voce "strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto IRS – Unicredit*

Data contratto: 27.08.2021  
Data iniziale: 27.08.2021  
Scadenza finale: 27.08.2027  
Nozionale al 31.12.2021: € 4.000.000  
Mark to market al 31.12.2021: € 3.476  
Mark to market al 31.12.2021 al netto rateo passivo: € 5.033  
Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale  
Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,16%  
Debitore tasso variabile Unicredit: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2021 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2021 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita la voce "strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
B) Immobilizzazioni	57.288.638		54.872.065	
C) Attivo circolante	2.094.779		1.515.800	
D) Ratei e risconti attivi	25.307		20.639	
<b>Totale attivo</b>	<b>59.408.724</b>		<b>56.408.504</b>	
Capitale sociale	21.086.910		19.670.625	
Riserve	34.018.433		27.439.430	
Utile (perdita) dell'esercizio	687.279		3.613.065	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>55.792.622</b>		<b>50.723.120</b>	
B) Fondi per rischi e oneri	668		3.888	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.601		18.882	
D) Debiti	3.588.206		5.662.372	
E) Ratei e risconti passivi	4.627		242	
<b>Totale passivo</b>	<b>59.408.724</b>		<b>56.408.504</b>	

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
A) Valore della produzione	645.094		612.383	
B) Costi della produzione	1.250.829		1.150.993	
C) Proventi e oneri finanziari	(5.789.873)		2.468.023	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	7.005.774		1.594.635	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(77.113)		(89.017)	
Utile (perdita) dell'esercizio	687.279		3.613.065	

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. "Decreto crescita", pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta a mero titolo prudenziale quanto segue:

- alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad € 8.897.461 di cui € 2.202.437 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader ed € 6.695.024 per ricavi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo € 6.561.830 inerente la tariffa omnicomprensiva, € 107.280 inerente il prezzo zonale orario e € 25.914 inerente i prezzi minimi garantiti).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2021 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad € 1.764.678 mentre quelli incassati nel 2021 di competenza dell'esercizio precedente ammontano ad € 275.784.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2021 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad € 6.298.766 e sono ripartiti nel modo seguente:

- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2021 incassati nel 2021: € 5.640.898;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2020 incassati nel 2021: € 657.868.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2021 per il prezzo zonale orario ammontano ad € 30.281e sono ripartiti nel modo seguente:

- incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2021 incassati nel 2021: € 26.174;
- incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2020 incassati nel 2021: € 4.107.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2021 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2021 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2021 di competenza del 2020 ammontano ad € 89.193.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2021 per corrispettivi da sbilanciamento di competenza del 2021 ammontano ad € 191.

Infine nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (Comuni) per attività di consulenza pari ad € 8.980 così ripartiti:

- € 3.980 al comune di Corteno Golgi (BS);
- € 3.500 al comune di Monno (BS);
- € 500 al comune di Saviole dell'Adamello (BS);
- € 1.000 al comune di Vezza d'Oglio (BS).

Di tali ricavi nel corso del 2021 € 5.480 sono stati interamente incassati; € 3.500 sono stati incassati nel 2021. Nel 2021 gli incassi relativi a proventi appartenenti a tale categoria e relativi ad esercizi precedenti sono stati di € 5.000.

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad € 6.700; gli importi incassati nel 2021 di competenza di tale annualità sono pari ad € 4.944 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell'esercizio precedente sono pari ad € 4.480;
- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.; il ricavo di competenza del 2021 è pari ad € 2.256.986 di cui incassati nel 2021 per € 1.783.585; nel 2021 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2020 sono stati pari ad € 368.703;
- quota di competenza dell'esercizio inerenti contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali presso la centrale di Prestine per € 12.576 e crediti di imposta derivanti da acquisto di beni strumentali per € 8.798;
- sopravvenienze attive per sbilanciamenti fatturati al GSE di competenza di esercizi precedenti per € 232 interamente incassati nel 2021; per rettifica ricavi derivanti da cessione energia idroelettrica anni precedenti per € 40.476 interamente incassati nel 2021 ed, infine, € 39.935 per incasso ricevuto dal Comune di Corteno Golgi a titolo di rimborso parziale dei costi sostenuti per i danni provocati dall'alluvione "Vaira".

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Commento**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 5.176.917,98:

- Euro 4.163.014,40 a dividendo soci, con distribuzione di Euro 0,80 per azione;
- Euro 1.013.903,58 alla riserva straordinaria;

previa apposizione del vincolo sulla riserva sovrapprezzo relativamente agli utili di esercizio derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per euro 205.270,00 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Commento**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Breno, 25/03/2022

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Battista Albertani, Presidente

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

### **ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

*Ai signori Azionisti della società Iniziative Bresciane S.p.A.*

*Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 la nostra attività è stata condotta in conformità alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.*

#### **▪ Attività di vigilanza**

*Abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle deliberazioni assunte e delle ulteriori informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.*

*Nel corso delle riunioni dell'Organo amministrativo, di incontri con gli interessati e a seguito di comunicazioni, abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dal procuratore con funzioni di direttore generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.*

*Abbiamo acquisito informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e, in base a quanto dallo stesso riferito, non sono emerse anomalie e/o criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.*

*Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.*

*Abbiamo vigilato sull'osservanza di norme e disposizioni regolamentari che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.*

*Non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'Organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile.*

*Nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile e non sono state formulate denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 del Codice Civile.*

*Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, e non sono emerse criticità rispetto allo stato di attuazione del Modello Organizzativo.*

*Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi che debbano essere menzionati nella presente relazione.*

#### ▪ **Bilancio d'esercizio**

*Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, consegnatoci nei termini di cui all'art 2429 Codice Civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.*

*Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.*

*Le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, EY S.p.A., sono contenute nella relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010, che è stata redatta in data 7 aprile 2022 ed attesta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.*

*Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, relativamente alla quale la società di revisione ha espresso un giudizio di coerenza con il bilancio di esercizio.*

*Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile; la nota integrativa fornisce spiegazioni in merito al riallineamento civilistico/tributario delle poste contenute nella voce "Avviamento" e alla rimodulazione temporale di ammortamento delle poste stesse.*

*Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, Codice Civile esprimiamo il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per l'importo di euro 4.462.241, al lordo degli ammortamenti, interamente iscritti in precedenti esercizi.*

*Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, della voce "Avviamento" per importo complessivo di euro 27.097.953, al lordo degli ammortamenti, importo interamente iscritto in precedenti esercizi.*

#### ▪ **Bilancio consolidato**

*Abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021 consegnatoci nei termini di cui all'art 2429 Codice Civile.*

*La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel perimetro di consolidamento coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidamento.*

*Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.*

*Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.*

*L'area di consolidamento include le società controllate e soggette a controllo congiunto in conformità agli artt. 26 e 37 del D. Lgs. n. 127/1991.*

*Il metodo di consolidamento adottato con riferimento alle società controllate è quello integrale; per le società a controllo congiunto è stato adottato il metodo proporzionale.*

*Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, EY S.p.A., ha emesso, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, la relazione della società di revisione indipendente inerente il bilancio consolidato, che è stata redatta il 7 aprile 2022 ed attesta che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.*

*Le informazioni del bilancio ordinario e del bilancio consolidato saranno completate da quelle del Bilancio di Sostenibilità, in corso di approvazione; tale documento consentirà di integrare l'informazione finanziaria con la descrizione dell'impatto socio-ambientale dell'attività del Gruppo INBRE.*

▪ **Conclusioni**

*Alla luce di quanto sopra riferito, delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come evidenziato nelle relazioni di sua competenza, e delle informazioni portate a conoscenza del Collegio Sindacale, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e presentato dall'organo amministrativo.*

8 aprile 2022

**Il collegio sindacale**

F.TO Giovanni Nulli

F.TO Antonella Andreatta

F.TO Federico Manzoni



Building a better  
working world

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di  
Iniziative Bresciane S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Building a better  
working world

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Building a better  
working world

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 7 aprile 2022

EY S.p.A.

Andrea Barchi  
(Revisore Legale)

Firmato  
daBATTISTA  
ALBERTANI  
LBRBTS43M17D064J  
in data 26/04/2022  
13:52:43 UTC



Firmato daALESSANDRO  
SERIOLI  
SRLLSN75A04B149X  
in data 26/04/2022  
13:52:56 UTC

Allegato "C" all'atto del notaio Alessandro Seriola

n. 48.443 di repertorio e n. 19.918 di raccolta

◦ ◦ ◦ ◦ ◦

*Statuto della società per azioni*

"Iniziative Bresciane - INBRE - S.p.A."

o anche, per brevità, "INBRE S.p.A."

◦ ◦ ◦ ◦ ◦

*Denominazione, Sede, Oggetto e Durata*

**Articolo 1 - Denominazione**

È costituita una società per azioni con la denominazione:

"Iniziative Bresciane - INBRE - S.p.A." o anche, per brevità, "INBRE S.p.A."

**Articolo 2 - Sede**

La società ha sede nel comune di Breno (BS). L'organo amministrativo ha la facoltà di istituire e/o sopprimere sedi secondarie, succursali, filiali, uffici e stabilimenti, sia in Italia che all'estero, nonché di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale.

**Articolo 3 - Oggetto**

La società ha per oggetto le seguenti attività economiche d'impresa:

- la progettazione, la realizzazione, la costruzione, la compravendita, lo sfruttamento e la gestione di impianti energetici in generale e di cogenerazione, alimentati da fonti di energia tradizionali e rinnovabili, nonché la produzione, fornitura e commercializzazione di energia elettrica e termica;

- lo sviluppo di attività di studio e ricerca per l'esecuzione di progetti e studi di fattibilità connesse al settore energetico;

- ancora nel settore energetico, l'attività di consulenza in relazione a tutti i servizi necessari alla progettazione, realizzazione e manutenzione, ammodernamento ed alla

gestione degli impianti di qualsiasi tipologia;

- il supporto per l'acquisizione di finanziamenti, la gestione degli eventuali incentivi,

la commercializzazione di tutti i crediti derivanti dalla produzione di energie rinnovabi-

li e/o derivanti da interventi di ottimizzazione dell'efficienza energetica di qualsiasi na-

tura;

- la realizzazione, la commercializzazione, l'importazione e l'esportazione, diretta-

mente e/o quale agente, rappresentante e/o commissionaria e non, di impianti, mac-

chinari ed attrezzature nell'ambito delle attività previste nell'oggetto sociale;

- la vendita dell'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti di proprietà o in ge-

stione in qualsiasi mercato;

- il commercio di biomasse, biodiesel e altri combustibili rinnovabili ed alternativi soli-

di e liquidi;

- più in generale, la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

La società, per il perseguimento del proprio scopo sociale, si prefigge di operare an-

che in veste di E.S.C.O. (Energy Service Company) secondo i canoni e le filosofie in-

dicate in sede europea ovvero di società di servizi energetici; di promuovere l'ottimiz-

zazione dei consumi per ottenere la compressione della domanda energetica e la ri-

duzione delle emissioni inquinanti.

La società potrà inoltre, nei limiti previsti dalla Legge e purché non in via prevalente,

assumere interessenze e partecipazioni anche azionarie in altre società, enti ed or-

ganismi in genere, costituiti e/o costituenti, che abbiano oggetto analogo, affine o

complementare al proprio.

La società potrà inoltre compiere, in via non principale e, quindi, non prevalente, tut-

te le operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari ritenute

necessarie, opportune ed utili per il miglior raggiungimento dello scopo sociale; il tut-

to nei limiti previsti dall'art. 2361 c.c. e dalle vigenti disposizioni di legge, tra cui quelle dettate dal D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, dal D. Lgs. 23 luglio 1996 n. 415 e dal D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e loro successive modificazioni, e con l'esclusione delle attività previste dalle leggi 23 marzo 1983 n. 77, 2 gennaio 1991 n. 1 e 5 luglio 1991 n. 197.

La società può concedere fidejussioni, avalli e garanzie in genere, comprese garanzie reali, solo per obbligazioni contratte da società ed enti nei quali abbia assunto partecipazioni ai sensi dell'art. 2359 c.c. o che facciano comunque parte del medesimo gruppo.

#### **Articolo 4 - Durata**

La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

#### **Articolo 5 - Domicilio dei soci**

Il domicilio dei soci, degli amministratori e dei sindaci, per quanto concerne i loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro soci o dagli altri libri sociali, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

### *CAPITALE E AZIONI*

#### **Articolo 6 - Capitale sociale e azioni**

Il capitale sociale ammonta ad euro 26.018.840,00 (ventiseimilionidiciottomilaottocentoquaranta) ed è diviso in numero 5.203.768 (cinquemilioniduecentotremilasettecentosessantotto) azioni, del valore nominale di euro 5,00 (cinque) cadauna.

#### **Articolo 7 - Obbligazioni**

La società può emettere obbligazioni con delibera assunta dall'organo amministrativo e obbligazioni convertibili con delibera assunta dall'Assemblea dei Soci, nel rispetto delle disposizioni di legge.

### **Articolo 8 - Conferimenti e finanziamenti**

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

### **Articolo 9 - Trasferibilità e negoziazione delle azioni**

Le azioni sono liberamente trasferibili per atto fra vivi e a causa di morte.

Le azioni possono formare oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti d.lgs. 58/1998 ("TUF"), con particolare riguardo al sistema denominato "Euronext Growth Milan", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan").

Qualora, in conseguenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal codice civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni diffuse.

### **Articolo 10 – Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio**

#### **– Revoca**

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come suc-

cessivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Milan e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dal-

le negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

#### ***Articolo 11 – Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti***

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF – (anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia).

Gli azionisti dovranno comunicare al consiglio di amministrazione della Società qualsiasi partecipazione nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso e intendendosi per "capitale" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per "partecipazione" una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori) in misura pari o superiore alle soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili (la "Partecipazione Significativa") e qualsiasi "Cambiamento Sostanziale" come definito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società. La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve essere comunicata al consiglio di amministrazione della Società nei medesimi termini previsti dalla disciplina richiamata. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta ac-

quisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile.

La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Il consiglio di amministrazione può richiedere in qualunque momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazione nella società.

#### **Articolo 12 - Recesso**

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società o di introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

#### *ASSEMBLEA DEI SOCI*

#### **Articolo 13 - Convocazione**

L'assemblea viene convocata mediante avviso pubblicato, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Il Sole24 Ore", "Italia Oggi", o "Corriere della Sera", nonché sul sito internet del-

la società.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

#### **Articolo 14 - Intervento e voto**

Hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

Essi sono legittimati in forza delle disposizioni di legge vigenti.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Ogni azionista può farsi rappresentare nell'assemblea, mediante delega scritta, conferita anche a persona non azionista, salve le incompatibilità e i limiti previsti dalla legge.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.

La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini dell'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.

Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione; resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

#### **Articolo 15 - Presidente**

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

Funzione, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

### **Articolo 16 - Maggioranze**

L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

L'assemblea ordinaria in seconda convocazione delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, a maggioranza assoluta dei presenti, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti.

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea straordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale rappresentato in assemblea. E' tuttavia necessario, anche in seconda convocazione, il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più di un terzo del capitale sociale per le deliberazioni concernenti il cambiamento dell'oggetto sociale, la trasformazione della società, lo scioglimento anticipato, la proroga della società, la revoca dello stato di liquidazione, il trasferimento della sede sociale all'estero e l'emissione di azioni privilegiate.

L'assemblea straordinaria, nelle convocazioni successive alla seconda, è regolarmente costituita e delibera con le medesime maggioranze stabilite per la seconda convocazione.

### **Articolo 17 - Verbalizzazione**

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

#### *ORGANO AMMINISTRATIVO*

#### **Articolo 18 - Numero, durata e compenso degli amministratori**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di consiglieri variante da 7 (sette) a 9 (nove), di cui almeno 2 (due) dovranno essere dotati dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF.

Gli amministratori non sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 c.c., salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi e sono comunque rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la

soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.

### **Articolo 19 - Nomina degli amministratori**

L'assemblea ordinaria, prima di procedere alla nomina del consiglio di amministrazione, determina il numero e la durata in carica dei componenti.

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste eventualmente presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a nove, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, entro e non oltre 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alla documentazione attestante la

qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del consiglio di amministrazione.

In particolare, i candidati inseriti nelle liste devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti dall'articolo 147 *quinquies* del TUF. Ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a sette deve prevedere ed identificare almeno un candidato avente i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, terzo comma del TUF. Ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a sette deve prevedere ed identificare almeno due candidati aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, terzo comma del TUF.

Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere.

I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine nella stessa previsto.

Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente.

Risultano eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'assemblea, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che deve comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non ab-

bia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, non risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il quoziente più basso tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ed il consiglio verrà completato con la nomina del candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso in cui per completare l'intero consiglio di amministrazione più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo le maggioranze di legge. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori

ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo statuto.

In mancanza di liste, il consiglio di amministrazione viene nominato dall'assemblea con le maggioranze di legge in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo statuto.

In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti, da confermare alla prima assemblea utile. Peraltro qualora, per dimissioni od altre cause, venga a cessare la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, l'intero consiglio si intenderà cessato e l'assemblea per la nomina del nuovo consiglio dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

La nomina di amministratori, in ogni caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

#### **Articolo 20 - Presidente e organi delegati**

Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

Il Presidente del consiglio di amministrazione convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori.

Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare uno o più vice presidenti, con funzioni vicarie rispetto al presidente, nonché uno o più consiglieri delegati e un comitato esecutivo, determinandone funzioni e poteri, nei limiti previsti dalla legge.

Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 c.c., parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione.

Il consiglio di amministrazione può altresì costituire un comitato esecutivo del quale fanno parte di diritto, oltre ai consiglieri nominati a farne parte, anche il Presidente, nonché tutti i consiglieri muniti di delega.

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.

Al consiglio di amministrazione spetta in ogni caso il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

L'organo amministrativo può altresì nominare direttori generali, determinandone i poteri.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, con cadenza almeno semestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Il consiglio può, infine, nominare un segretario anche estraneo al consiglio stesso.

## Articolo 21 - Deliberazioni del consiglio

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno due consiglieri in carica.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo che in caso di parità di voti prevale la volontà espressa da chi presiede. I consiglieri astenuti o che siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza deliberativa.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che:

a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione

simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le deliberazioni del Consiglio sono constatate da processo verbale, firmato dal presidente della riunione e dal segretario della medesima.

### **Articolo 22 – Poteri di gestione**

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Qualora gli strumenti finanziari della società siano ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse takeover" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- c) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'Euronext Growth Milan, fermo quanto previsto al precedente articolo 10.

In caso di nomina di consiglieri delegati o del comitato esecutivo, ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina.

### **Articolo 23 - Poteri di rappresentanza**

Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

#### *COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI*

#### **Articolo 24 - Collegio sindacale**

La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai

soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, entro e non oltre 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del collegio sindacale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma che precede.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di

essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del codice civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

#### **Articolo 25 - Revisione legale dei conti**

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti

di legge iscritta nell'apposito registro.

### *BILANCIO ED UTILI*

#### **Articolo 26 - Esercizi sociali e redazione del bilancio**

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

#### **Articolo 27 - Dividendi**

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

Gli amministratori, in presenza delle condizioni di legge, possono deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi.

### *SCIoglIMENTO*

#### **Articolo 28 - Nomina dei liquidatori**

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

#### **Articolo 29 - Disposizioni generali**

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge.

Sottoscrizioni:     Albertani Battista

                          Alessandro Serio

Certifico io sottoscritto Alessandro Seriola, notaio in Breno, iscritto al Collegio Notarile di Brescia, che la presente copia su supporto informatico sottoscritto con firma digitale è conforme al documento originale su supporto informatico conservato presso la struttura predisposta e gestita dal Consiglio Nazionale del Notariato, di cui all'articolo 62-bis della legge 16 febbraio 1913, n. 89.

La sottoscrizione elettronica è stata apposta con firma digitale a me rilasciata, il cui certificato (numero di serie 24 c9) è stato rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato dotato di certificato di validità fino al giorno 1 ottobre 2024.

Ai sensi dell'articolo 23, d.lgs n. 82/2005, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento digitale formata su supporto informatico, sostituisce quella originale.

Breno, Piazza Generale Pietro Ronchi, civico numero sette, ventotto aprile duemilaventidue.